

LEADER+ SICILIA 2000-2006

Piano di Sviluppo Locale **Hyblon Tukles**

VERSO LE NUOVE ECONOMIE RURALI EUROMEDITERRANEE

DALLE RETI DELLE OFFERTE RELAZIONALI INTEGRATE
DEI SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO
ALLA RETE DELLA NUOVA ECONOMIA SOSTENIBILE
DELLA RURALITA' EUROMEDITERRANEA

Capofila Amministrativo e Finanziario
G.A.L. Val d'Anapo
Il presidente
Giuseppe Gianninoto

Responsabile di Piano
Sebastiano Di Mauro

Rimodulazione – approvata dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 25.11.2004
- Versione aggiornata ai criteri di selezione -

1. DESCRIZIONE DEL GAL

1.1 Denominazione e natura giuridica (associazione, consorzio, società, ecc.).

Denominazione: G.A.L. – Gruppo di Azione Locale Hyblon Tukles

Forma giuridica: associazione

La scelta dell'associazione quale forma giuridica del GAL risponde alla precisa volontà del partenariato di riconoscere **pari dignità** a ciascun attore istituzionale, economico e sociale coinvolti nella compagine sociale ed al tempo stesso garantire un'**adeguata responsabilità finanziaria della componente privata**.

1.2 Oggetto sociale

Si riporta a seguire l'estratto dello statuto:

"L'associazione non ha fini di lucro. Il Partenariato pubblico-privato operante nel territorio di competenza dei preesistenti G.A.L. Val d'Anapo e G.A.L. Leontinoi, già destinatario del programma comunitario Leader II, si costituisce nella presente Associazione per meglio raggiungere le finalità di cui alla Comunicazione dell'Unione Europea relativa al Programma Leader Plus.

Oggetto precipuo dell'Associazione è la comune condivisione del modello di sviluppo autogeno, integrato e sostenibile individuato per lo sviluppo dell'area G.A.L. Val d'Anapo e già validato dalle competenti Istituzioni locali, regionali e nazionali, e la diffusione della conseguente fase operativa nell'intera area dei due G.A.L. (territori di Hyblon e Tukles) con l'attivazione della relativa governance del processo di piano attivato.

Nell'intendimento di unitariamente concretizzare lo sviluppo autogeno, integrato e sostenibile dell'area vasta costituita dai territori delle Genti di Hyblon e Tukles, l'attività dei due G.A.L., Val d'Anapo e Leontinoi si esplicherà attraverso la Associazione "G.A.L. Hyblon-Tukles" la quale, al fine di implementare la normativa regionale e nazionale della programmazione ed attuazione dello sviluppo economico-sociale "democraticamente partecipato dal basso", applicherà la filosofia e la metodologia dei Programmi Comunitari LEADER II e Plus dell'Unione Europea di cui alle Decisioni della Commissione CE n° 1994/C/180/12 e n° 2000/C139/05.

Quanto sopra nel rispetto delle nozioni giuridiche europee della "compartecipazione" e del "partenariato" e con il fine di attuare una programmazione di sviluppo economico-sociale, basata su una visione generale dei problemi, consapevole dei bisogni locali, capace di sollecitare una sempre maggiore partecipazione delle potenzialità locali, idonea per valorizzare le potenzialità endogene ed utilizzare in modo integrato le disponibilità finanziarie regionali-nazionali-europee, anche collegando le complessive azioni locali integrate di sviluppo con le complessive disponibilità di bilancio della spesa pubblica.

Per raggiungere gli scopi di cui sopra l'Associazione nell'ambito del programma Leader Plus, potrà promuovere progettazioni, studi, ricerche, attività e servizi anche permanenti, nonché organizzare attività inerenti la documentazione, la conoscenza, la critica, la ricerca, la formazione e la sperimentazione nel campo dello sviluppo locale, sociale ed economico; quanto sopra anche in collaborazione con Enti ed Istituti italiani e di altri Paesi, con il ricorso a tutte le modalità di attuazione previste nel complemento di programmazione Leader Plus Sicilia 2000-2006."

1.3 Sede, indirizzo, referenti

Sede: Via Principessa Jolanda, n° 51 – 96010 Canicattini Bagni (SR)
Tf 0931/541138 – 541139
Fax 0931/541077
E mail: posta@galvaldanapo.it
Presidente e C.A.F.: Giuseppe Gianninoto cell. 335.7610329
Responsabile di Piano: Sebastiano Di Mauro cell. 335.1011700

1.4 Elenco dei partner, con indicazione della loro sede, descrizione delle attività da essi svolte, loro esperienze in relazione alla definizione di strategie di sviluppo locale di tipo integrato e alle misure specifiche proposte nel PSL

Elenco e natura pubblica o privata degli enti e dei soggetti che compongono il GAL con indicazione della sede legale

	Soci di natura pubblica	Caratteristiche	Sede	Quote
1	Comune di Buccheri	Ente Locale Territoriale	Piazza Toselli n. 1 – Buccheri	1
2	Comune di Buscemi	Ente Locale Territoriale	C.so Vittorio Emanuele n. 101 – Buscemi	1
3	Comune di Canicattini Bagni	Ente Locale Territoriale	Via XX Settembre – Canicattini B.	1
4	Comune di Carlentini	Ente Locale Territoriale	C.da Rosana – Carlentini	1
5	Comune di Cassaro	Ente Locale Territoriale	Via Don Minzoni – Cassaro	1
6	Comune di Ferla	Ente Locale Territoriale	Via Gramsci – Ferla	1
7	Comune di Francofonte	Ente Locale Territoriale	P.za Garibaldi n. 18 – Francofonte	1
8	Comune di Lentini	Ente Locale Territoriale	P.za Umberto – Lentini	1
9	Comune di Palazzolo Acreide	Ente Locale Territoriale	P.za del Popolo – Palazzolo Acreide	1
10	Comune di Sortino	Ente Locale Territoriale	Viale M. Giardino – Sortino	1
11	Provincia Regionale di Siracusa	Ente Locale Territoriale	Via Malta, 106 - Siracusa	1
12	C.C.I.A.A. di Siracusa	Camera di Commercio	Via Duca degli Abruzzi – Siracusa	1
13	CRES – Centro per la Ricerca Elettronica in Sicilia	Centro Ricerca	Via Regione Siciliana, 49 - Palermo	1
14	Consorzio Ricerca Filiera Carni	Centro Ricerca	Polo Universitario dell'Annunziata - Messina	1
15	ARCES	Collegio Universitario	Via Lombardia, 6 - Palermo	1
16	GAL Val d'Anapo	Gruppo di Azione Locale	Via P. Jolanda n. 51 – Canicattini B.	1
17	GAL Leontinoi	Gruppo di Azione Locale	Via Riccardo da Lentini, 49 - Lentini	1

	Soci di natura privata			
1	Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo	Organismo di Partecipazione	C.da Bosco di Sopra n. 104 - Canicattini B.	4
2	Associazione Prov.le C.N.A.	Associazione di Categoria	Via Carso, 33 - Siracusa	4
3	Associazione Prov.le CASArtigiani	Associazione di Categoria	V.le Teocrito, 112 - Siracusa	4
4	CLAAI	Associazione di Categoria	Via Pindaro, 57 - Siracusa	4
5	Confartigianato	Associazione di Categoria	C.so Gelone n. 68 - Siracusa	4
6	API Siracusa	Associazione di Categoria	P.le Carmelo Gance, 19 - Siracusa	4
7	Assoimprese Siracusa	Associazione di Categoria	Via Pitia, 36 - Siracusa	4
8	Associazione Prov.le degli Industriali	Associazione di Categoria	V.le Scala Greca, 282 - Siracusa	4
9	C.I.A.-Confederazione Italiana Agricoltori	Associazione di Categoria	Via Tripoli, 9 - Siracusa	4
10	Federazione Prov.le Coltivatori Diretti	Associazione di Categoria	Via Pasubio, 47 - Siracusa	4
11	Unione Prov.le Agricoltori	Associazione di Categoria	V.le Montedoro 66 - Siracusa	4
12	Confcommercio Siracusa	Associazione di Categoria	Via Laurana n. 4 - Siracusa	4
13	Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue Prov. di Siracusa	Organizzazione di Categoria	V.le Teracati, 83 - Siracusa	4
14	Confcooperative Unione Provinciale di Siracusa	Organizzazione di Categoria	C.so Timoleonte, 125 - Siracusa	4
15	Unione Nazionale Consumatori	Organismo di Tutela e Pari Opportunità	Via Damone, 4 - Siracusa	1
16	Legambiente Circolo Chico Mendes Onlus	Associazione Ambientalista	Via F. Crispi, 88 - Siracusa	1
17	Associazione "Il Club delle Donne"	Organismo di Tutela e Pari Opportunità	Via Bartolomeo Canonizzo n. 25 - Siracusa	1
18	Forum del Terzo Settore-Provincia di Siracusa	Organismo di Tutela e Pari Opportunità	Via F. Crispi, 88 - Siracusa	1
19	Federazione UGL Coltivatori	Organizzazione di Categoria	Via Napoli - Ferla	1
20	Banca Agricola Popolare di Ragusa	Istituto di Credito	Viale Europa n. 65 - Ragusa	40
21	Consorzio Prov.le Allevatori	Organizzazione di Produttori	C.so Gelone, 63 - Siracusa	4
22	Consorzio Vivi Val d'Anapo	Organizzazione di Produttori	V.le Mario Giardino n. 34 - Sortino	4
23	Consorzio Carni Qualità Val d'Anapo	Organizzazione di Produttori	Via Principessa Iolanda n. 51 - Canicattini Bagni	4
24	Consorzio Multiservizi Siracusa	Organizzazione di Imprese	Via Mirabella, 23 - Siracusa	4

25	La Meridionale soc. coop. a r.l.	Organizzazione di Produttori	C.da Rizzolo - Buccheri	4
26	Associazione Prov.le Agriturist	Organizzazione di Imprese	Via Montedoro, 66 - Siracusa	4
27	Consorzio ASS.A.PR.OL.	Organizzazione di Produttori	Via Pasubio n. 47 - Siracusa	4
28	Coop. Apicoltori Sortinesi	Organizzazione di Produttori	Via Raiti 128 - Sortino	4
29	Artigianfidi Siracusa	Consorzio Fidi di Garanzia Collettiva	Via Carso, 33 - Siracusa	8
30	ConFidi Siracusa	Consorzio Fidi di Garanzia Collettiva	V.le Scala Greca, 276 - Siracusa	8
31	Consorfidi Siracusa	Consorzio Fidi di Garanzia Collettiva	V.le Teocrito, 112 - Siracusa	8
32	Fidimpresa soc. coop. a r.l.	Consorzio Fidi di Garanzia Collettiva	P.le Carmelo Gance, 19 - Siracusa	8
33	Comitato Provinciale Pro-loco	Organizzazione di Proloco	Via Megara n. 297 - Augusta	1
34	Pro-loco Canicattini Bagni	Associazione privata pro-loco	Via P. Iolanda - Canicattini Bagni	1
35	Pro-loco Carlentini	Associazione privata pro-loco	P.za Diaz, 26 - Carlentini	1
36	Pro-loco Ferla	Associazione privata pro-loco	Via Gramsci, 13 - Ferla	1
37	Pro-loco Lentini	Associazione privata pro-loco	Via Garibaldi n. 7 - Lentini	1
38	Pro-loco Pedagaggi	Associazione privata pro-loco	Via Carlentini, 37 - Pedagaggi	1
39	Pro-loco Palazzolo Acreide	Associazione privata pro-loco	C.so V. Emanuele, 2 - Palazzolo A.	1
40	Pro-loco Pantalica Sortino	Associazione privata pro-loco	Via Carmine, 1 - Sortino	1
41	Pro loco Buccheri	Associazione privata pro-loco	Via Matteotti, 11 - Buccheri	1
42	E.N.E.I.U.S.	Ente di Formazione	Via Damone, 4 - Siracusa	4
43	E.C.I.P.A. SR	Ente di Formazione	Via Carso, 33 - Siracusa	4
44	API Service s.r.l.	Ente di Formazione	P.le Carmelo Gance, 19 - Siracusa	4
45	PST Molise innovazione	Centro di Ricerca	Via De Sanctis - Campobasso	4

- Il numero dei soci di natura pubblica ammonta a 17, con un numero totale di quote pari a 17; ciascuna quota ammonta a Euro 250,00, per un totale di quota pubblica del fondo associativo pari a euro 4.250,00
- Il numero dei soci di natura privata ammonta a 45, con un numero totale di quote pari a 190; ciascuna quota ammonta a Euro 250,00, per un totale di quota pubblica del fondo associativo pari a euro 47.500,00

% di soci di natura pubblica

% di soci di natura privata

Quota pubblica Euro 4.250,00

Le attività di animazione dei Gruppi di Azione Locale Leontinoi e Val d'Anapo che si sono resi protagonisti, al fine di realizzare una nuova Associazione per la partecipazione al bando Leader Plus, è frutto di un incessante e costante dialogo da far risalire alla nascita dei due GAL con il Leader II.

Le operazioni di concertazione e di lavoro metodico di entrambi i soggetti li ha portati alla gestione di due Patti Territoriali tematici agricoli ed a realizzare il Progetto Integrato Territoriale "Hyblon Tukles".

Particolare attenzione è stata prestata da parte del GAL Val D'Anapo nella preparazione del Piano Integrato Sostenibile, già validato dagli organi competenti della Regione Sicilia con decreto del Presidente della Regione Sicilia.

Tale Piano sarà trasferito grazie all'azione del PSL Leader Plus anche ai territori ricadenti nel Leontinoi.

In tal senso il PSL Hyblon Tukles **non è il frutto di attività di animazione e concertazione estemporanee** e slegate dal contesto di riferimento, ma discende da un percorso di programmazione e attuazione che affonda le sue radici nel **1986, anno di costituzione dell'Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo.**

L'intensa attività di concertazione/programmazione è stata condotta con il metodo del *bottom up*, approccio vincente che ha portato in ultimo al **coinvolgimento di partner istituzionali e privati di notevole spessore** quali:

- il **Parco Scientifico e Tecnologico del Molise**, specializzato nel settore agro-alimentare; (socio del GAL Hyblon Tukles).
- il **Centro di Ricerca Elettronica Siciliano** dell'Università di Palermo (socio del GAL Hyblon Tukles).;
- il **Consorzio Ricerca Filiera Carni**, dell'Università di Messina (socio del GAL Hyblon Tukles).;
- il **Collegio Interuniversitario Arces** (socio del GAL Hyblon Tukles).;
- **l'Azienda Regionale Foreste Demaniali**;
- il **FORMEZ**;
- il **Parco Scientifico e Tecnologico di Catania**;
- **l'Università di Catania**.

Sono stati inoltre prodotti importanti strumenti operativi rappresentati da **protocolli d'intesa** con:

- Federazione Sindacale Unitaria Provinciale **CGIL, CISL, UIL** ;
- **Consorzi Fidi** delle associazioni di categoria operanti in provincia di Siracusa.

L'attività animazione dei Gruppi di Azione Locale Leontinoi e Val d'Anapo

Area Leontinoi

Anno 2000

- Esame della risoluzione del Parlamento europeo sul progetto di comunicazione della Commissione per l'iniziativa Leader + e del parere del Comitato economico e sociale;

- esame della comunicazione agli stati membri del 14 aprile su Leader Plus;
- esame delle linee guida del Ministero per le politiche agricole e forestali sull'applicazione del Leader Plus;
- avvio del percorso di riconoscimento della personalità giuridica e delle modifiche statutarie ai fini del rispetto delle condizioni previste dal Programma Leader;
- presentazione ai soci del GAL LEONTINOI e ai principali interlocutori pubblici e privati del Programma Leader Plus;
- partecipazione al seminario organizzato dall' INEA "Leader +: orientamenti per la programmazione" Roma 19/01/2000;
- 15/12/2000 seminario " Le modalità di attuazione del Piano di Sviluppo rurale nella Regione Sicilia" tenuto a Lentini;
- organizzazione seminario 04/11/2000: Turismo rurale e l'integrazione dei turismi nel sistema territorio;
- presentazione al CDA del programma Leader Plus nel corso della seduta del 09/08/2000;
- predisposizione di una scheda di presentazione del Programma Leader Plus per una tavola rotonda di presentazione del programma;
- presentazione del programma Leader Plus in occasione dell'assemblea dei Soci;
- predisposizione di un dossier sul programma Leader Plus;
- evento 17/12/2000 "Arance di Natale". Partecipazione al raduno tenuto a Camisano Vicentino (VI) in occasione della X settimana di solidarietà promossa in collaborazione con il Camper Club Italia;
- Workshop "rete di produttori per la promozione, la valorizzazione e la tutela dell'arancia pigmentata e dei suoi derivati in direzione di produzioni biologiche ed ecocompatibili" 16/12/2000;
- inserto Giornale di Sicilia "I piaceri di Siracusa" del 15/12/2000, titolo "Il Gal Leontinoi: lo sviluppo adesso";
- partecipazione seminario organizzato dall'INEA in data 29 e 30 novembre 2000 a Maratea "Ruolo e competenze degli animatori dello sviluppo nelle aree rurali : L'esperienza Leader II";
- partecipazione convegno svolto il 18/11/2000 a Pedagoggi "Il ruolo della comunità montana per lo sviluppo socio economico";
- conferma stampa, manifesti e comunicazioni dirette alla divulgazione della postazione Internet, 11/12/2000;
- partecipazione convegno nazionale organizzato dall'INEA in data 08/11/2000 a Roma "Giornata mondiale della donna rurale";
- organizzazione Workshop in data 22/10/2000 sul tema "Turismo nel Leontinoi": un business possibile;
- organizzazione seminario in data 29 e 30/09/2000 presso i locali del Gal Leontinoi "Approfondimento sull'opportunità della Legge 488/92";
- partecipazione seminario organizzato dal Gal Val dei Nebrodi dal 31/07/2000 al 01/08/2000 su tema "Il Leader II per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali";
- organizzazione seminario 26-27/05/2000 presso i locali del Gal Leontinoi "Fondi strutturali – programma di sviluppo del Mezzogiorno";
- partecipazione alla prima Fiera Nazionale degli agrumi: prodotti – derivati e tecnologie, organizzato presso l'Ente fiera Le Ciminiere della Provincia Regionale di Catania 11-13/03/2000.

Anno 2001

- Elaborazione del documento "Linee strategiche per l'attuazione di Leader Plus";
- presentazione delle finalità dell'iniziativa Leader Plus e dei possibili ambiti d'intervento in seno al CDA;
- ipotesi di adeguamento del consiglio di Amministrazione del GAL Leontinoi nel rispetto della composizione pubblico - privata prevista dal programma Leader + (CDA del 8/10/01);
- organizzazione convegno "Il parco archeologico Leontinoi volano di sviluppo locale integrato" tenutosi il 03/03/2001 al Polivalente di Carlentini;
- organizzazione convegno "Il piano di sviluppo rurale" tenutosi il 20/04/2001 presso l'aula consiliare del comune di Francofonte;

- organizzazione convegno "Il Bed end Breakfast: sviluppo turistico per una nuova ricettività", tenuto presso la sala conferenze del Gal Leontinoi in data 09/06/2001;
- organizzazione in collaborazione con un beneficiario Leader II, seminario "Turismo rurale . un possibile sviluppo", tenuto il 15/06/2001 presso l'auditorium comunale di Lentini;
- organizzazione in collaborazione con un beneficiario Leader II, seminario "Le tecniche produttive a basso impatto ambientale per lo sviluppo dell'agricoltura nel territorio interessato dal progetto del Gal Leontinoi", tenutosi il 20/06/2001 presso l'auditorium comunale di Lentini;
- organizzazione seminario "Caratteristiche storiche ed urbane del comprensorio Leontinoi" tenuto il 30/11/2001 presso l'aula consiliare di Francofonte, il 01/12/2001 presso il centro Polivalente di Carlentini, il 02/12/2001 presso l'auditorium di Lentini;
- partecipazione convegno organizzato dall'INEA. "Il contributo Leader II allo sviluppo locale" – Roma 5 - 6 dicembre 2001;
- partecipazione al convegno organizzato dal Gal SVH presso la Cripta della Cattedrale di Caltanissetta "Leader II. Le premesse per lo sviluppo dei territori rurali" svolto il 9 e 10 novembre 2001;
- partecipazione convegno organizzato dalla Proloco di Pedagoggi svolto in data 20/10/2001. "Strumenti operativi di sviluppo rurale sul territorio. – Le nuove opportunità;
- scambio esperienze con allievo di corso di formazione professionale per "Animatori dello sviluppo rurale" presso l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige – 20/07/2001;
- partecipazione seminario organizzato dalla Provincia Regionale di Catania (Osservatorio Europeo) "Moving in Europe" svolta in data 05/04/2001 presso la Sala Convegni del Centro Universitario Studentesco Cittadella Universitaria di Catania;
- partecipazione al seminario svolto al Polivalente di Carlentini in data 01/04/2001 e organizzato dal Comune di Carlentini "Un sito internet per sostenere l'arancia@polparossa";
- partecipazione all'Assemblea mondiale U.M.O.F.C. tenuta a Roma dal 17 al 25/03/2001. Nell'occasione il Gal Leontinoi ha fornito prodotti tipici locali che sono stati messi a disposizione di circa 800 rappresentanti di organizzazioni aderenti all'U.M.O.F.C. giunti da tutti i continenti;
- partecipazione al Fruit Logistica 2001 di Berlino;
- partecipazione al convegno organizzato dalla TAO-CENTER SCRL, centro studi multidisciplinare, in data 31/01/2001 sul tema "Insieme per uno sviluppo organizzato ed integrale del territorio";
- partecipazione al seminario tenutosi a San Salvatore di Fitalia in data 07/02/2001 sul tema "Leader II in Sicilia. Una verifica di percorso";
- partecipazione alla tavola rotonda "Arancia rossa e marketing – le opportunità di un frutto unico al mondo" organizzato dalla Slow Food presso l'auditorium comunale di Lentini il 24/02/2001;
- partecipazione al convegno "Il ruolo dei Leader nel processo innovativo del settore agroalimentare", organizzato dal Consorzio Politec A.R. il 17/11/2001 presso l'Istituto Tecnico Agrario di Scicli;
- partecipazione al seminario dai Patti Territoriali ai Progetti Integrati: cosa si può imparare dall'esperienza, organizzato dal Formez e tenuto a Palermo il 16/07/2001;
- partecipazione alla prima Fiera dell'artigianato, commercio e prodotti tipici siciliani organizzato dal 05 al 07/10/2001 a Francofonte.

Anno 2002

- Invio comunicazioni istituzionali per la cooperazione territoriale del comprensorio;
- invio di materiali informativi sulla struttura del GAL Leontinoi e sui risultati conseguiti nel programma Leader II alle principali istituzioni della provincia di Siracusa;
- monitoraggio presso le principali istituzioni pubbliche e private sulle iniziative realizzabili con Leader Plus;

- incontro a Siracusa con Provincia sull'avvio di un unico GAL;
- settembre - dicembre 2002: incontri settimanali per la definizione di possibili linee progettuali da prevedere all'interno del PSL.

Anno 2003

- Incontro in Provincia per verificare la fattibilità dell'istituzione di un solo GAL;
- 17/09/2003 miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- 24/09/2003 miglioramento della competitività dei sistemi agricoli e agroindustriali;
- 01/10/2003 valorizzazione delle risorse agricole;
- 08/10/2003 promozione del turismo sostenibile;
- 15/10/2003 Illustrazione delle linee guida del progetto del GAL Leontinoi per il bando dell'iniziativa comunitaria LEADER PLUS;
- 22/10/2003 Innovazione dell'impresa;
- 29/10/2003 lo sviluppo turistico;
- 12/11/2003 le opportunità offerte dal programma Leader Plus;
- 18/11/2003 raccolta proposte e indicazioni di sviluppo del Programma Leader Plus;
- 25/11/2003 sviluppo dei territori rurali: la *greenway del Leontinoi*;
- 03/12/2003 miglioramento della competitività dei sistemi turistico-rurali;
- 17/12/2003 promozione di un turismo sostenibile;
- 23/12/2003 l'innovazione dell'impresa del comprensorio Lentini, Carlentini, Francofonte.

Area Val d'Anapo

Data	Luogo	Soggetti invitati	Argomento
28 gennaio 2002	G.A.L. Val d'Anapo	Partenariato del P.I.T. Hyblon -Tukles	P.I.T. Hyblon –Tukles - sottoscrizione
14 febbraio 2002	G.A.L. Val d'Anapo	Imprese Beneficarie del Patto Territoriale Agricolo Val d'Anapo	Patto Territoriale – Specificazioni su adempimenti connessi all'erogazione delle anticipazioni e all'esecuzione dei lavori
22 marzo 2002	G.A.L. Val d'Anapo	Imprese Beneficarie del Patto Territoriale Agricolo Val d'Anapo	Patto Territoriale – Disposizioni su tempi di attuazione, di pagamento dei SAL, ecc.
08 luglio 2002	G.A.L. Val d'Anapo	Partenariato del P.I.T. Hyblon -Tukles (Sindaci dei Comuni interessati e soggetti pubblici e privati)	P.I.T. Hyblon –Tukles - Approfondire le modalità operative
29 luglio 2002	G.A.L. Val d'Anapo	Sindaci dei Comuni del Comprensorio Val d'Anapo	G.A.L. – Agenzia di Sviluppo – Puntualizzazione sullo stato di avanzamento delle principali attività
29 luglio 2002	G.A.L. Val d'Anapo	Sindaci e responsabili degli Uffici tecnici dei Comuni	P.I.T. Hyblon –Tukles - Definire le modalità organizzative della fase di appalto dei lavori pubblici
09 settembre 2002	Comune di Cassaro Aula Consiliare	Imprese operanti nel territorio	P.I.T. Hyblon –Tukles - Seminario informativo
09 settembre 2002	Comune di Ferla Auditorium Comunale	Imprese operanti nel territorio	P.I.T. Hyblon –Tukles - Seminario informativo
10 settembre 2002	Comune di Palazzolo Sala Verde	Imprese operanti nel territorio	P.I.T. Hyblon –Tukles - Seminario informativo

10 settembre 2002	Comune di Buscemi Aula Consiliare	Imprese operanti nel territorio	P.I.T. Hyblon -Tukles - Seminario informativo
11 settembre 2002	Comune di Francofone Scuola P.zza Dante	Imprese operanti nel territorio	P.I.T. Hyblon -Tukles - Seminario informativo
11 settembre 2002	Comune di Buccheri Aula Consiliare	Imprese operanti nel territorio	P.I.T. Hyblon -Tukles - Seminario informativo
12 settembre 2002	Comune di Lentini Auditorium	Imprese operanti nel territorio	P.I.T. Hyblon -Tukles - Seminario informativo
12 settembre 2002	Comune di Carlentini Centro Polivalente	Imprese operanti nel territorio	P.I.T. Hyblon -Tukles - Seminario informativo
13 settembre 2002	Comune di Solarino Aula Consiliare	Imprese operanti nel territorio	P.I.T. Hyblon -Tukles - Seminario informativo
13 settembre 2002	Comune di Sortino Sala del Purgatorio	Imprese operanti nel territorio	P.I.T. Hyblon -Tukles - Seminario informativo
16 settembre 2002	Comune di Floridia Aula Consiliare	Imprese operanti nel territorio	P.I.T. Hyblon -Tukles - Seminario informativo
18 settembre 2002	G.A.L. Val d'Anapo	Imprese Beneficarie del Patto Territoriale Agricolo Val d'Anapo - Cassa DD.PP. - Europrogetti & Finanza - Banco di Sicilia di Palermo - IRFIS -Banca Agricola Popolare di Ragusa - Banca Popolare Santa Venera -- Banco di Sicilia	Patto Territoriale - Procedure ed adempimenti per la rendicontazione delle quote di stato di avanzamento lavori e di saldo
18 settembre 2002	G.A.L. Val d'Anapo	Partenariato del P.I.T. Hyblon -Tukles	P.I.T. Hyblon -Tukles - Illustrare i contenuti delle misure attinenti interventi collettivi e stabilire le relative modalità di attuazione
09 ottobre 2002	G.A.L. Val d'Anapo	Partenariato del P.I.T. Hyblon -Tukles	P.I.T. Hyblon -Tukles - Discutere sugli adempimenti degli EE.PP. attinenti la formalizzazione del procedimento P.I.T. ed in particolare su: - Concertazione per il raggiungimento degli obiettivi P.I.T. e la realizzazione delle azioni essenziali; - Adempimenti contrattuali; - Modalità operative della struttura partecipativa; - Deliberazioni degli Organi Pubblici.
17 ottobre 2002	CNA di Siracusa	Associazioni di categoria e Enti locali interessati	P.I.T. Hyblon -Tukles - Informazioni sulle opportunità di finanziamento
11 novembre 2002	Sala Verde del Comune di	Soggetti pubblici e privati interessati -	P.I.T. Hyblon -Tukles - Illustrazione e divulgazione

	Palazzolo Acreide	responsabili delle istituzioni locali – ordini professionali	delle opportunità offerte dalla misura 4.19, ex 4.4.2 sottomisura a) del POR Sicilia 2000-2006 "Azioni di riqualificazione e completamento dell'offerta turistica" e dalle misure 4.03b "Imprenditoria giovanile e femminile" e 4.01a "Potenziamento PMI"
20 novembre 2002	G.A.L. Val d'Anapo	Sindaci - Responsabili degli Uffici Tecnici comunali - Responsabili dei procedimenti degli interventi pubblici P.I.T	P.I.T. Hyblon –Tukles - Discussione sulla necessità di rispettare, nella predisposizione dei progetti esecutivi e dei rispettivi appalti, tempi ristrettissimi in uno all'osservanza delle nuove disposizioni dettate dalla L.R. n.7/2002
02 dicembre 2002	G.A.L. Val d'Anapo	Provincia Regionale di Siracusa - Sindaci dei Comuni interessati	P.I.T. Hyblon –Tukles Deliberazione dei Consigli Comunali per l'assunzione degli adempimenti P.I.T.; Schema di modello gestionale della rete museale P.I.T.; Convenzione con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali per la gestione delle aree tutelate; APQ – Accordo di Programma Quadro, strumento di finanziamento per diversificazione energetica.
09 dicembre 2002	Provincia Regionale di Siracusa	Partenariato del P.I.T. Hyblon -Tukles (in particolare Presidenti dei Consigli Comunali e Sindaci dei Comuni interessati)	P.I.T. Hyblon –Tukles -Attivazione del modello di gestione attraverso la ratifica dei Consigli Comunali del regolamento di esecuzione dell'Ufficio Unico di Coordinamento; - illustrazione dello stato dell'arte del procedimento e definizione delle modalità di concretizzazione delle azioni essenziali del PIT
12 febbraio 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Partenariato del P.I.T. Hyblon -Tukles	P.I.T. Hyblon –Tukles : riunione operativa propedeutica alla costituzione dell'Ufficio Unico, per analizzare lo stato progettuale di ogni singola opera e gli adempimenti connessi.
17/ febbraio 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Sindaci e UTC dei Comuni interessati	P.I.T. Hyblon –Tukles: definizione della progettualità sia degli interventi infrastrutturali ammessi a finanziamenti sia di quelli ammissibili.
21 febbraio 2003	API Siracusa	Associazioni di categoria della Provincia di Siracusa	G.A.L. Val d'Anapo – Riunione di concertazione per approfondire l'attuale stato di attuazione del processo di

			sviluppo locale
27 febbraio 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Partenariato del P.I.T. Hyblon -Tukles	P.I.T. Hyblon -Tukles: assemblea del Partenariato
21 marzo 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Sindaci dei Comuni del Comprensorio Val d'Anapo	G.A.L. Val d'Anapo: - Presentazione del progetto per la promozione della Rete Mussale e individuazione del Comune capofila; - Convenzione con Azienda Foreste Demaniali - Adempimenti organizzativi e programmatici
24 marzo 2003	Palazzolo Acreide -Ufficio di gabinetto del Sindaco	Presidente Provincia Reg.le di Siracusa - Assessori Provinciali - Sindaci dei Comuni - Presidente Consulta Comunità Montana	Riunione di concertazione per aggiornare lo stato di attuazione delle azioni integrate attivate per facilitare il processo di sviluppo locale.
26 marzo 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Responsabili di Procedimento dei LL.PP. relativi ai progetti finanziati dal PIT	P.I.T. Hyblon -Tukles: riunione operativa per la formalizzazione degli atti dei procedimenti di gara inerenti la realizzazione degli interventi.
16 aprile 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Sindaci dei Comuni del Comprensorio Val d'Anapo - Componenti del Consiglio di Amministrazione	"Progetto di finanza": disponibilità di investimenti della Società "TECNOSOA" nel territorio comprensoriale
07 maggio 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Responsabili di Procedimento dei LL.PP. relativi ai progetti finanziati dal PIT	P.I.T. Hyblon -Tukles: Adempimenti relativi alle gare d'appalto
05 giugno 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Partenariati privati del PIT Hyblon -Tukles e Patto Territoriale Val d'Anapo - Imprese - Consulenti	Riunione su attività di monitoraggio della progettualità d'area e marketing territoriale
16 giugno 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Responsabili di Procedimento dei LL.PP. relativi ai progetti finanziati dal PIT	P.I.T. Hyblon -Tukles: Adempimenti relativi alle gare d'appalto
17 giugno 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Provincia Regionale di Siracusa - Sindaci dei Comuni del Comprensorio	G.A.L. Val d'Anapo - Stato di attuazione dei procedimenti attivati (Studio di Fattibilità, Patto Territoriale, P.I.T. Hyblon - Tukles)
24 giugno 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Provincia Regionale di Siracusa - Sindaci dei Comuni del Comprensorio	G.A.L. Val d'Anapo - Presentazione di eventuali osservazioni al Piano Stralcio adottato dall'Azienda Foreste Demaniali
25 giugno 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Responsabili di Procedimento dei LL.PP. relativi ai progetti finanziati dal PIT	P.I.T. Hyblon -Tukles: Adempimenti relativi alle gare d'appalto
07 luglio 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Partenariato del P.I.T. Hyblon -Tukles	P.I.T. Hyblon -Tukles: stato di avanzamento dei complessivi strumenti di sviluppo attuati e concertazione sulle linee di

			prosecuzione.
10 luglio 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Sindaci e referenti culturali dei Comuni del Comprensorio Val d'Anapo -G.A.L. Leontinoi	P.I.T. Hyblon -Tukles: adempimenti per Rete Mussale del Comprensorio Hyblon -Tukles
16 luglio 2003	Provincia Regionale di Siracusa	Assessori Provinciali e Presidente della Provincia Regionale di Siracusa	Strumenti di programmazione negoziata attivati nel Comprensorio
18 luglio 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Presidenti dei Consigli Comunali, capigruppo dei Gruppi Consiliari Comunali, Assessori Comunali attività produttive,(Bilancio e Lavori Pubblici) dei Comuni U.T.R.A.S.	Problematiche operative ed adempimenti amministrativi connessi al collegamento tra P.I.T. e programmazione complessa attivata; Realizzazione delle azioni essenziali che prevedono l'identificazione del distretto turistico culturale ed ambientale.
21 luglio 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Responsabili di Procedimento dei LL.PP. relativi ai progetti di Palazzolo, Solarino e Sortino	P.I.T. Hyblon -Tukles: perfezionamento atti per commissioni di collaudo per le gare d'appalto
23 luglio 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimenti Reg.li Comitato Reg.le Parchi, Sindaci e Presidenti dei Consigli dei Comuni U.T.R.A.S. , Provincia Reg.le di Siracusa, Azienda Reg.le Foreste Demaniali, Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa, Prefetto di Siracusa, FORMEZ, partenariato P.I.T. Hyblon -Tukles	Riunione operativa del Partenariato interistituzionale - modalità di integrazione del P.I.T. Hyblon -Tukles con gli altri strumenti di programmazione e pianificazione presenti nell'area.
17 settembre 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Associazioni di categoria (settore agricoltura) , S.O.A.T. e Ordini professionali della Provincia di Siracusa	P.I.T. Hyblon -Tukles: promozione edei bandi regionali relativi alla misura 4.13 b e 4.09
24 settembre 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Provincia Regionale di Siracusa - Sindaci dei Comuni del Comprensorio	- Programmazione dello sviluppo nel Comprensorio e relativi strumenti di attuazione; - Assetto della componente pubblica negli organismi del G.A.L.; - Adeguamento del capitale sociale; - Studio di Fattibilità: livelli di progettazione; - Rimodulazione Patto: individuazione interventi; - Misura 6.05: Rete Civica Telematica del Comprensorio Val d'Anapo

17 ottobre 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Sindaci dei Comuni del Comprensorio Val d'Anapo	Approfondimento sulla tematica operativa relativa alla concretizzazione del P.I.T., delle azioni essenziali e degli altri strumenti di attuazione attivati (Rimodulazione Patto Territoriale, realizzazione delle azioni dello Studio di Fattibilità, attuazione dell'Accordo e Contratto di Programma)
21 ottobre 2003	Provincia Regionale di Siracusa	Partenariato del P.I.T. Hyblon -Tukles	P.I.T. Hyblon -Tukles: incontro con l'Autorità di Gestione del POR Sicilia al fine di approfondire gli aspetti attuativo-gestionali e le eventuali criticità per la realizzazione delle azioni essenziali del P.I.T.
27 ottobre 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Responsabili di Procedimento dei LL.PP. relativi ai progetti di Palazzolo, Solarino, Sortino e Cassaro	P.I.T. Hyblon -Tukles: Messa a disposizione delle somme LL.PP. per l'anno 2003 e contratti LL.PP. appaltati
03 novembre 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Imprese Beneficarie del Patto Territoriale Agricolo Val d'Anapo	Patto Territoriale – Procedura di avanzamento e proroga del termine finale
06 novembre 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Partenariato Leader Plus	Leader Plus: Condivisione assolvimenti ed azioni del Piano LEADER + Val d'Anapo e Leontinoi
24 novembre 2003	Provincia Regionale di Siracusa	Partenariato Leader Plus	Leader Plus: determinazione linee operative
27 novembre 2003	Palazzolo Acreide -Piazzale Acre	Imprese operanti nel comprensoriale	Leader Plus: Worrkshop operativo – promocommercializzazione dei prodotti tipici locali di qualità e GDO -Grande Distribuzione Organizzata
28 novembre 2003	Palazzolo Acreide -Sala Conferenze della Galleria di Arte Contemporanea	Partenariato Leader Plus	Leader Plus: Convegno su "La Rete relazionale Iblea – Modello di sviluppo per la Gente di Hyblon -Tukles
01 dicembre 2003	G.A.L. Val d'Anapo	Responsabili di Procedimento dei LL.PP. relativi ai progetti di Palazzolo, Sortino e Cassaro	P.I.T. Hyblon -Tukles: adempimenti connessi alla stipula dei contratti d'appalto
23 dicembre 2003	Provincia Regionale di Siracusa	Partenariato Pubblico -Privato dell'Associazione G.A.L. Hyblon -Tukles	Leader Plus: determinazioni finali in ordine allo Statuto ed all'Atto Costitutivo del G.A.L. Hyblon -Tukles, strumento associativo del Programma Leader Plus
30 dicembre 2003	Provincia Regionale di Siracusa	Partenariato Pubblico -Privato dell'Associazione G.A.L. Hyblon -Tukles	G.A.L. Hyblon -Tukles: approvazione dello Statuto

07 gennaio 2004	G.A.L. Val d'Anapo	Sindaci dei Comuni del G.A.L. Hyblon - Tukles	G.A.L. Hyblon -Tukles. Adempimenti connessi all'operatività del G.A.L.
08 gennaio 2004	G.A.L. Val d'Anapo	Partenariato pubblico-privato del G.A.L Hyblon -Tukles	Leader Plus: esame del PSLde Programma Leader Plus e adesione dei soci al G.A.L. Hyblon -Tukles
09 gennaio 2004	G.A.L. Val d'Anapo	Sindaci dei Comuni del G.A.L. Hyblon - Tukles	G.A.L. Hyblon -Tukles. Adempimenti connessi all'operatività del G.A.L.
13 gennaio 2004	G.A.L. Val d'Anapo	Soci del G.A.L Hyblon -Tukles	G.A.L. Hyblon -Tukles. Assemblea dei soci per approvazione PSL, approvazione del regolamento di funzionamento, nomina dei componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori e del Comitato di Sorveglianza.

I partner pubblici e privati presenti nella compagine sociale del GAL Hyblon e Tukles provengono da una **consolidata e pluriennale esperienza di programmazione negoziata**, che ha visto il primo concreto risultato nel **Patto Territoriale di Siracusa**, primo in Italia insieme a quello di Enna.

L'azione del Tavolo di concertazione provinciale è poi proseguita con una serie di importanti strumenti,:

Sovvenzione Globale di Siracusa
Rimodulazione del Patto Territoriale di Siracusa
P.O.P. 1.4b Turismo Siracusa
P.A.L. Leader II Val d'Anapo
P.A.L. Leader II Leontinoi
P.A.L. Leader II Eoro
Patto Territoriale per l'Agricoltura Val d'Anapo
Patto Territoriale per l'Agricoltura Leontinoi
Patto Territoriale per l'Agricoltura Eoro-Vendicari
P.O. Urban per Ortigia
Progetto Integrato Territoriale Hyblon Tukles
Progetto Integrato Territoriale Ecomuseo del Mediterraneo
Piano Integrato per lo Sviluppo Sostenibile del Comprensorio Val d'Anapo
Studio di Fattibilità del P.I.S.S.
P.R.U.S.S.T. AKRAI
P.R.U.S.S.T. di Siracusa
Parco Letterario Salvatore Quasimodo

1.5 Modalità di gestione delle risorse pubbliche: scelta tra gestione diretta o affidamento ad un capofila amministrativo e finanziario (individuato) avente personalità giuridica.

L'assemblea del G.A.L. Hyblon Tukles ha individuato il C.A.F. - Capofila Amministrativo e Finanziario - dell'associazione nel socio "G.A.L. Val d'Anapo" in sede di atto costitutivo, all'art. 8, ed in sede di approvazione del Regolamento, all'art. 5.

1.6 Capacità amministrativa (struttura, attrezzature, tipo di organizzazione, ecc.) e finanziaria (possibilità di accedere alle garanzie fideiussorie, possibilità di autofinanziamento, ecc.).

Struttura

Il CAF si avvarrà del supporto del GAL Val d'Anapo e del GAL Leontinoi per l'attuazione del PSL, fermi restando i livelli di responsabilità individuati dal Complemento di Programmazione Leader+ Sicilia.

La struttura attivata consta quindi complessivamente di:

- n. 2 sedi GAL per complessivi mq 400 circa a Canicattini Bagni e Lentini e relativi adeguati arredi d'ufficio
- n. 7 sedi comunali (Buccheri, Buscemi, Cassaro, Canicattini Bagni, Ferla, Palazzolo Acreide, Sortino, ciascuna attrezzata con personal computer workstation completo di stampante oltre ad adeguati arredi d'ufficio)
- n. 10 postazioni di personal computer work station complete di stampante
- n. 5 computer portatili
- n. 1 laboratorio informatico per la gestione del Sistema Informativo Territoriale Hyblon Tukles completo di plotter e stampante a colori formato A3
- n. 2 fotocopiatori completi di fascicolatore
- n. 2 proiettori multimediali
- n. 1 sistema di amplificazione
- n. 2 sale riunioni complete di sedie per complessivi 120 posti a sedere
- N. 2 connessioni ad Internet
- N. 4 connessioni ISDN

Organizzazione

Attualmente le risorse umane disponibili ed attivabili presso le due strutture sono:

Sebastiano Di Mauro - Responsabile di Piano Leader+

Florindo Colella - laurea in Giurisprudenza

Alfio Curcio - laurea in Scienze Politiche

Marisa Tinnirello - diplomata - ragioniere abilitato e revisore contabile

Zocco Santinella - laureata in Lingue e Letteratura Straniera

Ivana Bascetta - diplomata

Eleonora Spinotta - diplomata

Giancarlo Migliore - diplomato

Giuseppe Di Mauro - diplomato

Possibilità di accedere alle garanzie fideiussorie

Il GAL Val d'Anapo nella realizzazione del P.A.L. Leader II Val d'Anapo ha già fatto ricorso sia a coperture fideiussorie sia soprattutto ad anticipazioni a breve termine mediante la forma tecnica della cessione del credito nei confronti della Banca Agricola Popolare di Ragusa, per complessivi **250.000 euro** circa. Gode quindi di buona reputazione presso tale banca, atteso che le operazioni di indebitamento si sono regolarizzate senza alcuna difficoltà. In tal senso la stessa Banca Agricola Popolare di Ragusa ha rilasciato una propria **attestazione**, che si allega. Inoltre, i soci privati del GAL, consapevoli del principio di responsabilità finanziaria privata dal PSL, hanno rilasciato **dichiarazioni a sostegno della capacità di indebitamento** del Gruppo di Azione Locale, mediante la potenziale messa a garanzia degli immobili di proprietà dagli stessi.

Il Capofila Amministrativo e Finanziario

Ad integrazione di quanto riportato, si specifica che il GAL Val d'Anapo, CAF del PSL Leader+:

- ⇒ ha realizzato il **P.A.L. Leader II Sicilia Val d'Anapo** raggiungendo una quota di spesa pubblica certificata pari al **93.61%** rispetto al finanziato
- ⇒ è Soggetto Responsabile del **Patto Territoriale Agricolo Val d'Anapo**, finanziato con **D.M. 2540 del 22.05.2001** ed avente dotazione finanziaria di oltre 16 mln di euro; il Patto Territoriale rientra nella quota di premialità individuata dall'Accordo Stato Regioni per la Regionalizzazione dei Patti Territoriali, avendo **erogato agevolazioni per oltre il 25% della dotazione finanziaria** ed essendo state avviate oltre il 50% delle iniziative approvate
- ⇒ è capofila dell'ATS con il GAL Leontinoi per il supporto all'Ufficio Unico del **PIT Hyblon Tukles n. 28**, approvato con **D.P.R.S. n. 94/2002** ed avente dotazione finanziaria di circa 24 mln di euro; in tale veste ha sostenuto l'Ufficio Unico nella predisposizione e celebrazione di gare pubbliche per l'affidamento di lavori inerenti le opere infrastrutturali inserite nel PIT per complessive **euro 4.500.000** circa
- ⇒ è beneficiario del Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile del Comprensorio Val d'Anapo ed ha già gestito in finanziamento del relativo Studio di Fattibilità, positivamente esitato a seguito di gara di livello europeo. Allo stato attuale ha richiesto ed ottenuto la somma di euro **3.300.000** circa per realizzare la progettazione preliminare delle azioni interdipendenti di piano il cui finanziamento complessivo assomma ad euro **175.000.000**

2. DESCRIZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO

2.1. Caratteristiche territoriali (descrizione geografica, sociale ed economica che permetta di valutarne l'omogeneità e l'adeguatezza in termini di "massa critica" raggiungibile dall'investimento), con una quantificazione dei fattori ambientali, sociali ed economici di maggior rilievo, necessari per la selezione dei GAL (andamento demografico, composizione della popolazione per fasce d'età, densità abitativa, situazione occupazionale, ecc.).

Il territorio e la zona d'intervento

L'area interessata dal Piano di Sviluppo Locale Hyblon Tukles (Leader plus), comprendente 10 comuni appartenenti alla provincia di Siracusa, si estende per circa 795 Km² e si colloca nell'entroterra siracusano a nord-ovest del capoluogo della Provincia, incuneata a Nord e a ovest nella provincia di Catania e a sud-est nella zona montana della provincia di Siracusa. A est è appoggiata al mar Ionio per un brevissimo tratto del territorio di Carlentini.

Il territorio oggetto del Leader plus comprende i comuni di :

- Buccheri
- Buscemi
- Canicattini Bagni
- Carlentini
- Cassaro
- Ferla
- Francofonte
- Lentini
- Palazzolo Acreide
- Sortino

Le aree su menzionate rispettano i criteri previsti dal Programma Operativo e dal Complemento di Programmazione Leader plus.

Il territorio è costituito da comuni di piccole e medie dimensioni; nessun comune all'interno del territorio supera i 30.000 abitanti.

Il Comune più esteso e popoloso è quello di Lentini. Al contrario Cassaro non raggiunge i mille abitanti.

Si riporta di seguito il deliberato assunto dal Comune di Noto – nonché dal Comune di Siracusa - al fine di garantire la **contiguità territoriale** fra il **Comune di Canicattini Bagni** e l'area dell'ex zona montana alla quale il Comune di Canicattini è legato da oggettive omogeneità socio-economiche ed ambientali, oltrechè da Intesa di Programma sottoscritta dai rappresentanti delle Istituzioni dell'UTRAS Valli dell'Anapo e del Cassibile ai fini della programmazione unitaria dello sviluppo economico-sociale dell'area vasta interessata e della conseguente realizzazione delle azioni interdipendenti di Piano. Canicattini peraltro è sede del Gal Val d'Anapo e dell'Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo che sono

rispettivamente il Tavolo Istituzionale della Concertazione per l'area interna ed il motore operativo del GAL stesso.

"LA GIUNTA COMUNALE DI NOTO

PREMESSO

- *che, a mezzo di conferenza di servizi indetta dal Presidente della Provincia Regionale di Siracusa, in data 01/02/1997 i Rappresentanti delle Istituzioni pubblico-private competenti per lo sviluppo economico-sociale dell'U.T.R.A.S. Anapo-Cassibile (Unità Territoriale di Recupero Ambientale e Storico-culturale, o "Comprensorio Val d'Anapo"-comprendente i bacini di utenza delle collettività di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide, Sortino, Floridia e Solarino, oltre frange dei territori contermini di Siracusa, Noto e Carlentini,), hanno sottoscritto l'Intesa di Programma per la programmazione e concretizzazione del "Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile del Comprensorio Val d'Anapo";*
- *che la delimitazione di tale area vasta omogenea subprovinciale deriva dagli atti della programmazione regionale ove è riconosciuta Unità Territoriale omogenea anche in riferimento alle eccezionali valenze ambientali, storiche, artistiche e culturali presenti, le quali, se opportunamente recuperate e riusate nell'ambito di una programmazione integrata e complessa, possono consentire uno sviluppo autoportante e di tipo innovativo;*
- *che lo strumento programmatico operativo individuato per l'avvio e la definizione di tale processo di sviluppo, il Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile del Comprensorio Val d'Anapo posto a base della citata Intesa di Programma, ha consentito di attivare per l'area omogenea canali di finanziamento differenziati attinenti iniziative comunitarie e la programmazione negoziata (Programma Leader II, Patto Tematico per l'Agricoltura, Studio di Fattibilità di Piano Integrato d'Area, ecc);*
- *che i Comuni di Siracusa e Noto hanno partecipato operativamente alla delimitazione di tale area ed all'attivazione dei relativi strumenti operativi, in particolare in occasione del Patto Tematico Agricolo e dello Studio di Fattibilità del Piano, al fine di concretizzare le azioni integrate di sviluppo sostenibile programmate;*
- *che il Patto Tematico sull'agricoltura, operante nell'ambito UTRAS Anapo-Cassibile, è in avanzata fase di realizzazione ed ha consentito di insediare nel territorio 75 imprese agricole ed agrituristiche per un investimento complessivo di circa 27.000.000 di euro;*
- *che, sempre a beneficio dell'UTRAS Anapo Cassibile lo Studio di Fattibilità del Piano integrato di Sviluppo Sostenibile del Comprensorio Val d'Anapo: a) in data 31/10/2002 è stato positivamente esitato e "certificato*

compatibile" con la programmazione di sviluppo regionale dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana; b) in data 23/12/2003 è stato dichiarato coerente con il rapporto interinale della spesa regionale ed ha ottenuto "certificazione di utilità" da parte del medesimo Nucleo di Valutazione Regionale; c) il Presidente della Regione Siciliana, con proprio decreto del 23/12/2003 ha attestato la compatibilità del Piano con i piani di sviluppo regionale, ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dalla relativa legislazione vigente;

- *che allo stato attuale il piano è entrato nella fase di definizione progettuale delle azioni integrate di sviluppo che assommano a complessive 175.000.000 di euro;*

CONSIDERATO

- *che per la realizzazione del Programma Comunitario Leader+ i tre territori del precedente Programma Comunitario Leader II si sono compattati in due realtà operative, la prima composta dal Gal Val d'Anapo e dal GAL Leontinoi, e la seconda dal GAL Eloro;*
- *che tale accorpamento pone in evidenza la necessità della contiguità territoriale, sociale ed economica del Comune di Canicattini Bagni con la restante parte dell'area Val d'Anapo Leontinoi, in quanto intercluso dai territori di Noto e Siracusa a mezzo di una striscia di territorio della profondità di circa 700 metri lineari;*
- *che il bando di partecipazione del Programma Leader+ evidenzia la necessità che in ambito rurale riveste la contiguità territoriale e che i territori oggetto di Piano di Sviluppo Locale devono dimostrare un'effettiva coesione, non solo geografica ma anche socio economica, oltrechè nei confronti del tema catalizzatore posto a base del PSL.*

PRESO ATTO

- *Che precedentemente alla stipula dell'Intesa di Programma per la programmazione e concretizzazione del "Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile del Comprensorio Val d'Anapo" la Regione Siciliana ha preso atto delle particolari logiche di delimitazioni territoriali che rendono intercluso il territorio del Comune di Canicattini Bagni ad opera dei Comuni di Siracusa e Noto in sede di definizione delle aree interne della Regione Siciliana e che tale territorio è stato oggetto di omogeneizzazione con la ex area montana a mezzo del Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 26 del 14.03.1991 che ufficialmente classifica il comune di Canicattini Bagni intercluso e contiguo all'area interna siracusana ed alla medesima da includere;*

- *che il Comune di Canicattini Bagni ospita la sede comprensoriale e legale del Gruppo di Azione Locale e dell'Agenzia di Sviluppo che nel corso degli anni hanno incentivato e sostenuto il procedimento pubblico inerente l'UTRAS Anapo-Cassibile;*
- *Che in sede di tavolo di concertazione il Partenariato provinciale ha valutato il particolare stato amministrativo che caratterizza il Comune di Canicattini Bagni ed ha riconosciuto la necessità di perfezionare atti amministrativi locali che superino qualsiasi possibile interpretazione di organismi terzi in ordine alla presenza del Comune di Canicattini nei progetti di sviluppo d'area vasta omogenea individuata;*
- *Che per garantire tali legittime aspettative il Partenariato del Tavolo di Concertazione Provinciale in data 25/01/2002 ha richiesto ai Sindaci di Noto e Siracusa, che si sono dichiarati disponibili, di formalizzare la cessione in comodato d'uso gratuito al Comune di Canicattini Bagni di una striscia di territorio lunga circa 700 metri, che garantisce la contiguità territoriale fra i territori comunali di Canicattini Bagni e Palazzolo Acreide;*
- *Che la striscia di territorio di competenza di Siracusa e Noto, identificata in apposito accordo di programma sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Siracusa, Noto e Canicattini, otrechè dal Presidente della Provincia Regionale di Siracusa, è così identificata in catasto: Comune di Noto foglio n° 3 , part.ile 133, 134, 143, 145, 311 per una estensione di circa Ha 17,84, Comune di Siracusa foglio n° 70, part.ile 6, 39,53, 54 e foglio n° 71 part.lla 1 per una estensione di circa Ha 28,80;*

CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

LA GIUNTA DELIBERA

- *Che, limitatamente alla finalità di consentire al Comune di Canicattini Bagni di godere del principio di contiguità territoriale con i Comuni della zona montana iblea, il Comune di Noto, cede al Comune di Canicattini Bagni in Comodato d'uso e per un periodo di anni venti una striscia di terreno in catasto per il Comune di Noto al foglio n° 3 , part.ile 133, 134, 143, 145, 311 per una estensione di circa Ha 17,84. Fa parte integrante del presente deliberato l'allegato grafico unico, già sottoscritto in data 25/01/2003 dai Sindaci pro tempore."*

Superficie totale della **zona d'Intervento interessata dal PSL** Hyblon Tukles:
795 Km^q (**51%** dell'area Leder della Provincia di Siracusa)

Comuni	Kmq
Buccheri	57
Buscemi	52
Canicattini Bagni	15
Carlentini	158
Cassaro	19
Ferla	25
Francofonte	74
Lentini	216
Palazzolo Acreide	86
Sortino	93
TOTALE	795

Fonte istat censimento 2001

Intera superficie della provincia di Siracusa interessata dal programma d'iniziativa comunitaria Leader plus: **1562,48** km^q

Comuni	Kmq
Avola	74,26
Buccheri	57,43
Buscemi	51,57
Canicattini bagni	15,11
Carlentini	158,02
Cassaro	19,39
Ferla	24,77
Francofonte	73,95
Lentini	215,84
Noto	551,12
Pachino	50,47
Palazzolo acreide	86,32
Portopalo di capo passero	14,87
Rosolini	76,15
Sortino	93,21
TOTALE	1562,48

Fonte istat censimento 2001

Grafico intera superficie Leader Plus - Provincia di Siracusa

L'accessibilità

L'area presenta un sistema infrastrutturale viario di tipo "lento". La grande viabilità veloce è assicurata dalla cosiddetta "Mare-Monti", a tutt'oggi solo nella prima parte incompleta, ma oggetto già di progetto esecutivo finanziato; tramite tale completamento si garantirà un migliore e più agevole accesso alle zone interne dell'area del comprensorio ibleo.

Altre direttrici stradali di una certa importanza, sono rappresentate dalla SS 194 che connette Siracusa con l'entroterra ibleo e dalla SS 124 che connette l'area che ruota intorno al Comune di Lentini con il comprensorio di Catania. Il collegamento fra i centri interni è invece assicurato da un tessuto secondario di strade provinciali, in buono stato di manutenzione ed in generale attraversanti ambiti di alto pregio ambientale e naturalistico.

Le reti ferroviarie di riferimento si snodano lungo la fascia costiera e l'unica stazione ferroviaria che interessa l'area si trova a Lentini, sull'asse Messina - Siracusa. L'area PIT originariamente era dotata di un proprio tracciato ferroviario interno, di cui ora esiste solo il tracciato; nel 1956, infatti, è stata dimessa la ferrovia a scartamento ridotto Siracusa - Vizzini, inaugurata nel 1915 e che collegava tutti i centri della Val d'Anapo, sino ad arrivare a Vizzini e Ragusa.

Riguardo il trasporto via mare, invece, la principale infrastruttura portuale di riferimento è il Porto di Siracusa, che contempla sia uno scalo commerciale sia un approdo turistico. L'aeroporto più vicino è quello di Fontanarossa (Catania), per il quale è previsto un ampliamento; esso è raggiungibile attraverso la SS Catania - Siracusa, di circa 50 KM, attualmente percorribili in circa 50 minuti. Il completamento dei tratti a doppia corsia di questa arteria, in fase di progettazione esecutiva, consentirà una notevole riduzione dei tempi di percorrenza.

Il sistema dei servizi pubblici per il trasporto è gestito principalmente da due autolinee, che assicurano i collegamenti fra i centri dell'area in funzione del pendolarismo scolastico e lavorativo e che collegano l'area PIT con i principali capoluoghi siciliani. Il sistema dei servizi di taxi è assicurato solo nei centri principali.

Popolazione residente

All'interno dell'area PSL la popolazione subisce una contrazione, fra il 1991 e il 2001, dell'1%, frutto di una diminuzione del numero di residenti particolarmente significativa nei comuni di minori dimensioni dell'area (quali Buccheri, Buscemi, Cassaro, Ferla, Francoforte e Lentini) che registrano una contrazione significativa della popolazione.

I livelli di istruzione dell'area sono inferiori alla media provinciale, anche a causa della maggiore presenza di centri di piccole e piccolissime dimensioni, in cui i livelli di istruzione sono in generale ridotti rispetto ai centri di maggiori dimensioni. L'incidenza dei laureati all'interno dell'area è pari al 2,2% contro il 3,5 della media provinciale, ed è più elevata, come era peraltro prevedibile, nei comuni di maggiore dimensioni.

Popolazione residente per sesso, densità, famiglie e componenti, numero medio di componenti per famiglia, componenti permanenti delle convivenze, abitazioni occupate da residenti e altre abitazioni, altri tipi di alloggio occupati da residenti, per comune - Censimento 2001, - Regione Sicilia; Fonte Istat

Comuni	Popolazione residente			Densità per Km ²	Famiglie			Componenti permanenti delle convivenze	Abitazioni			Altri tipi di alloggio occupati da residenti
	M	F	MF		Numero	Componenti	Numero medio di componenti per famiglia		Occupate da residenti	Altre abitazioni	Totale	
Provincia di Siracusa (089)												
Augusta	16.457	17.009	33.466	306,1	12.070	33.351	2,76	115	11.939	10.219	22.158	3
Avola	15.242	15.838	31.080	418,5	10.228	30.981	3,03	99	10.217	4.498	14.715	7
Buccheri	1.103	1.217	2.320	40,4	952	2.317	2,43	3	951	732	1.683	0
Buscemi	591	609	1.200	23,3	530	1.196	2,26	4	530	723	1.253	0
Canicattini Bagni	3.568	3.942	7.510	497,0	2.934	7.481	2,55	29	2.932	1.045	3.977	0
Carlentini	8.192	8.648	16.840	106,6	5.986	16.689	2,79	151	5.935	1.863	7.798	48
Cassaro	432	477	909	46,9	389	904	2,32	5	389	280	669	0
Ferla	1.366	1.393	2.759	111,4	1.081	2.756	2,55	3	1.045	558	1.603	0
Floridia	10.260	10.543	20.803	793,4	7.175	20.780	2,90	23	7.143	2.261	9.404	0
Francofonte	6.337	6.760	13.097	177,1	4.942	13.083	2,65	14	4.858	499	5.357	0
Lentini	11.493	12.218	23.711	109,9	9.475	23.662	2,50	49	9.027	3.756	12.783	8
Melilli	6.131	6.071	12.202	89,7	4.139	12.195	2,95	7	4.095	1.205	5.300	30
Noto	11.255	11.716	22.971	41,7	8.365	22.825	2,73	146	8.365	6.523	14.888	0
Pachino	10.277	10.771	21.048	417,0	7.334	20.990	2,86	58	7.298	3.743	11.041	1
Palazzolo Acreide	4.300	4.809	9.109	105,5	3.515	9.069	2,58	40	3.507	2.059	5.566	3
Portopalo di Capo Passero	1.786	1.714	3.500	235,4	1.170	3.498	2,99	2	1.170	509	1.679	0
Priolo Gargallo	5.911	5.841	11.752	204,1	4.037	11.751	2,91	1	4.037	769	4.806	0
Rosolini	9.844	10.076	19.920	261,6	6.738	19.864	2,95	56	6.687	1.292	7.979	0
Siracusa	58.958	62.042	121.000	592,9	45.120	120.451	2,67	549	44.992	10.945	55.937	15
Solarino	3.552	3.680	7.232	555,9	2.534	7.159	2,83	73	2.534	538	3.072	0
Sortino	4.482	4.604	9.086	97,5	3.453	9.067	2,63	19	3.412	1.454	4.866	2
Totale	191.537	199.978	391.515	185,7	142.167	390.069	2,74	1.446	141.063	55.471	196.534	117

Per quanto riguarda la **popolazione attiva**, poiché i dati risalenti al censimento del 2001 non sono disponibili, occorre prendere in considerazione i dati Istat del 1991.

I dati, evidenziano un tasso di disoccupazione del 4% superiore alla media provinciale e particolarmente elevati in alcuni comuni, quali Buccheri, Buscemi, Cassaro.

La popolazione attiva (33554 unità) rappresenta il 39% della popolazione totale. Gli occupati risultano 19952 e i disoccupati 13572. I disoccupati (giovani e adulti insieme) costituiscono ben il 40,45% della popolazione attiva. Il tasso di attività di Francofonte (31,58%) risulta assai più basso di Carlentini e Lentini dove è, rispettivamente, 36,26% e 36,24%. Il tasso di disoccupazione a Lentini (44,02%) risulta alto di quasi 7 punti rispetto a quello di Francofonte (37,64%) e di oltre 5 punti rispetto a quello di Carlentini (38,62%); mentre il più alto è quello di Palazzolo Acreide. Tali differenze sono da leggere più puntualmente nella società locale, dal momento che al livello statistico la più bassa percentuale di disoccupate di Francofonte si potrebbe anche spiegare con il citato più basso tasso di attività, il quale a sua volta si può spiegare o con il modo di compilazione delle schede censuarie o (e quest'ultima ipotesi diverrebbe interessante) con una maggiore quantità di giovani impegnati nelle scuole superiori e soprattutto nell' università.

Sempre nella popolazione attiva in condizione professionale emerge, all'interno dell'area la maggiore incidenza, rispetto alla media provinciale, del comparto agricolo (22,6 contro 14,2) e la minore rilevanza relativa del terziario (50,05 contro 57,08), che assorbe comunque la maggior parte della popolazione attiva. Il settore industriale, pressoché in linea con gli andamenti provinciali, occupa poco più del 27% della popolazione.

Da segnalare come negli ultimi anni si nota un certo dinamismo nella creazione di nuova impresa, soprattutto di carattere giovanile a testimonianza di un nuovo atteggiamento nei confronti del lavoro. Le numerose attività avviate grazie al Prestito d'Onore sono un indicatore di un'inversione di tendenza rispetto a una cultura che vedeva nel "posto fisso" l'unico sbocco occupazionale.

Popolazione residente della zona d'intervento interessata al PSL Hyblon Tukles: **86.541** abitanti (**46,7%** dell'area Leader della Provincia di Siracusa)

Comuni	Popolazione
Buccheri	2.320
Buscemi	1.200
Canicattini Bagni	7.510
Carlentini	16.840
Cassaro	909
Ferla	2.759
Francofonte	13.097
Lentini	23.711
Palazzolo Acreide	9.109
Sortino	9.086
TOTALE	86.541

Fonte Ancitel su elaborazione dati istat censimento 2001

Intera popolazione della provincia di Siracusa interessata dal programma d'iniziativa comunitaria Leader plus: **185.060**

Comuni	Popolazione
AVOLA	31.080
BUCCHERI	2.320
BUSCEMI	1.200
CANICATTINI BAGNI	7.510
CARLENTINI	16.840
CASSARO	909
FERLA	2.759
FRANCOFONTE	13.097
LENTINI	23.711
NOTO	22.971
PACHINO	21.048
PALAZZOLO ACREIDE	9.109
PORTOPALO DI CAPO PASSERO	3.500
ROSOLINI	19.920
SORTINO	9.086
SORTINO	9.086
TOTALE	185.060

Censimento 2001
Fonte Ancitel su elaborazione dati istat

Grafico Popolazione Leader Plus Provincia di Siracusa

Rapporto Popolazione censita nel 1991 e popolazione censita nel 2001

Comuni	Popolazione censita	Popolazione censita	Variazione pop. tra il 1991 ed il 2001	Var. pop. 2001/1991
	N°	N°		%
	2001	1991	(valori assoluti)	2001
BUCCHERI	2.320	2.755	-435	-15,8
BUSCEMI	1.200	1.292	-92	-7,1
CANICATTINI B.	7.510	7.535	-25	-0,3
CARLENTINI	16.840	16.946	-106	-0,6
CASSARO	909	989	-80	-8,1
FERLA	2.759	3.029	-270	-8,9
FRANCOFONTE	13.097	14.815	-1.718	-11,6
LENTINI	23.711	27.764	-4.053	-14,6
PALAZZOLO A.	9.109	9.097	12	0,1
SORTINO	9.086	9.245	-159	-1,7
Prov. SIRACUSA	391.515	402.014	-10.499	-2,6
SICILIA	4.866.202	49.66.386	-100.184	-2,0
ITALIA	56.305.568	567.78.031	-472.463	-0,8

Fonte Ancitel su elaborazione dati istat

COMUNI	POPOLAZIONE ATTIVA				TASSO DI ATTIVITA'	TASSO DI DISOCCUPAZIONE	ATTIVITA' AGRICOLA	ATTIVITA' INDUSTRIALE	ALTRE ATTIVITA'
	TOTALE	In condizione professionale Occupati	Disoccupati	In cerca di prima occupazione					
CARLENTINI	6.144	3.741	863	1.510	36,26	38,62%	710	1.294	2.600
FRANCOFONTE	4.679	2.918	500	1.261	31,58	37,64%	1.657	469	1.292
LENTINI	10.061	5.632	1.658	2.771	36,24	44,02%	1.622	1.638	4.030
BUCCHERI	959	497	256	206	34,81%	48,18%	247	145	361
BUSCEMI	465	240	121	104	35,99%	48,39%	162	69	130
CANICATTINI BAGNI	2.756	1.712	269	775	36,58%	37,88%	323	640	1.018
CASSARO	323	143	92	88	33,33%	55,73%	76	50	109
FERLA	1.039	587	246	206	34,30%	43,50%	401	139	293
PALAZZOLO ACREIDE	3.586	2.484	430	672	39,42%	30,73%	593	789	1.532
SORTINO	3.542	1.998	465	1.079	38,31%	43,59%	497	920	1.046
Tot. Comprens.	33.554	19.952	4.900	8.672	35,08	40,45%	6.288	6.153	12.411
TOTALE Provincia SR.	148.340	97.536	15.396	35.435	36,9	34,25	16.029	32.433	64.443

Fonte dati Istat, censimento del 1991

2.3 Superficie

Densità demografica della zona d'intervento interessata al PSL Hyblon Tukles: **108,8** abitanti/Kmq

Comuni, province regione ed Italia	Superficie territ. Kmq.	Densità demogr. Ab./Kmq	Popolaz. censita 2001
BUCCHERI	57,43	42	2.320
BUSCEMI	51,57	23	1.200
CANICATTINI BAGNI	15,11	503	7.510
CARLENTINI	158,02	112	16.840
CASSARO	19,39	47	909
FERLA	24,77	113	2.759
FRANCOFONTE	73,95	187	13.097
LENTINI	215,84	118	23.711
PALAZZOLO ACREIDE	86,32	106	9.109
SORTINO	93,21	98	9.086
Prov. SIRACUSA	795,61	108,8	86.541
SICILIA	25.703,02	198	4.866.202
ITALIA	301.333,33	192	56.305.568

Censimento 2001,
Fonte Ancitel su elaborazione dati istat

Omogeneità fisico – geografica

L'area di applicazione dell'iniziativa comunitaria Leader Plus è stabilita dal P.L.R della Regione Sicilia. L'indagine territoriale è stata eseguita dai servizi allo sviluppo della Regione Siciliana (**SOAT**), che ha così definito l'area d'intervento:

- a) Zona ad attività economica diversificata con agricoltura ricca e diffuso benessere
Ricadono in questa area i Comuni di: **Lentini e Francofonte**;
- b) Zona ad agricoltura povera ed estensiva e in degrado demografico
Ricadono in questa area i Comuni di: **Buccheri, Buscemi, Cassaro, Ferla e Sortino**;
- c) Zona ad agricoltura diversificata ed in potenziale sviluppo
Ricadono in questa area i Comuni di: **Carlentini, Canicattini Bagni e Palazzolo Acreide**.

COMUNI	Sup. in kmq
BUCCHERI	57,43
BUSCEMI	51,57
CANICATTINI BAGNI	15,11
CARLENTINI	158,02
CASSARO	19,39
FERLA	24,77
FRANCOFONTE	73,95
LENTINI	215,84
PALAZZOLO ACREIDE	86,32
SORTINO	93,21

Il sistema naturalistico e paesaggistico

Dal punto di vista naturalistico e paesaggistico l'area presenta una eccezionale concentrazione di beni culturali ed ambientali. L'intera vallata del fiume Anapo si caratterizza per significative eccellenze ambientali ed è percorsa a mezza costa da un lungo sentiero bianco che segna il vecchio tracciato della linea ferrata a scartamento ridotto **Siracusa - Ragusa - Vizzini** che, partendo da **Siracusa**, risale la valle, giungendo alla stazione di **Sortino Fusco**, di **Pantalica**, di **Cassarò - Ferla**, di **Palazzolo Acreide** e di **Buscemi**, per poi proseguire fino a **Vizzini** e **Ragusa**. Altro fiume di particolare interesse è il **Calcinara**, affluente **dell'Anapo**, le cui rive sono caratterizzate da macchia mediterranea ancora integra.

Nel territorio PIT inoltre si distende il **Bosco di Ferla** e si aprono numerose grotte carsiche: la più importante è la **Grotta dei Pipistrelli**, lunga 270 metri, larga mediamente 10 e alta, in alcuni punti, fino a 25 metri.

Le **Cave** denotano e contraddistinguono il territorio. Le innumerevoli ed ampie fratture che incidono, a volte profondamente, il medesimo costituiscono uno degli aspetti più suggestivi del paesaggio nel quale si succedono dirupi e strapiombi inaccessibili, grotte un tempo sommerse dal mare e prodighe di reperti fossili spesso rari, grotte stalattitiche ancora intatte e ricche di policrome concrezioni calcaree, ripari naturali, rara fauna selvatica e la nominata fitta vegetazione con frutti e bacche commestibili, erbe officinali e spesso con limpidi corsi d'acqua a fondo valle.

Di grande importanza è il "sistema delle valli", particolarmente intenso nel quale si annoverano la famosa valle del **Manghisi** con la grandiosa **Cava Grande**, l'alta valle del fiume **Anapo** con i contrafforti di **Pantalica**, le valli del **Calcinara**, dell'**Irminio**, del **Tellaro**, dell'**Asinaro** ed il complesso delle altre cave minori quali **San Marco**, **S. Lio**, **Cardinale**, **Cugno Marino**, **Cava Bagni**, **Cava del Signore**.

Ulteriori eccellenze ambientali del comprensorio sono identificabili anche nelle quercete spontanee delle zone collinari e montane e delle cave maggiori, nella **macchia mediterranea** che ricopre le pareti di tutte le cave, nella vegetazione ripale e sommersa dei fiumi.

Di altrettanta importanza sono le aree di pregio naturalistico. In particolare vanno segnalate due importanti riserve naturali, quella della Valle dell'Anapo e quella del **Cassibile**, entrambe ricche di specie vegetali ed animali che si inseriscono nel quadro complessivo delle risorse naturalistiche dell'intera area del comprensorio siracusano, unitamente alla **Grotta Monello**: zone umide costiere (Vendicari), pantani di Pachino, Saline di Siracusa, **foce dell'Anapo** e del Ciane, foce del Tellaro, ecc. e di alcuni tratti di scogliera, il più importante dei quali senz'altro Murro di Porco, ultima propaggine della penisola della Maddalena.

Un primo complesso di azioni integrate tendenti alla valorizzazione, anche in chiave economica e sociale del patrimonio naturalistico, ha portato alla definizione di diversi itinerari tematici inerenti le peculiarità botaniche, faunistiche e paesaggistiche della Riserva Orientata, nonché i siti archeologici di Pantalica e dintorni (la necropoli, i siti bizantini, le chiese rupestri).

Il Patrimonio Storico e Culturale

L'area del PIT racchiude e ricomprende testimonianze cospicue dell'intera storia dell'umanità, dalla preistoria fino all'età moderna. Il comprensorio è caratterizzato da importanti eccellenze sia di carattere archeologico (in particolare necropoli e resti che risalgono a differenti periodi preistorici) sia relative al patrimonio tradizionale rurale ed architettonico (chiese e palazzi del XVIII e del XIX sec.).

Fra i primi la più importante è **Pantalica**, sviluppata su uno sperone roccioso, che domina la confluenza della valle del **Calcinara** nella valle dell'Anapo, congiunta al

retrostante altipiano solo da uno stretto istmo, la sella di **Filippo**, o "Porta di Pantalica".

Il sito di Pantalica rappresenta un patrimonio di valenza internazionale e testimonia il profondo mutamento, della prima metà del **XIII secolo A.C.**, nell'economia e nella geografia antropica della Sicilia orientale. Quasi dirimpetto a Pantalica, sul pianoro fra il torrente sperone e il Calcinara, in contrada Giarranauti, si notano i resti di una città del periodo tardo imperiale.

Monte Casale è un cono vulcanico a cavallo della valle dell'Anapo e dell'Irminio, situato quindi in posizione strategica per il controllo delle due valli. Siracusa vi fondò nel 644 a. C. la cittadella militare di **Casmene** sia come protezione contro i Siculi della vicina **Akrai**, sia come insediamento di penetrazione verso il centro della Sicilia, sulla strada per **Selinunte**. **Casmene** era una misteriosa città fortificata, con impianto urbanistico regolare, costituito da oltre 40 strade parallele, che cingevano caserme e abitazioni rettangolari, realizzate in pietra lavica.

Tra i siti archeologici vanno segnalati anche il parco archeologico di Akrai, nella cui area spiccano il **Teatro Greco**, i resti del tempio di Afrodite, le **Latomie dell'Intagliata e dell'Integliatella** e il **Parco Archeologico di Leontinoi** (città fondata dai calcidesi nel 729 a.C.) nel quale sono presenti una necropoli ellenistica, resti delle mura, le fondazioni di un tempio greco ed i resti di un villaggio.

Scarso invece appare lo sviluppo dei servizi aggiuntivi all'interno e funzionali ai beni individuati. Solo per Pantalica viene effettuato il servizio di visita guidata.

Di particolare rilevanza storica anche il patrimonio storico-architettonico. I diversi centri che compongono il territorio del PIT si distinguono per svariate risorse culturali che, se messe in rete e valorizzate, possono costituire un significativo tessuto connettivo per l'offerta turistica e culturale dell'area.

Il palasento



Nell'ambito dell'offerta museale dell'area, oggi si distinguono strutture organizzate quali: **il Museo "I luoghi della Civiltà Contadina" a Buscemi; la Villa Museo di Nunzio Bruno a Floridia; la casa museo Antonino Uccello di Palazzolo** (che vede superare la soglia dei 40.000 visitatori annui); **il museo della Macina del Grano a Palazzolo Acreide; la Mostra Permanente Etnoantropologica e il Museo dell'Opera dei Pupi a Sortino; la Casa dell'Emigrante a Canicattini Bagni.**

Tra le modalità di valorizzazione di tali strutture sono stati attivati itinerari tematici, che integrano la complessiva offerta museale del siracusano.

Ancora non sviluppati, invece, ma di enorme potenzialità ai fini turistici, i percorsi a tema che coinvolgono i Comuni della Val d'Anapo inseriti nel **Parco letterario Quasimodo.**

Tra i principali eventi culturali, assumono grande rilevanza la festa padronale a Palazzolo Acreide, le rievocazioni storiche a Buccheri (**Medfest**) e Lentini (**Castrum Fest**), alcune sagre incentrate sui prodotti tipici (ad esempio il miele a Sortino, la salsiccia a Palazzolo Acreide). Non mancano le rappresentazioni teatrali, tra le quali spiccano la **Rassegna nazionale "Teatro Scuola" a Carlentini, il festival Internazionale del teatro classico dei giovani e la rassegna di spettacoli al teatro greco di Akrai a Palazzolo Acreide.**

Il tessuto economico

Il reddito medio all'interno dell'area PSL è maggiormente alto nelle città di Lentini, Carlentini e Francofonte, tale superiorità di reddito rispecchia in pieno il fatto che i tre centri hanno una superficie agricola utilizzata più ampia rispetto agli altri centri.

Comuni	Reddito disponibile Migl./Euro
	1998
BUCCHERI	29252
BUSCEMI	15343
CANICATTINI BAGNI	69444
CARLENTINI	151119
CASSARO	10291
FERLA	28051
FRANCOFONTE	107743
LENTINI	268780
PALAZZOLO ACREIDE	99468
SORTINO	89193
SIRACUSA	4036381
SICILIA	50340522
ITALIA	761581294

Fonte Ancitel 1998

L'agricoltura

Le attività economiche ricadenti nell'area del PSL sono storicamente impiegate sulla coltivazione del suolo, l'allevamento del bestiame e la valorizzazione dei prodotti coltivati (olivi, agrumi, viti, mandorle ed ortaggi che caratterizzano in maniera peculiare le produzioni di alcuni comuni dell'area).

Un comparto importante, anche con particolare riferimento agli aspetti paesaggistici, storici, economici e sociali dell'area, è rappresentato dalla produzione del carrubo.

I paesi che hanno una tradizione più forte per l'agricoltura sono Buscemi con 41 imprese iscritte (48,2%) su un totale per i tre settori economici di 85, Cassaro con 27 imprese agricole (41,5) su 65, Palazzolo Acreide con 367 attività (43,4%) su 845 e Solarino con 253 imprese (41,2%) su 614. (fonte Nomisma su elaborazione dati Istat)

Dalle risultanze dell'ultimo Censimento dell'agricoltura (2001) emerge che la superficie agricola totale è pari, nell'area di indagine, a 51.844,30 ettari, con un'incidenza della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) dell'78,94% con oltre 51844 ettari.

L'area del PSL incide per il 44,49% sulla SAT dell'intera provincia e per il 35,12% della SAU. I Comuni che incidono maggiormente, rispettivamente in termini di Superficie Agricola Territoriale SAT e di SAU, sul totale provinciale sono Lentini, con il 11,86% ed il 11,04%, Palazzolo Acreide con il 5,5% ed il 11,61% e Carlentini, con il 5,22% ed il 5,49%

Nell'ambito della SAU notevole importanza assumono i seminativi ed le coltivazioni legnose agrarie che insieme intercettano il 60% della superficie.

La distribuzione delle aziende per classi di superficie totale e di superficie agricola utilizzata mette in evidenza che nel territorio del PSL assumono molta importanza le aziende di piccole dimensioni e comunque con una superficie non superiore ai 5 ettari.

Ciò denota la presenza nel comprensorio di un fenomeno patologico della proprietà fondiaria e precisamente la polverizzazione e la frammentazione aziendale, particolarmente accentuata nelle aree interne.

In merito alle coltivazioni erbacee la produzione più importante risulta quella del grano duro che raggiunge buone caratteristiche qualitative.

Nell'ambito delle produzioni orticole la principale coltivazione è quella della patata primaticcia mentre fra le altre ortive una certa importanza assumono le superfici coltivate a carota, a melanzana, a pomodoro, a zucchine, a fragole, a carciofo, a finocchio, a lattuga e indivia e a peperone. Le colture ortive in ambiente protetto nel corso degli anni hanno assunto particolare rilevanza a seguito dei maggiori prezzi alla produzione riscontrati; ciò ha fatto sì che le relative superfici si incrementassero facendo incrementare di conseguenza i relativi volumi produttivi.

L'agrumicoltura, che rappresenta un importante settore nell'area, sta attraversando una profonda crisi strutturale legata alla frammentazione e polverizzazione fondiaria e alla maggiore competizione internazionale che contribuisce a spingere verso il basso i prezzi spuntati sul mercato a fronte dei continui aumenti di produzione.

Nell'area del PSL oltre alle produzioni sopra citate si ricordano le coltivazioni di olivo (che hanno portato alla DOP dell'olio extravergine dei Monti Iblei) e quelle vinicole, nonché la produzione di miele.

COMUNI	CONDUZIONE DIRETTE DEL COLTIVATORE				conduzione con salariati	conduzioni a colonia parziale appoderata	totale generale
	non solo manod. familiare	con manodopera familiare prevalente	con manodopera extra familiare prevalente	Totale			
BUCCHERI	1187,82	125,2	75,37	1388,39			3482,01
BUSCEMI	1169,54	1176,52	514,45	2860,51	85,39		2945,9
CANICATTINI B	1067,94	147,22	18,5	1233,66			1233,66
CARLENTINI	3273,2	1492,19	1237,44	6002,83	398,21		6401,04
CASSARO	595,91	82,5	61,1	739,51	214,95		954,46
FERLA	1785,75	388,05	145,13	2318,93	85,23		2404,16
FRANCOFONTE	2536,38	790,42	677,36	4004,16	351,15		4355,31
LENTINI	6501,48	2254,91	2559,1	11315,49	2497,63	7,6	13820,72
PALAZZOLO A	4656,43	1562,37	143,23	6362,03	694,25		7056,28
SORTINO	1783,24	1345,92	182,76	3311,92	5878,84		9190,76
Totale	24.557,69	9.365,30	5.614,44	39.537,43	10.205,65		51844,3

Fonte Istat, 5° censimento agricoltura

Superficie agricola utilizzata (SAU) per forma di conduzione delle aziende, comune e zona altimetrica (superficie in ettari)

comuni	CONDUZIONE DIRETTE DEL COLTIVATORE				conduzione con salariati	conduzioni a colonia parziale appoderata	altra forma di conduzione	totale generale
	non solo manod. familiare	con manodopera familiare prevalente	con manodopera extra familiare prevalente	Totale				
BUCCHERI	906,73	102,4	62	1071,13	1003,74			2074,87
BUSCEMI	1077,94	1032,99	461,88	2572,81	79,41			2652,22
CANICATTINI B	847,56	140,72	14,81	1003,09				1003,09
CARLENTINI	3145,24	1401,66	1167,84	5714,74	369,44			6084,18
CASSARO	522,05	71,91	46,36	640,32	129,79			770,11
FERLA	1730,11	376,83	139,9	2246,84				2246,84
FRANCOFONTE	2296,87	634,18	556,55	3487,6	280,9			3768,5
LENTINI	6177,65	2034,46	2400,34	10612,45	2251,36	7,57		12871,38
PALAZZOLO A	4287,43	1455,26	132,74	5875,43	598,14			6473,57
SORTINO	1440,25	1176,97	154,35	2771,57	210,38			2981,95
Totale	22.431,83	8.427,38	5.136,77	35.995,98	4.923,16			40.926,71

Fonte Istat, 5° censimento agricoltura

Il sistema turistico

L'area dal punto di vista turistico finora ha svolto un ruolo marginale rispetto agli andamenti provinciali. Gli ultimi anni hanno però evidenziato una crescita dei flussi turistici in quest'area, strettamente connessi da un lato al maggior numero di turisti richiamati nel territorio dal comune capoluogo che poi soggiornano anche nell'entroterra e dall'altro dalla generale crescita di forme di turismo verde che ben si conciliano con le eccellenze del territorio PSL.

La domanda turistica all'interno dell'area ha registrato infatti, in questi ultimi anni, un sostanziale aumento, legato prevalentemente alla crescente domanda straniera, che ha fatto crescere i flussi turistici del settore extra-alberghiero, in linea con la generale tendenza verso un turismo basato su una concezione personalizzata contrapposta al turismo di massa.

Le caratteristiche paesaggistiche e la ricchezza del patrimonio culturale dell'area PSL ben si prestano ad assecondare questo tipo di domanda ed in linea con tale potenziale i flussi extra-alberghieri registrati mostrano una progressiva e costante crescita (soprattutto delle presenze straniere).

Il comparto ricettivo ha ancora notevoli margini di crescita all'interno dell'area. I dati del Censimento Intermedio evidenziano infatti la presenza di un tessuto ricettivo non ancora diffuso a sufficienza, anche dal punto di vista qualitativo, nonché idoneo ad accogliere i flussi turistici in arrivo sul territorio connessi alla presenza delle descritte eccellenze naturalistiche ed architettoniche. Anche gli agriturismi nell'area presentano ancora potenzialità di sviluppo significative. Nuovo ed interessante fronte di sviluppo è rappresentato dal cd. turismo rurale, per il quale di recente è stata emanata l'apposita normativa regionale di riferimento.

2.2. Aspetti ritenuti rilevanti nella messa a punto degli obiettivi e delle strategie.

L'Unità Territoriale delle Valli dell'Anapo e del Cassibile, in cui sorge la meravigliosa area di Pantalica, è un concentrato straordinario di bellezze ambientali, storico-artistiche e archeologiche che, come rilevabile dal paragrafo 2.1, rievoca l'antico splendore del più importante centro abitato della Sicilia orientale preellenica: la leggendaria Hybla.

Fondata dai Siculi del tardo VIII secolo a.C., fu governata, secondo Diodoro, dagli "uomini più valorosi" del popolo siculo, primo fra questi il re Hyblon (considerato da Holloway l'ultimo re di Pantalica).

La storia del re autoctono si inserisce nell'ambito della colonizzazione delle coste orientali della Sicilia e si collega strettamente con le vicende dell'attuale area lentinese, fondata dal calcidese Tukles. Le meravigliose terre, intrise di acque sorgive e ricche di vegetazione ripariale, che da monte Lauro scendono a raggera verso il mare, da allora furono delle Genti di Hyblon e Tukles.

Tale area vasta, oggi oggetto del PSL Hyblon Tukles, ricomprende in gran parte tali Genti e tali terre, queste ultime tutt'ora caratterizzate da una concentrazione di valenze legate a BB.CC.AA. e di

produzioni agro-alimentari ed artigianali di qualità, fra le più significative della Sicilia e che, per molti versi, la distinguono dal resto dell'isola, anche in termini di potenzialità di sviluppo; in questo ambito di elevatissima ricchezza ambientale, che peraltro ha funzioni di mantenimento dello standard di qualità di vita provinciale (ricarica della falda idrica, ecc) si ritrovano: prodotti biologici di grande interesse nutrizionale e farmacologico (miele, carne, olio, arancia pigmentata, ecc.); testimonianze fondamentali dell'evoluzione dell'umanità mediterranea (epoca preistorica, greca, romana, araba, medievale, barocca); ambiti rurali ad alta naturalità (RES) o di pregio ambientale; centri storici ed insiemi paesistici ad elevata potenzialità turistica; ecc.

Questi punti di forza, se integrati, nel loro insieme offrono la possibilità di reidentificare l'ambito in "distretto culturale e ambientale", con elevata potenzialità turistica e portatore di produzioni di qualità.

La Gente dell'area, dotata di eccezionali qualità umane (anche questi "valori"), consapevole delle reali potenzialità locali, **per ritrovare la giusta via dello sviluppo fin dal 1986 ha abbandonato il lamento ed "ha adottato la cultura del progetto"**; ha infatti attivato un processo di programmazione pubblica democraticamente partecipata dal basso ed una serie di strumenti di operativi complementari, la cui massa critica, come dettagliatamente specificato nel paragrafo 2.3, non ha eguali in Sicilia.

Nell'area infatti è già stato avviato il processo di re-identificazione delle Comunità dell'interno verso uno sviluppo autocentrato:

il programma comunitario Leader II ha consentito di istituzionalizzare il tavolo di compartecipazione pubblico-privato (il GAL) e l'architettura partecipativa ramificata nel territorio (l'Agenzia di Sviluppo) strutturata: per concentrare ed organizzare gli interessi deboli, frammentati e compositi operanti nel territorio; per sostenerli nelle attività di informazione e formazione mirata, per farli interagire prima a livello comprensoriale per filiere di settore e poi unitariamente verso i mercati nazionali ed internazionali; per promo-commercializzare il prodotto integrato locale (prodotti e servizi legati alle valenze locali ed alle aree ad alta valenza ambientale (RES - Rete Ecologica Siciliana) - alle testimonianze archeologiche, monumentali, storiche, artistiche e tradizionali - ai centri storici ad alto valore architettonico - ai musei delle arti e delle tradizioni; alle vie dell'acqua e della farina - alla trama viaria lenta di pregio, - alle aree rurali boscate - ai manufatti architettonici di pregio; il tutto a presidio delle variegata estensioni agrarie del territorio rurale);

gli strumenti operativi attivati (Piano integrato di sviluppo sostenibile - Patto territoriale - P.I.T. ecc. - vedasi punto 2.3) hanno consentito di formare un paniere varegato di prodotti, beni e servizi (con il Patto Agricolo le filiere agroalimentari - con il PIT le filiere del turismo rurale e dell'artigianato di pregio) potenzialmente idonei per costruire la rete delle attività d'impresa idonee a favorire il processo di re-identificazione territoriale, le cui infrastrutture pubbliche sono garantite dal PISS - Piano integrato;

con i medesimi strumenti sono stati altresì costruiti, in perfetta linea con le misure POR, strumenti di gestione e di governo del territorio fortemente innovativi, quali: l'Ufficio Unico di Piano (con potere di delega che progetta, appalta e dirige gli interventi di Piano); il S.I.T. - Sistema Informativo Territoriale -; lo Sportello autorizzativo unico per le imprese; ecc.

Tali cospicuità (materiali, intellettive, partecipative, programmatorie, organizzative, finanziarie, ecc) **rappresentano la massa critica culturale e strumentale**, certamente innovativa per concentrazione territoriale, indispensabile per affrontare le problematiche dello sviluppo integrato e sostenibile dell'area, **ma anche aspetti rilevanti per mettere a punto i nuovi ed ambiziosi obiettivi e strategie di intervento che l'Iniziativa Comunitaria LEADER+ persegue e per approfondire ulteriormente l'esperienza maturata nell'orizzonte della nuova economia etica o sostenibile delle aree svantaggiate euro-mediterranee**, infatti:

L'idea forza del processo di sviluppo in atto nell'area PSL HYBLON Tukles è **di "riconquistare culturalmente le Genti locali", perché le stesse "sentano il bisogno di riallocarsi" nell'unità territoriale re-identificata (l'eco-villaggio ibleo) e di innovare la locale economia riscoprendo le proprie radici e mettendo a sistema le descritte singole potenzialità**, che se interrelate e messe a valore, garantiscono non solo una nuova forma di presidio del territorio ed il ripristino di funzioni ecologiche di interesse provinciale, ma anche **la definizione, messa a valore e governo del sistema integrato di attività, di prodotti e servizi funzionali alla RES - Rete Ecologica Regionale - ed alla connessa nuova ospitalità di distretto locale.**

L'Iniziativa Comunitaria Leader+ si inserisce organicamente nel momento di passaggio fra la fase programmatoria perfezionata e la conseguente fase operativa integrata che garantisce già la massa critica di finanziamenti per l'intrapresa di distretto e per le strutture ed infrastrutture di supporto; ora serve, appunto, quanto il programma comunitario può dare: non solo la messa a sistema ed a valore delle varie filiere di settore, ma l'attivazione sperimentale, forte, di livello euromediterraneo, della Governance del processo di sviluppo in atto, con la partecipazione attiva del Partenariato scientifico, sociale ed istituzionale euromediterraneo che finora ha condiviso gli orientamenti dello sviluppo del Val d'anapo, perché lo stesso possa coindividuare e condividere il sentiero dello sviluppo etico-sostenibile dei paesi svantaggiati che il mare nostrum accomuna.

Tale contesto di valori, essenzialmente umani e che richiama interventi culturali e principalmente immateriali che dalla concertazione conducono per mano gli attori dello Sviluppo Locale alla compartecipazione attiva, ha indirizzato la individuazione dei temi catalizzatori del PSL Hyblon-Tukles e del relativo livello di priorità, che sinteticamente possono essere così esplicitati:

DALLE RETI DELLE OFFERTE RELAZIONALI INTEGRATE
DEI SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO, ALLA RETE DELLA NUOVA
ECONOMIA SOSTENIBILE DELLA RURALITA' EUROMEDITERRANEA

VERSO LE NUOVE ECONOMIE RURALI EUROMEDITERRANEE

Livello di Priorità	Temi catalizzatori della Comunicazione Leader+	Obbiettivi e strategie Interterritoriali del PSL	Obbiettivi / strategie Transnazionali del PSL
---------------------	--	--	---

<p>1° - prioritario -</p>	<p>Utilizzazione di nuovi know-how e nuove tecnologie per aumentare la competitività dei prodotti e dei servizi dei territori in questione</p>	<p>▪ Costruzione ed attivazione del Centro Interattivo Servizi Integrati, per l'innovazione e la gestione integrata dei prodotti, beni e servizi funzionali alla definizione del processo di reidentificazione del distretto culturale ed ambientale e del relativo consolidamento nell'ambito dei mercati nazionali ed internazionali</p>	<p>▪ Realizzazione della Piazza telematica del Villaggio Euromediterraneo (Patrimonio Relazionale Internazionale dei piccoli centri della ruralità euro-mediterranea)</p>
<p>2° - di sostegno -</p>	<p>Valorizzazione delle risorse naturali e culturali, compresa la valorizzazione dei siti di interesse comunitario Natura 2000</p>	<p>▪ Sperimentazione del "Piano sostenibile di gestione" (integrato e complesso) delle valenze dell'Unità Territoriale, relazionato con le pianificazioni d'area comunali"</p>	<p>▪ Condivisione dei criteri di sostenibilità dei valori ambientali e storico-culturali del Villaggio Euromediterraneo</p>

L'attività di Governance prevista nei due temi catalizzatori principali citati, prioritario e di sostegno, genererà benefici effetti sull'area PSL anche in ordine agli altri due temi individuati dalla Commissione ed appresso esplicitati in quanto **l'impresa del contesto sarà inevitabilmente e virtuosamente cointeressata dal Progetto Qualità** che la Governance attiva.

Tali positive ricadute d'ambito locale , interterritoriale ed internazionale possono essere così esplicitate:

Livello di Priorità	Temi catalizzatori della Comunicazione Leader+	Obbiettivi e strategie Interterritoriali del PSL	Obbiettivi / strategie Transnazionali del PSL
3°	Valorizzazione dei prodotti locali - in particolare - agevolando mediante un'azione collettiva l'accesso ai mercati per le piccole strutture produttive	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificazione, messa a sistema ed a valore del complesso di attività, di prodotti, beni e servizi funzionali alla valorizzazione della RES presente nell'area PSL, ed implementazione del valore della nuova ospitalità di distretto culturale ed ambientale ▪ Governo della qualità del processo di sviluppo avviato, per la trasformazione del prodotto integrato locale in Offerta Relazionale Integrata 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rete delle produzioni tipiche di qualità dei piccoli centri della ruralità euro- mediterranea. ▪ Condivisione dei processi di riconoscibilità dello specifico euromediterraneo ▪ Creazione della rete di scambio del Villaggio Euromediterraneo
4°	Miglioramento della qualità di vita nelle zone rurali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accelerazione e definizione del processo di ri-allocazione della Gente di Hyblon e Tukles nel distretto culturale ed ambientale reidentificato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dalle reti delle Offerte Relazionali Integrate dei sistemi locali di sviluppo, alla rete della nuova economia sostenibile della ruralità euromediterranea

Con questi obiettivi e strategie è stata scelta la formula dell'Associazione e non la costituzione di nuovi organismi; non occorre dividere, ma concentrare sforzi ed interventi, relazionare le specificità e non dividerle, unire intendimenti e volontà per attuarli, implementare i saperi ed i valori umani nella *nuova economia* di cui si sente il bisogno ma che non c'è; queste sono le finalità che il Partenariato dell'ASSOCIAZIONE GAL HYBLON TUKLES si è dato.

In questo senso l'intero Partenariato dell'Associazione ha assunto indispensabili ruoli e dovrà svolgere precisi compiti:

- **i GAL** dovranno garantire la concertazione locale ed interistituzionale dei vari livelli di governo (regionale, nazionale, internazionale);
- **l'Agenzia di Sviluppo** la partecipazione attiva delle Forze;
- **le Associazioni di Categoria** il sostegno all'intrapresa;
- **i Consorzi di filiera** l'integrazione delle attività;
- **le Associazioni Ambientaliste** l'operatività sostenibile;
- **i Soggetti scientifici** già operanti per il territorio il Governo del processo di Piano;

- **il Partenariato dell'Associazione interagente con gli operatori ed i Soggetti scientifici del contesto euromediterraneo** che hanno trovato interesse ad approfondire la metodologia programmatico-operativa del Val d'Anapo, *la comune ricerca ed individuazione della rete dei piccoli centri della ruralità euro- mediterranea, la messa in rete del patrimonio relazionale del Villaggio Locale Euromediterraneo, la condivisione dei processi di riconoscibilità dello specifico euromediterraneo e la creazione della relativa rete di scambio, l'utilizzo culturale delle reti delle Offerte Relazionali Integrate dei sistemi locali di sviluppo per la costruzione della rete della nuova economia sostenibile della ruralità euromediterranea.*

2.3. Attività di programmazione più generali presenti nell'area (politiche comunitarie, nazionali, regionali e locali in via di definizione, in corso o concluse).

Nell'ambito della programmazione dello sviluppo sostenibile di aree omogenee sub-provinciali l'area interna siracusana è da anni oggetto di un'intensa attività partecipativa fra l'Agenzia di Sviluppo - G.A.L. Val d'Anapo (strumento di concertazione del Partenariato pubblico-privato competente per lo sviluppo economico-sociale locale), il G.A.L. Leontinoi e le sovraordinate Istituzioni regionali, nazionali e comunitarie; tale attività ha condotto alla *individuazione dell'Unità Territoriale delle Valli dell'Anapo-Cassibile* ed alla sua collocazione negli atti della programmazione regionale e nazionale, ed ha messo in atto il *processo per la re-identificazione* di tale ambito rurale *ad alta naturalità in distretto culturale ed ambientale*.

Il processo di reidentificazione dell'unità Territoriale del Val d'Anapo-Cassibile, come appresso dettagliato, è stato positivamente rilevato in più occasioni dalle Istituzioni regionali e nazionali che lo hanno inserito nei principali atti di programmazione, salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali; fra essi:

1. **Il Decreto Presidente Regione Sicilia** n. 26 del 14.03.1991 di approvazione del Piano di sviluppo di cui alla L.R. 26/88
2. **Il Decreto Assessorato Regionale BB.CC.AA.** 12/05/98, istitutivo dei vincoli per l'alta valle dell'Anapo
3. **Il Piano di Sviluppo del Mezzogiorno**
4. **Il Documento dello Stato Italiano** di Programmazione Economico-finanziario 2000/2002
5. **Il Decreto del Presidente della Regione** n° 94 del 18/06/2002 di approvazione del Progetto Integrato Territoriale Hyblon-Tukles
6. **Il Decreto del Presidente della Regione** del 23/12/2003, di approvazione dello Studio di Fattibilità del "Piano integrato di sviluppo sostenibile del Comprensorio Val d'Anapo" e di attestazione di compatibilità delle relative azioni integrate con i "Piani di sviluppo della Regione Siciliana".



In coerenza con la formalizzata attività di programmazione d'area vasta locale, a partire dal *P.I.S.S. - Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile dell'UTRAS Anapo-Cassibile* -, **sono stati attivati processi orientati**, da un lato, verso uno sviluppo autocentrato basato sul *recupero, sulla valorizzazione e fruizione sostenibile* del complesso di potenzialità locali - in gran parte costituite da una cospicua concentrazione di valenze ambientali e storico-culturali - , e dall'altro, verso la progressiva eliminazione dei fattori di maggiore depauperamento delle risorse esistenti.

Al fine di velocizzare la definizione del processo di reidentificazione territoriale ed avviare l'attività di ri-allocazione culturale e produttiva della Gente locale (la nuova intrapresa integrata di distretto), **il Piano Integrato ha posto in campo una strategia territoriale integrata** che punta a rendere compatibili, coerenti ed orientate verso la *sostenibilità*, le azioni da svolgere nei *nuovi giacimenti occupazionali* e le attività di *ricentraggio e/o di consolidamento dell'economia esistente* da effettuare nel territorio; in questa prospettiva la *politica ambientale*, oltre che occasione di nuova intrapresa, assume il carattere di presupposto per l'innalzamento dello standard di qualità di vita di distretto, nonché per la crescita di nuovi settori produttivi ed occupazionali legati alla prevenzione, al recupero ed alla protezione dell'ambiente.

E' in questo senso che le peculiarità dell'area omogenea locale, il fitto e ricco intreccio di storia, cultura, paesaggio, clima, vegetazione, biotipi particolari, posti in evidenza dai perfezionati atti di programmazione, **diventano opportunità strategica per lo sviluppo sostenibile dell'area**; nella politica ambientale convergono gli interessi dell'agricoltura di qualità, dell'artigianato di pregio, delle nuove professionalità legate alla progettazione, produzione e gestione di innovative attività e tecnologie ambientali: in questo senso l'investimento sostenibile nell'ambiente avvia un processo di ri-composizione sociale, di pari opportunità, di riequilibrio dell'area interna e svantaggiata, di riconquista dell'antica dignità assegnata ai luoghi dalla storia.

Tale strategia trova nella visione olistica dell'unità territoriale reidentificata il giusto (sostenibile) *punto di incontro* fra le necessità inerenti la conservazione del *sistema naturale di pregio* e quelle attinenti la concretizzazione delle *azioni integrate di sviluppo*.

Nella fase di programmazione gli avvistati *nuovi orizzonti di sviluppo sostenibile* hanno consentito al Partenariato sociale ed istituzionale di comporre ed avere positivamente valutato il Piano ed il Progetto Integrato; **nella presente fase di attuazione** *i medesimi orizzonti, resi visibili alla Gente Locale e da questa fatti propri*, consentiranno di realizzare un *modello locale di sviluppo* che:

- da un lato **ricentra l'antico quotidiano vivere** sociale ed economico nella modernità ma ne indirizza e governa le azioni nell'ottica della sostenibilità, cioè della conservazione e del ripristino dell'originario valore del microecosistema locale;
- dall'altro, fa **del nuovo standard di qualità di vita**, sicuramente più elevato dell'attuale, il mezzo per la riqualificazione sociale ed economica della collettività locale e per il mantenimento dell'ecosistema quale *attrattore* per utenze qualificate che vogliono scoprire e convivere, *quale unicum identificativo dell'area* , l'insieme di storia, tradizioni, cultura, ambiente e di *umanità locale*.

Il processo di sviluppo attivato attraverso la compartecipazione attiva del Partenariato interistituzionale organizzato nell'Agenzia di Sviluppo - GAL Val d'Anapo, ha consentito di dare continuità amministrativa ultradecennale al procedimento pubblico ed **ha consentito di perfezionare**, allo stato attuale, **il seguente iter programmatico-operativo**:

Nell'ambito della L.R. n° 9/1986 "Istituzione della nuova Provincia

Regionale"

è stata costituita l'Agencia di Sviluppo del Bacino di Utenza del Canicattinese, quale "organismo di partecipazione delle Forze sociali, culturali e produttive" alla programmazione dello sviluppo economico-sociale, con lo scopo di individuare condizionamenti, metodologie risolutive e proposte operative "democraticamente partecipate dal basso" per affrontare le problematiche complesse dello sviluppo di area vasta subprovinciale

è stata perfezionata convenzione operativa fra la Provincia Regionale di Siracusa e l'Agencia di sviluppo del Canicattinese

sono stati realizzati i necessari studi ed approfondimenti in ordine alla programmazione d'area vasta e sono state avanzate le conseguenti proposte operative

Nell'ambito della L.R. n° 26/1988 "Piano di Sviluppo delle aree interne della Regione Siciliana" ed operando sperimentalmente nel bacino di utenza sovracomunale del Canicattinese:

sono stati analizzati i condizionamenti che hanno inibito lo sviluppo locale

è stato individuato il percorso programmatico-operativo compatibile con le valenze locali nella metodologia dei "piani integrati di sviluppo"

la Regione Siciliana ha preso atto delle particolari logiche di delimitazioni territoriali anacronistiche che rendono intercluso il territorio del Comune di Canicattini Bagni ad opera dei Comuni di Siracusa e Noto ed in sede di definizione delle aree interne della Regione Siciliana, a mezzo del Decreto del Presidente della Regione n. 26 del 14.03.1991, ha "omogeneizzato la classificazione dell'area" dichiarando il comune di Canicattini Bagni intercluso e contiguo all'area interna siracusana ed alla medesima da includere

è stata resa indicazione istituzionale per individuare l'area omogenea contigua alla sperimentale e nella quale omogeneamente applicare la metodologia programmatico-operativa validata dalla Direzione Regionale della Programmazione

Nell'ambito della L.R. n° 8/1988 "Programmazione della Regione Sicilia"

è stata individuata e condivisa l'unità territoriale omogenea delle Valli dell'Anapo e del Cassibile (U.T.R.A.S. unità territoriale di Recupero Ambientale e Storico-culturale), oggetto di unitaria programmazione integrata di sviluppo sostenibile

è stato individuato il Partenariato pubblico-privato competente per comporre e perfezionare gli atti di programmazione

è stato formulato e condiviso il "Piano integrato di sviluppo sostenibile del Comprensorio Val d'Anapo"

è stata sottoscritta l'Intesa di Programma per la programmazione e concretizzazione del "Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile del Comprensorio Val d'Anapo", dai Rappresentanti delle Istituzioni pubblico-private competenti per lo sviluppo economico-sociale dell'U.T.R.A.S. Anapo-Cassibile (Unità Territoriale di Recupero Ambientale e Storico-culturale comprendente i bacini di utenza delle collettività di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide, Sortino, Florida e Solarino, oltre frange dei territori contermini di Siracusa, Noto e Carlentini), a seguito di conferenza di servizi indetta dal Presidente della Provincia Regionale di Siracusa

Nell'ambito del Programma Comunitario Leader II

è stato costituito il "G.A.L. Gruppo di Azione Locale Val d'Anapo", quale strumento della concertazione pubblico-privata per concretizzare una programmazione di sviluppo economico-sociale democraticamente partecipata dal basso

è stato costituito il "G.A.L. Gruppo di Azione Locale Leontinoi"

L'Agenzia di Sviluppo sperimentale del Canicattinese si è evoluta in "Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo"

è stato composto il "P.A.L. Piano di Azione Locale Leader II – Val d'Anapo"

è stato composto il "P.A.L. Piano di Azione Locale Leader II – Leontinoi"

e realizzata un'intensa attività di animazione territoriale e di incentivazione per la modellazione del "sistema locale di sviluppo sostenibile", ponendo in campo azioni sperimentali idonee a fare sistema

L'Agenzia di Sviluppo Val d'Anapo ha trasferito il proprio know-how al G.A.L. Val d'Anapo, al fine di costituire ed attivare l'architettura partecipativa necessaria per attuare le azioni interdipendenti del "Piano integrato di sviluppo sostenibile del Comprensorio Val d'Anapo" mediante la partecipazione attiva delle Forze sociali, culturali e produttive locali

sono state complessivamente co-finanziate n° 118 imprese, per un investimento complessivo di euro 3.500.000,00

Nell'ambito del Patto Territoriale Agricolo Val d'Anapo

Decreto 22/05/2001 n° 2540 del Ministero del tesoro B. e P.E., con la Concessione del finanziamento di 16.678.417,78 euro a carico dello Stato a fronte di un investimento complessivo di 30.706.751,00 euro

e del Patto Territoriale Agricolo Leontinoi

Decreto 30/04/2001 n° 2509 del 30.05.2001 dal Ministero del tesoro B. e P.E., per un Concessione del finanziamento di 6.188.703,02 euro

il tavolo Partenariale ha individuato e condiviso con il territorio le linee per l'incentivazione della filiera agricola integrata delle produzioni caratteristiche di pregio e delle relative attività complementari, privilegiando le metodologie di intervento di tipo sostenibile

le tipologie di attività finanziate sono: a) produzioni nel settore primario tipiche e di qualità; b) attività agrituristica; c) lavorazione e trasformazione di prodotti agroalimentari tipiche e di qualità.

sono state complessivamente co-finanziate n° 75 imprese, per un investimento complessivo di euro 27.000.000,00

Nell'ambito degli interventi per le aree depresse:

Il Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile del Comprensorio Val d'Anapo è stato presentato al C.I.P.E. quale intervento sperimentale per la *Pianificazione integrata e complessa* delle aree interne ad alta valenza ambientale e culturale;

le positive valutazioni di merito hanno collocato l'intervento:

negli interventi prioritari del P.S.M. "Piano di Sviluppo del Mezzogiorno", quale esempio di buona prassi

nel Documento di Programmazione Economico-Finanziaria dello Stato Italiano, per gli anni 2000-2003, quale obiettivo prioritario di medio termine

Ai fini della complessiva validazione delle azioni integrate del Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile, il GAL Val d'Anapo, ha preliminarmente sottoposto le medesime azioni interdipendenti alle separate istruttorie dei diversi Assessorati Regionali competenti che, tramite la Direzione Regionale della Programmazione sono state organicamente riunificate ed incluse fra le proposte perfezionabili nei confronti del C.I.P.E.;

Ai sensi della Deliberazione CIPE n°70/98 del 9/07/1998 il G.A.L. Val d'Anapo ha richiesto il co-finanziamento dello Studio di Fattibilità del "Piano Integrato di Sviluppo del Comprensorio Val D'Anapo"

Con Deliberazione CIPE n. 106 del 30/06/1999 è stato deliberato il finanziamento richiesto di L.267.000.000, pari al 50% delle somme occorrenti per la realizzazione dello Studio di Fattibilità, collocando il medesimo al secondo posto della graduatoria di merito regionale ed al sedicesimo posto della graduatoria di merito nazionale

La Regione Siciliana ha messo a disposizione la quota residua con la Legge di Bilancio di previsione per l'anno 1999 e la stessa, con Decreto dell'Assessore Regionale alla Presidenza n. 682 del 2/11/1999, è stata finanziata a favore del Gal Val D'Anapo, onerando il medesimo a dare attuazione all'affidamento

Il G.A.L. Val d'Anapo ha espletato gli adempimenti inerenti lo Studio di fattibilità del Piano integrato di Sviluppo Sostenibile: assegnando il servizio e controllando la regolare formulazione dello Studio certificando la completezza dello stesso trasmettendo le relative risultanze al Nucleo di Valutazione del CIPE ed al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana

A seguito delle istruttorie del C.I.P.E. e della Regione Siciliana:
in data 31/10/2002 il Piano Integrato è stato positivamente esitato e "certificato compatibile" con la programmazione di sviluppo regionale dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana

in data 23/12/2003 lo stesso è stato dichiarato coerente con il rapporto interinale della spesa regionale ed ha ottenuto "certificazione di utilità" da parte del medesimo Nucleo di Valutazione Regionale

in data 23/12/2003 il Presidente della Regione Siciliana, con proprio decreto, ha attestato la compatibilità del Piano con i piani di sviluppo regionale, ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dalla relativa legislazione vigente

Il G.A.L., tramite la Provincia Regionale di Siracusa ed a seguito di formalizzazione di "Accordo Operativo" con la medesima per la realizzazione degli interventi di Piano di livello comprensoriale, **ha avanzato alla Cassa Depositi e Prestiti formale richiesta di finanziamento, che è stato già concesso** per euro 3.900.000,00, per tutti gli adempimenti relativi alla progettazione preliminare delle

azioni interdipendenti di piano, che assommano ad euro 175.000.00,00

Nell'ambito del **"P.I.T. Hyblon-Tukles"** (Progetto Integrato territoriale) il Partenariato pubblico-privato:

Ha individuato l'idea forza: "riconquistare culturalmente le genti di Hyblon e Tukles", per consentire loro di riappropriarsi dell'antica dignità derivante dalle radici storiche e culturali perché le stesse sentano il bisogno di "riallocarsi nell'eco-villaggio ibleo"

Ha individuato gli obiettivi operativi, che sta perseguendo:

Valorizzare e mettere a sistema il complesso delle valenze ambientali e storico culturali dell'area, in una prospettiva che coniuga salvaguardia e recupero con l'integrazione economica e sociale delle comunità locali, la messa in rete dei beni e dei manufatti, lo sviluppo del sistema dei servizi aggiuntivi;

Qualificare i sistemi produttivi dell'area e indirizzare le produzioni locali verso prodotti e servizi funzionali allo sviluppo delle valenze ambientali, produttive e storico culturali;

Riorganizzare e riqualificare le risorse umane del territorio, anche in prospettiva di una maggiore integrazione sociale e di un aumento delle opportunità occupazionali.

Ha ricevuto la positiva valutazione del Progetto Integrato da parte della Regione Siciliana che, tramite il Decreto del Presidente della Regione n° 94 del 18/06/2002:

ha collocato il PIT Hyblon-Tukles al primo posto della graduatoria di merito della Regione Siciliana

ha finanziato lo stesso per un investimento complessivo di circa 35.000.000,00 di euro.

Ha attivato "azioni di sistema" fondamentali per la valorizzazione e l'uso sostenibile dei BB.CC.AA. dell'Unità Territoriale, quali:

La rifunzionalizzazione di contenitori di pregio artistico-architettonico per la realizzazione della "Rete Museale"

La realizzazione del Piano di Gestione e del Piano di Interventi Stralcio per la fruizione sostenibile della Riserva Naturale Orientata di Pantalica che punta alla fruizione sostenibile del bene tutelato ed alla integrazione dei relativi valori con i centri urbani che tale luogo ha generato e che oggi si riappropriano del ruolo di "porta" della Riserva mediante interventi di rifunzionalizzazione degli antichi collegamenti fra centri storici e fondo-valli

Ha formalizzato convenzioni ed accordi operativi con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali per sperimentare:

la formulazione di "piani di gestione integrati e complessivi" di tutte le valenze presenti nell'area omogenea, quali aree tutelate, di pregio e dei S.I.C., ri-connesse in un'unica programmazione d'area omogenea (l'Unità Territoriale), integrata con le pianificazioni d'area comunali

la "messa a sistema ed a valore di prodotti, beni e servizi, funzionali allo valorizzazione della R.E.S."

Sta formalizzando, con il tutoraggio del Formez, il complessivo "Accordo di programma" che tende ad attivare le interrelazioni istituzionali di livello regionale, nazionale ed europeo necessarie per:
attivare la Governance del processo di piano
definire il processo di re-identificazione dell'ambito rurale ad alta naturalità in oggetto in distretto culturale e ambientale,
riallocare la relativa Gente nell'unità territoriale reidentificata, in senso sociale, culturale e produttivo.

Nell'ambito del rapporto "M.O.T.R.I.S. – Mappatura dell'Offerta Turistica Relazionale Integrata Sicilia", realizzata dall'Associazione interuniversitaria A.R.C.E.S. l'area è stata individuata rispondente alle esigenze della nuova forma turistica del "Turimo relazionale", strumento per la valorizzazione delle Forze endogene dei sistemi locali di sviluppo e per la creazione della nuova economia sostenibile delle aree deboli euromediterranee

* * *

L'interazione attiva fra le varie istituzioni già cointeressate e competenti a partecipare e **governare** il locale processo di sviluppo, **consentirà di riconnettere in un'unica programmazione integrata d'area vasta subregionale:** i parchi e le riserve istituiti, le aree di pregio ed i corridoi ecologici, i siti di interesse comunitario, gli agrosistemi, le valenze architettoniche e storico-culturali presenti nel comprensorio e previste da infrastrutturare con il P.I.S.S. – Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile", giungendo così alla definizione di un **"piano di gestione complesso d'area vasta" relazionato con le pianificazioni d'area comunali.**
Ciò consentirà di portare a definizione il processo di "re-identificazione territoriale", già rilevato negli atti della programmazione pubblica, **e di avviare la fase di "ri-allocazione sociale, culturale ed operativa delle Genti di Hyblon e Tukles": il tutto nell'ambito della complessiva sostenibilità delle azioni integrate.**

2.4. Individuazione dei punti di forza, debolezza, opportunità e rischi (analisi SWOT)

PUNTI DI FORZA	DEBOLEZZE
<p>Risorse ambientali- Rete Ecologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza intensa di aree di tutela e di pregio (Riserva di Pantalica - Riserva di Cavagrande - Riserva Grotta Monello - Area di imm modificabilità temporanea cave giorgia-strure - Bosco di Bauli - Contrada cardinale - Lago del Biviere di Lentini - Aree di interposizione di pregio); - Ambiti fluviali e aree umide di rilevante valore ambientale; - Ambiti di grande interesse naturalistico sotto l'aspetto boschivo, botanico e faunistico - Diffusione e conservazione della gastronomia tradizionale, legata all'uso delle risorse naturali del territorio - Numerosa presenza in ambito rurale di contenitori (bagli, masserie, ex caselli ferroviari, ecc) potenzialmente adatti a costruire una rete di ricettività diffusa nel territorio; <p>Risorse Culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Forte concentrazione nel comprensorio di testimonianze archeologiche, monumentali, storiche, artistiche e tradizionali, disperse nel territorio, sia in ambito urbano che rurale: - Piccoli e medi centri urbani ad alto valore architettonico (Barocco, liberty, neoclassico, ecc.) - Aree archeologiche di altissimo rilievo internazionale (Pantalica, Leontinoi, ecc.) - Tradizioni, arti e mestieri popolari di interesse internazionale (i luoghi del lavoro di Buscemi; Casa museo Uccello e Teatro Greco di Palazzolo; il museo dei Pupi di Sortino; le vie dell'acqua e della farina; ecc) - Consapevolezza degli attori locali riguardo la possibilità di attivare nuove filiere imprenditoriali intorno alla valorizzazione dei beni culturali 	<p>Risorse ambientali- Rete Ecologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inadeguato livello di valorizzazione; - Inadeguatezza gestionale degli Enti preposti alla gestione - Risorse gestionali pubbliche insufficienti; - Fenomeni di spopolamento delle aree a maggiore vocazione rurale; - Indebolimento delle attività connesse all'uso del suolo con conseguenti rischi anche per la salvaguardia dei sistemi naturali; - Assenza di servizi di sensibilizzazione e informazione alla popolazione sulle tematiche ambientali e naturalistiche; - Scarso sviluppo degli strumenti di analisi, controllo e monitoraggio dello stato del territorio. <p>Risorse Culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assenza di programmazione per la fruizione dei beni e scarsa valorizzazione degli stessi in chiave economica e sociale; - Presenza non significativa di imprese qualificate nel settore del restauro e nel campo dei servizi aggiuntivi; - Scarso sviluppo degli strumenti di promozione e commercializzazione dell'offerta culturale; - Scarsa connessione dei singoli manufatti di pregio con i sistemi di offerta turistica (in particolare percorsi di turismo culturale); - Flussi turistici concentrati soprattutto nel periodo estivo; - Assenza di spazi polifunzionali e di presidio anche in relazione allo sviluppo dei servizi aggiuntivi;

<p>OPPORTUNITA'</p> <p>Risorse ambientali- Rete Ecologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Crescita della domanda turistica nelle aree protette e nei territori ad alta valenza ambientale; - Diversificazione dei target turistici ed incremento della domanda di turismo legata ai segmenti gastronomici, culturali ed educativi (turismo scolastico) e legato ad attività di studio e ricerca; - Rafforzamento delle politiche pubbliche per la salvaguardia ambientale, la difesa del suolo, e la valorizzazione delle aree protette; - Promozione di programmi specifici per la salvaguardia ambientale e la valorizzazione delle aree protette da parte dell'Unione Europea; - Crescita della domanda di prodotti agroalimentari di qualità ed identificativi del territorio <p>Risorse Culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Crescita della domanda turistica legata ai segmenti culturali e nascita di tour operator specializzati nel settore; - Orientamento delle politiche pubbliche verso gli aspetti legati alla valorizzazione e fruizione del bene; - Integrazione delle valenze del territorio nel panorama più ampio del patrimonio culturale regionale 	<p>RISCHI</p> <p>Risorse ambientali- Rete Ecologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Permanenza di alta probabilità e pericolosità di incendi boschivi; - Progressiva marginalità dei territori rurali a causa dell'attrazione delle aree urbane; - Aumento di attività che comportano degrado ambientale <p>Risorse Culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Depauperamento o minimizzazione valori culturali identificativi del comprensorio a causa della mancanza di politiche di valorizzazione, soprattutto di carattere privato, a fronte della riduzione delle risorse pubbliche;
---	--

<p>PUNTI DI FORZA</p> <p><i>Popolazione e mercato del lavoro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Popolazione attiva nel settore primario - Domanda di lavoro autonomo e tendenza all'autoimprenditorialità; - Discreto livello di istruzione delle fasce giovanili, nonostante lo scarso livello di istruzione della popolazione complessiva; - Propensione della popolazione alle attività di produzione; - Naturale propensione alle relazioni interpersonali; 	<p>DEBOLEZZE</p> <p><i>Popolazione e mercato del lavoro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Contrazione della popolazione, soprattutto nei centri minori; - Alta incidenza di popolazione anziana; - Tassi di disoccupazione più elevati rispetto al territorio provinciale - Scarso peso degli addetti nel settore terziario; - Diffusa debolezza del mercato del lavoro; - Scarso livello di professionalità delle risorse umane; - Emigrazione intellettuale verso aree a maggiore densità occupazionale; - Scarsa conoscenza delle problematiche ambientali e della attività imprenditoriali connesse - Scarsa conoscenza dei nuovi giacimenti occupazionali
--	--

<p>OPPORTUNITA'</p> <p><i>Popolazione e mercato del lavoro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riforma del mercato del lavoro e della formazione - Crescita degli strumenti a favore dell'autoimprenditorialità - Affermazione dei nuovi bacini occupazionali 	<p>RISCHI</p> <p><i>Popolazione e mercato del lavoro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Concorrenza sistemi universitari extraprovinciali; - Scarsa attenzione della PA rispetto alle opportunità rappresentate dai nuovi servizi per l'impiego
---	---

<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>Sistemi produttivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esistenza di una politica di sviluppo comprensoriale coerente con le potenzialità locali ed in linea con le direttrici di sviluppo regionali, nazionali e comunitarie; - Presenza di organismi partecipativi e di rappresentanza che hanno assunto statutariamente il ruolo di stimolo e di accompagnamento all'impresa - Elevata eterogeneità delle potenzialità locali e conseguente possibilità di creazione di un sistema produttivo diversificato ma complementare - Forte presenza di un patrimonio naturale e tradizionale idoneo a generare produzioni eco-compatibili - Presenza di produzioni agricole di qualità; - Diversificazione delle produzioni agricole per comuni, da intendersi come specializzazione produttiva; - Incremento delle produzioni zootecniche (allevamento di bovini, ovini, caprini); - Buona accoglienza sul mercato locale della qualità espressa dall'olio extra vergine di oliva prodotto localmente (soprattutto nei comuni di Buccheri, Canicattini, Cassaro, Ferla, Floridia, Solarino), protetta e garantita dal marchio DOP "Olio extra vergine d'oliva dei Monti Iblei"; - Valore genetico del patrimonio zootecnico; - Incremento della domanda turistica alberghiera ed extra-alberghiera; - Presenza di un notevole patrimonio naturalistico, storico ed archeologico; - Buona qualità dell'offerta ricettiva extralberghiera (agriturismo); 	<p>DEBOLEZZE</p> <p>Sistemi produttivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Settore extragricolo fortemente incentrato sul comparto commerciale e sull'edilizia; - Filiere produttive rare e caratterizzate da un basso livello di integrazione sia di carattere orizzontale che verticale; - Densità imprenditoriale bassa e scarsa competitività dei settori produttivi tradizionali; - Insufficienti interrelazioni con ambiti esterni - Polverizzazione produttiva e frammentazione delle imprese agricole; - Debole posizionamento sui mercati determinata dalle dimensioni imprenditoriali ridotte e dall'inadeguatezza della rete commerciale - Inconsistenza e polverizzazione dell'industria di trasformazione, relativa sia alle dimensioni delle imprese sia alla tipologia dei prodotti trasformati che non sempre raggiungono il livello di prodotto finito per il consumo; - Mancata valorizzazione produttiva e commerciale del patrimonio genetico a livello zootecnico; - Scarso sviluppo dei servizi alle imprese soprattutto per la produzione di fattori immateriali necessari all'evoluzione tecnologica, organizzativa, commerciale delle filiere; - Scarso sviluppo del progresso tecnologico delle imprese; - Scarsa propensione all'investimento e forte dipendenza dall'intervento pubblico; - Diminuzione degli addetti alle imprese; - Forte orientamento al prodotto ma non al mercato; - Bassa qualità dell'offerta di servizi per il turismo; - Mancanza di un'adeguata programmazione turistica; - Mancanza di significativi pacchetti d'offerta - Mancanza di personale specializzato nel settore turistico
---	---

<p>OPPORTUNITA'</p> <p><i>Sistemi produttivi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Crescita della domanda di prodotti tipici e delle produzioni artigianali di qualità - Sviluppo di forme di commercio che possono facilitare l'inserimento in mercati distanti - Presenza di strutture rurali da adibire a strutture di accoglienza - Prossimità con città ad alta valenza storica e culturale; - Politiche pubbliche a sostegno della crescita imprenditoriale - La crescita dell'attrattività dell'area del Mediterraneo e connessi vantaggi localizzativi per il meridione; 	<p>RISCHI</p> <p><i>Sistemi produttivi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Attrazione delle risorse umane locali da parte di sistemi produttivi del nord - Fuoriuscita dai mercati di una potenziale Offerta Turistica Integrata di alta qualità - Riduzione delle quote di mercato delle imprese produttive, soprattutto quelle dei comparti tradizionali, a fronte della concorrenza estera basata sul prezzo; - Eccessiva marginalità dai mercati europei e scarsa competitività dell'offerta locale; - Possibilità di crescita delle imprese locali, data l'elevata specializzazione su mercati a scarso valore aggiunto, si sbilanci ulteriormente verso una crescita "povera";
---	--

<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>Sistemi Istituzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione, in atto, di pianificazione complessa d'area vasta sub-provinciale omogenea (UTRAS Anapo-Cassibile), integrata, sostenibile e compatibile con le risorse locali e idonea per il recupero e la valorizzazione in forma integrata di tutte le potenzialità locali; esportabile comprensori e/o bacini di utenza vicini; - Attuazione di numerosi strumenti di programmazione già approvati o valutati positivamente: - Condivisione della pianificazione dello sviluppo locale ad opera dei Soggetti istituzionali locali competenti per lo sviluppo economico-sociale; - Presenza dei Gruppi di Azione Locale Val d'Anapo e Leontinoi, società consortili miste a prevalente partecipazione pubblica, luogo di concertazione delle istituzioni pubbliche locali e dei portatori di interessi generali e diffusi del comprensorio (Partnership Attiva pubblico-privata), strutturata per affrontare e governare il processo di ri-qualificazione del comprensorio; - Realizzazione di due Progetti di Iniziativa Comunitaria Leader II che hanno dato vita a due Gruppi di azione Locale che operano sul territorio; - Presenza attiva dell'Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo, quale Organismo di partecipazione di livello comprensoriale <p>OPPORTUNITA'</p> <p>Sistemi istituzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Crescente consapevolezza del ruolo degli Enti Locali nella programmazione economica e sociale dei territori; - presenza di un partenariato locale forte ed organizzato coerente con la nuova impostazione dello sviluppo locale 	<p>DEBOLEZZE</p> <p>Sistemi Istituzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indebolimento dell'efficacia delle politiche pubbliche per lo sviluppo da parte dei comuni di piccole dimensioni <p>RISCHI</p> <p>Sistemi Istituzionali</p> <p>Capacità di risposta pubblica (progettuale-esecutiva e/o relativa ad adempimenti istituzionali necessari) non adeguata alla complessità dell'azione integrata di sviluppo</p>
---	--

3. STRATEGIA PILOTA DI SVILUPPO RURALE.

3.1. Tema catalizzatore (individuazione, motivazioni, obiettivi e strategie, dimostrazione del suo carattere di "strategia pilota" ai sensi della Comunicazione)

I temi catalizzatori principali del P.S.L. Hyblon tukles (prioritario e di sostegno) sono stati così sinteticamente esplicitati:

DALLE RETI DELLE OFFERTE RELAZIONALI INTEGRATE DEI SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO, ALLA RETE DELLA NUOVA ECONOMIA SOSTENIBILE DELLA RURALITA' EUROMEDITERRANEA

VERSO LE NUOVE ECONOMIE RURALI EUROMEDITERRANEE

Livello di Priorità	Temi catalizzatori della Comunicazione Leader+	Obbiettivi e strategie Interterritoriali del PSL	Obbiettivi / strategie Transnazionali del PSL
1° - prioritario -	Utilizzazione di nuovi know-how e nuove tecnologie per aumentare la competitività dei prodotti e dei servizi dei territori in questione	▪ Costruzione ed attivazione del Centro Interattivo Servizi Integrati, per l'innovazione e la gestione integrata dei prodotti, beni e servizi funzionali alla definizione del processo di reidentificazione del distretto culturale ed ambientale e del relativo consolidamento nell'ambito dei mercati nazionali ed internazionali	▪ Realizzazione della Piazza telematica del Villaggio Euromediterraneo (Patrimonio Relazionale Internazionale dei piccoli centri della ruralità euro-mediterranea)
2° - di sostegno -	Valorizzazione delle risorse naturali e culturali, compresa la valorizzazione dei siti di interesse comunitario Natura 2000	▪ Sperimentazione del "Piano sostenibile di gestione (integrato e complesso) delle valenze dell'Unità Territoriale, relazionato con le pianificazioni d'area comunali"	▪ Condivisione dei criteri di sostenibilità dei valori ambientali e storico-culturali del Villaggio Euromediterraneo

E' stato altresì specificato che l'attività di Governance prevista nei due temi catalizzatori principali genererà i seguenti benefici effetti operativi sull'area PSL anche in ordine agli altri due temi individuati dalla Commissione ed appresso esplicitati in quanto l'impresa del contesto sarà inevitabilmente e virtuosamente cointeressata dal Progetto Qualità che la Governance attiva.

Livello di Priorità	Temi catalizzatori della Comunicazione Leader+	Obbiettivi e strategie Interterritoriali del PSL	Obbiettivi / strategie Transnazionali del PSL
3°	Valorizzazione dei prodotti locali - in particolare - agevolando mediante un'azione collettiva l'accesso ai mercati per le piccole strutture produttive	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificazione, messa a sistema ed a valore del complesso di attività, di prodotti, beni e servizi funzionali alla valorizzazione della RES presente nell'area PSL, ed implementazione del valore della nuova ospitalità di distretto culturale ed ambientale ▪ Governo della qualità del processo di sviluppo avviato, per la trasformazione del prodotto integrato locale in Offerta Relazionale Integrata 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rete delle produzioni tipiche di qualità dei piccoli centri della ruralità euro-mediterranea. ▪ Condivisione dei processi di riconoscibilità dello specifico euromediterraneo ▪ Creazione della rete di scambio del Villaggio Euromediterraneo
4°	Miglioramento della qualità di vita nelle zone rurali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accelerazione e definizione del processo di ri-allocazione della Gente di Hyblon e Tukles nel distretto culturale ed ambientale reidentificato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dalle reti delle Offerte Relazionali Integrate dei sistemi locali di sviluppo, alla rete della nuova economia sostenibile della ruralità euromediterranea

La strategia attivata nell'Unità Territoriale delle Valli dell'Anapo e del Cassibile (Comprensorio val d'Anapo) dal PISS, da applicare nell'area del Leontinoi e che il Partenariato interterritoriale ed internazionale del PIS Hyblon Tukles intende approfondire, è stata:

- positivamente esitata e "certificata compatibile" con la programmazione di sviluppo regionale dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana
- dichiarata coerente con il rapporto interinale della spesa regionale in quanto ha consentito di rilasciare "certificazione di utilità del PISS" da parte del medesimo Nucleo di Valutazione Regionale
- attestata compatibile con i piani di sviluppo regionale, in quanto il PISS oggetto di Decreto del Presidente della Regione Siciliana datato 23/12/2003, ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dalla relativa legislazione vigente

* * *

Tale strategia cui ai cui atti del PISS si rimanda per maggiori approfondimenti, è così sintetizzabile:

Il processo di re-identificazione dell'ambito rurale delle terre di *Hyblon Tukles* in distretto culturale e ambientale, avviato dal partenariato attivo locale, **è stato rilevato dalle Istituzioni Regionali e nazionali** in più occasioni, le principali delle quali:

- Decreto Presidente Regione Sicilia di approvazione del Piano di sviluppo di cui alla L.R. 26/88
- Decreto Assessorato Regionale BB.CC.AA. 12/05/98
- Piano di Sviluppo del Mezzogiorno
- Documento di Programmazione Economico-finanziario dello Stato 2000/2002
- Decreto 22/05/2001 n° 2540 del Ministero del tesoro B. e P.E.,
- Certificazione di compatibilità del 31/10/2002 del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana in ordine al Piano Integrato di sviluppo Sostenibile
- "certificazione di utilità" da parte del medesimo Nucleo di Valutazione Regionale del 23/12/2003 in ordine al Piano Integrato di sviluppo Sostenibile
- Decreto del Presidente della regione del 23/12/2003 per l'attestazione della compatibilità del Piano con i piani di sviluppo regionale, ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dalla relativa legislazione vigente

In coerenza con la formalizzata attività di programmazione d'area vasta locale, a partire dal P.I.S.S. -Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile dell'UTRAS Anapo-Cassibile, sono stati attivati processi orientati, da un lato, verso uno sviluppo autocentrato basato sul recupero, sulla *valorizzazione e fruizione sostenibile* del complesso di potenzialità locali - in gran parte costituite da una cospicua concentrazione di valenze ambientali e storico-culturali - , e dall'altro, verso la progressiva eliminazione dei fattori di maggiore depauperamento delle risorse esistenti.

Al fine di velocizzare la definizione del processo di reidentificazione territoriale ed avviare l'attività di ri-allocazione culturale e produttiva della Gente locale (la nuova intrapresa integrata di distretto), **il PISS ha posto in campo una strategia territoriale integrata** che punta a rendere compatibili, coerenti ed orientate verso la *sostenibilità*, le azioni da svolgere nei *nuovi giacimenti occupazionali* e le attività di *ricentraggio e/o di consolidamento dell'economia esistente* da effettuare nel territorio; in questa prospettiva la *politica ambientale*, oltre che occasione di nuova intrapresa, assume il carattere di presupposto per l'innalzamento dello standard di qualità di vita di distretto, nonché per la crescita di nuovi settori produttivi ed occupazionali legati alla prevenzione, al recupero ed alla protezione dell'ambiente.

E' in questo senso che le peculiarità dell'area omogenea locale, il fitto e ricco intreccio di storia, cultura, paesaggio, clima, vegetazione, biotipi particolari, posti in evidenza dai precedenti atti di programmazione, **diventano opportunità strategica per lo sviluppo sostenibile dell'area**; nella politica ambientale convergono gli interessi dell'agricoltura di qualità, dell'artigianato di pregio, delle nuove professionalità legate alla progettazione, produzione e gestione di innovative attività e tecnologie ambientali: in questo senso l'investimento sostenibile nell'ambiente avvia un processo di ri-composizione sociale, di pari opportunità, di riequilibrio dell'area interna e svantaggiata, di riconquista dell'antica dignità assegnata ai luoghi dalla storia.

Tale strategia trova nella visione olistica dell'unità territoriale reidentificata il giusto (sostenibile) *punto di incontro* fra le necessità inerenti la conservazione del sistema naturale di pregio e quelle attinenti la concretizzazione delle azioni integrate di sviluppo.

Nella fase di programmazione gli avvistati *nuovi orizzonti di sviluppo sostenibile* hanno consentito al Partenariato sociale ed istituzionale di comporre ed avere

positivamente valutato il Piano ed il Progetto Integrato; **nella presente fase di attuazione** *i medesimi orizzonti, resi visibili alla Gente Locale e da questa fatti propri*, consentiranno di realizzare un *modello locale di sviluppo* che:

- da un lato *ricentra* l'antico quotidiano vivere sociale ed economico nella modernità ma ne indirizza e governa le azioni nell'ottica della sostenibilità, cioè della conservazione e del ripristino dell'originario valore del microecosistema locale;
- dall'altro, fa del *nuovo standard di qualità di vita*, sicuramente più elevato dell'attuale, il mezzo per la riqualificazione sociale ed economica della collettività locale e per il mantenimento dell'ecosistema quale *attrattore* per utenze qualificate che vogliono scoprire e convivere, *quale unicum identificativo dell'area*, l'insieme di storia, tradizioni, cultura, ambiente e di *umanità locale*.

* * *

Il Partenariato del GAL Hyblon Tukles, coerentemente a tale strategia generale di Piano integrato d'area, **ha così tracciato la strategia del PSL:**

Il POR LEADER+ SICILIA 2000-2006 non può essere considerato mero strumento di finanziamento ma **l'occasione, straordinaria rispetto al passato e strategica rispetto al futuro, per "mettere operativamente a sistema ed a valore" tutti i fattori, istituzionali e non, locali e non, per elaborare e sperimentare nuove impostazioni di sviluppo integrato e sostenibile (originali e d'ambiziosi) capaci di incidere sulla politica di sviluppo rurale della Comunità Europea, integrarla e potenziarla.**

In tal senso l'attivazione della Governance del processo di PISS, validato per l'Unità Territoriale delle Valli dell'anapo e del Cassibile e da estendere al Leontinoi, **assume, nell'accezione più ampia, la funzione di strumento sperimentale per l'attivazione della Governance della nuova economia etico-sostenibile euromediterranea.** Infatti la Governance del sistema di sviluppo locale delle Genti di Hyblon e Tukles, tramite l'attività interterritoriale implementa la sinergia con i sistemi locali contermini (l'altopiano Ibleo) e tramite l'attività transnazionale punta alla formazione di un qualificato partenariato internazionale idoneo a costituire il nucleo promotore del Partenariato euro-mediterraneo che dai tempi moderni è chiamato in campo per affrontare i problemi complessi della nuova economia etico-sostenibile.

E' in tal senso che la ingente massa di risorse cumulata nell'area PSL, territoriali, umane, istituzionali, di programmazione, di architetture partecipative pubbliche e private, di relazioni interistituzionali e sociali (locali, regionali, nazionali ed euro-mediterranee), di riorganizzazioni funzionali degli apparati pubblici e dei connessi servizi ai privati, e dei tanti altri fattori che danno operatività immediata al processo di piano attivato (attivazione dei tavoli partenariali per il governo dei processi di filiera – Collaborazioni attive con la Soprintendenza ai BB.CC.AA., con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali e con l'Assessorato Territorio Ambiente per l'infrastrutturazione minore delle aree di riserva, con i Comuni, ecc). **contribuisce a perseguire l'obiettivo globale del POR LEADER+, l'incentivazione dello sviluppo economico-sociale del territorio rurale, con l'attivazione di strategie di sviluppo integrate e pilota promosse dal basso**, idonee:

- a) **verso il contesto locale:** per applicare il modello di sviluppo economico sociale autogeno, integrato e sostenibile, co-individuato e promosso dal Partenariato pubblico-privato esercente il territorio oggetto di PSL per accrescere la competitività del territorio – *la promo-commercializzazione dell' Offerta Relazionale Integrata delle Genti di Hyblon e Tukles*

- b) **verso i contesti territoriali regionali:** di utilizzare la sezione 2 del PSL – cooperazione interterritoriale e transnazionale per trasferire al Leontinoi il valore della programmazione localmente attivata e condividere con il GAL Politec del Ragusano la metodologia programmatico-operativa delle azioni integrate complementari alla valorizzazione della ingente massa di BB.CC.AA. che contraddistingue l'altopiano ibleo (RES) e dei prodotti, beni e servizi funzionali a tale processo di valorizzazione.
- c) **verso il contesto euromediterraneo:** di accelerare la creazione di una rete di per lo sviluppo delle aree rurali euromediterranee attraverso la messa a sistema ed a valore delle sinergie e delle complementarità di contesti, regionali ed euromediterranei, idonei a sperimentare *la Governance della nuova economia etica euromediterranea*

Le azioni che compongono il PSL possono essere raggruppate secondo i seguenti "progetti strategici":

- 1.1.1 Progetto Conoscenza: Terre e Genti di Hyblon e Tukles - Studio di Marketing Territoriale
- 1.2.1 - Progetto Conoscenza: Completamento del Catalogo delle Valenze
- 1.3.10 - Progetto Conoscenza: gli Antichi Mestieri

- 1.2.2 - Progetto Museo Diffuso: il piano di impresa della rete museale ed ecomuseale
- 1.2.4 - Progetto Museo Diffuso - Allestimenti e Servizi Museali
- 1.2.6 - Progetto Comunicazione Museale ed Ecomuseale

- 1.1.5.a - Progetto Qualità Territorio: le Sedi di Incontro delle Genti di Hyblon e Tukles
- 1.1.5.b - Progetto Qualità Territorio: il Nuovo Vivere delle Genti di Hyblon e Tukles - servizi innovativi
- 1.1.5.c - Progetto Qualità Territorio: i Luoghi della Comunicazione - Bollettino Informativo
- 1.1.5.d - Progetto Qualità Territorio: i Luoghi della Comunicazione - Editoria educativa per bambini
- 1.1.8.a - Progetto Qualità Territorio: i Punti di Servizio alle Imprese Locali
- 1.1.8.b - Progetto Qualità Territorio: Servizi Innovativi alle Imprese Locali - Servizi innovativi alle imprese
- 1.1.8.c - Progetto Qualità Territorio: Antenna Carrefour
- 1.1.8.c - Progetto Qualità Territorio: WEB per l'Impresa
- 1.2.19 - Progetto Qualità Territorio: Itinerari Tematici ad Alta Accessibilità
- 1.2.20 - Progetto Qualità Territorio: Servizi di Teleprenotazione
- 1.3.3 - Progetto Qualità Territorio: Innovazione e Filiera
- 1.3.5 - Progetto Qualità Territorio: Reti di Imprese
- 1.3.9 - Progetto Qualità Territorio: Qualità di Prodotto e di Filiera
- 1.3.16 - Progetto Qualità Territorio: Recupero e conservazione delle tradizioni enogastronomiche
- 1.4.1 - Progetto Qualità Territorio: Aggiornare per Competere
- 1.5.1 - Progetto Qualità Territorio: Gestione del PSL

- 1.1.2 - Progetto Promozione: l'Offerta Relazionale delle Genti di Hyblon e Tukles

- 1.2.8 – Progetto Promozione: Editoria di Pregio
- 1.2.9 – Progetto Governance: Manuali per il recupero e l'Uso Sostenibile del Territorio
- 1.2.21 – Progetto Governance: Attivazione della Rete Relazionale
- 1.3.1 – Progetto Governance: Centro Interattivo Servizi Integrati – Azioni di filiera e sistema produttivo locale
- 1.3.2. – Progetto Governance: Centro Interattivo Servizi Integrati – Offerta Relazionale Integrata

Come si vede, il PSL è costruito intorno ai temi catalizzatori individuati, per progetti trasversali a tutto il Piano.

Tramite il **Progetto Conoscenza**, si completa il quadro conoscitivo delle valenze, beni, prodotti e servizi funzionali alla valorizzazione della RES ed alla riallocazione della Gente di Hyblon e Tukles.

Tramite il **Progetto Promozione** si avvia quell'azione di marketing del *territorio* in quanto **prodotto integrato relazionale** che, valorizzato e messo a sistema, consente l'attivazione dei nuovi bacini di impiego e l'avvio di attività economiche sostenibili ed autoportanti.

Il **Progetto Museo Diffuso** realizza il tema catalizzatore relativo alla valorizzazione dei beni culturali museali ed ecomuseali trasformando il territorio in una unica sala museale, o meglio, nelle diverse sale di un unico grande contenitore museale, la cui offerta, integrando la rete dei Musei Minori del Comprensorio Hyblon e Tukles, diviene completa, integrata, attrattiva ed economicamente sostenibile sotto il profilo della gestione efficiente.

Tramite il **Progetto Governance** si concretizza l'elemento innovativo della strategia Hyblon Tukles attraverso l'attivazione di quei processi di organizzazione e controllo delle forze locali volti a conferire al PSL quei caratteri di curabilità, trasferibilità e sostenibilità individuati fin nella Comunicazione Leader+.

Inoltre, le singole azioni risultano **inserite in una strategia complessiva integrata**, come si evince dal quadro sinottico a seguire.

In ordine alla coerenza fra la strategia del PSL ed il Programma Leader+, si può evidenziare quanto segue:

La strategia è da considerare "Pilota ed innovativa" in quanto:

- **Innova il Territorio** nel suo insieme, reidentificandolo in relazione alle proprie specificità
- **Innova l'architettura partecipativa** (vedasi statuti GAL-Agenzia) relativa alle istituzioni pubbliche e private competenti per partecipare il locale processo di sviluppo in quanto "istituzionalizza" i luoghi della concertazione e della compartecipazione pubblico-privata, senza il pericolo di indebite commistioni in quanto: a) nel GAL interagiscono gli Enti pubblici ed i Soggetti privati portatori di interessi generali e diffusi; b) nell'agenzia di sviluppo interagiscono le Forze sociali culturali e produttive dell'area.
- **Fa nascere nuovi prodotti, processi e servizi che valorizzano le specificità locali:** il PSL punta alla messa a sistema ed a valore dei prodotti beni e servizi che solo se qualificati e gestiti in forma integrata possono rappresentare il territorio nella sua interezza
- **Crea nuovi metodi atti ad interconnettere le risorse naturali, umane e/o finanziarie del territorio ai fini di un maggiore sfruttamento delle sue potenzialità endogene:** molte sono le azioni che interconnettono l'intrapresa del territorio con le valenze ambientali e storico-culturali locali
- **Crea interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti e/o tra prodotti diversi:** il PSL prevede l'incentivazione dell'integrazione dei prodotti nell'ottica di promocommercializzare, a mezzo del C.I.S.I. Centro interattivo Servizi Integrati, l'Offerta Relazionale Integrata (paniere di prodotti, beni e servizi differenziati e complementari)
- **Crea nuove forme di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, compresa la valorizzazione dei SIC Natura 2000:** il PSL punta con decisione alla valorizzazione ed all'uso sostenibile delle aree a valenza ambientale, prevedendo, in particolare modelli innovativi di "gestione integrata e complessa"
- **Promuove nuove forme di lotta all'esclusione sociale:** il PSL prevede azioni appetibili per il mondo femminile e per i soggetti svantaggiati, incentivando forme di accessibilità territoriale per tutti (non solo urbana), al servizio dei soggetti variamente abili
- **Favorisce l'accesso a nuovi mercati o a nuove forme di commercializzazione:** il PSL prevede molteplici azioni complementari che, tramite i moderni mezzi della Società

dell'Informazione, amplia i mercati accessibili alle imprese del territorio

- **Incentiva nuove formule di comunicazione e di trasferimento di know-how:** con le azioni della misura 2 sono incentivate azioni di comunicazione e di interazione attiva per il trasferimento di know-how, per il relativo approfondimento e per la comune condivisione delle metodologie di realizzazione dei processi di riconoscibilità

La strategia è da considerare "Integrata" in quanto:

- **Si sviluppa attorno ad un tema catalizzatore principale e da un secondo tema di sostegno** (vedasi paragrafo 3.1): gli Attori dello sviluppo locale hanno compreso l'importanza di interagire prima fra di loro e poi con le valenze del territorio e di garantire processi operativi di tipo sostenibile, opportunamente Governati da un organismo sovraordinato che ne garantisce la qualità fatto sistema rispetto a tali temi catalizzatori; gli interventi del PSL garantiscono tali interazioni e tali processi di Governance

La strategia rispetta "le pari opportunità" in quanto:

- **Prevede azioni di limitati investimenti** attinenti la fornitura di prodotti, beni e servizi, anche innovativi, facilmente realizzabili da soggetti economicamente deboli, quale donne e giovani

La strategia è da considerare "trasferibile" in quanto:

- **L'intero processo di sviluppo attivato nel comprensorio val d'anapo rappresenta un modello esemplare di trasferibilità**, così come rilevabile dal paragrafo 2.3. Il processo di sviluppo locale è stato avviato in un bacino di utenza sperimentale per poi essere trasferito, tramite il PISS, all'unità territoriale omogenea; la metodologia programmatico-operativa dell'Unità Territoriale del Val d'anapo, tramite il PIT è stata estesa al comprensorio del Leontinoi; tramite il Leader+ tali esperienze d'area locale possono coinvolgere interattivamente i territori vicini ed aree con problematiche simili del bacino euromediterraneo.

La strategia è da considerare "territorialmente vitale e sostenibile" in quanto:

- **Il PSL contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo globale del Programma Leader+, l'incentivazione dello sviluppo economico-sociale**, attraverso la valorizzazione delle potenzialità endogene dell'area, mediante un modello di sviluppo autogeno, integrato e sostenibile. La sostenibilità complessiva della pianificazione generale è stata oggetto di positiva valutazione del Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti pubblici della Regione Siciliana; il PIS Hyblon Tukles rispetta il modello del PISS in quanto opera per la messa a sistema ed a valore dei Soggetti attori dello sviluppo locale, peraltro controllando la qualità e la sostenibilità delle azioni e dei processi.

La strategia è da considerare "Complementare" in quanto:

Il PSL punta alla implementazione del processo di sviluppo locale già oggetto di svariati strumenti programmatico-operativi, ponendo in campo, quale valore aggiunto risolutivo, la Governance necessaria ed indispensabile per completare in maniera sostenibile il programma attivato.

3.2. Singole misure o azioni del PSL

MISURA 1.1

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' SOCIALE

AZIONE 1.1.1

Studio di Marketing Territoriale

Costo complessivo € 12.000

PROGETTO CONOSCENZA: TERRE E GENTI DI HYBLON E TUKLES

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

La presente azione ricade nel PROGETTO CONOSCENZA ed è propedeutica al perseguimento dell'Obiettivo globale del programma – *incentivare lo sviluppo socio-economico del territorio* -, in quanto finalizzata a completare il quadro di riferimento conoscitivo necessario per innestare con efficacia ed efficienza la strategia del PSL Hyblon Tukles, nelle articolazioni del PROGETTO PROMOZIONE, PROGETTO COMUNICAZIONE e PROGETTO QUALITA' TERRITORIO.

L'obiettivo di misura dell'incremento della competitività sociale viene qui perseguito sotto la declinazione della competitività *territoriale*, focalizzando le azioni intorno all'identità locale.

L'azione ha come obiettivo finale la definizione dello Studio di marketing del Territorio delle Genti di Hyblon e Tukles, diretto ad individuare il piano di promozione territoriale funzionale alla attivazione e implementazione dell'Offerta Turistica Integrata Relazionale, intesa come complesso di valenze umane ed ambientali-culturali servite da un sistema organico di attività urbane dei centri minori, di produzione primaria tipica, di trasformazione agroalimentare di qualità e di artigianato di pregio, già individuato nell'ambito della pregressa programmazione democraticamente partecipata dal basso e validata dalle superiori istituzioni.

In particolare tale studio opererà nel rispetto della strategia operativa e delle azioni interdipendenti di piano di cui agli strumenti attuativi precedentemente attivati (Patto Territoriale per l'Agricoltura Val d'Anapo, Patto Territoriale per l'Agricoltura Leontinoi, PIT Hyblon Tukles, Contratto di Programma Hyblon Tukles, Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile del Comprensorio Val d'Anapo), puntando a:

- ⇒ relazionare, tramite idonea strategia di comunicazione, i fattori competitivi dell'area con target di specifici soggetti esterni all'area, potenzialmente interessati all'insediamento,
- ⇒ promuovere sinergie attive fra gli Attori dello sviluppo locale ed Organizzazioni esterne o categorie di

operatori/utenti/consumatori, cui le specificità dell'area possono essere appetibili, quali:

- tour operator del turismo culturale/ambientale
- agenzie di viaggio in catena e singole ed altri soggetti specializzati per la costruzione di pacchetti di visita
- buyers di settori commerciali connessi alle produzioni locali
- editoria specializzata dell'ambiente e della cultura
- comparto scuola
- ambiti universitari e di ricerca, con specifica attenzione a soggetti particolarmente qualificati per professione, interesse scientifico, estrazione culturale
- organizzazioni di soggetti svantaggiati (anziani, bambini e diversamente abili)
- enti espressione della "economia etica e responsabile"
- operatori della grande distribuzione e della GDO
- soggetti a vario titolo interessati al reinsediamento nel territorio con attività di tipo sostenibile e compatibile con la valorizzazione delle valenze esistenti

⇒ indagare e definire il marketing per la promozione e la commercializzazione dei prodotti integrati di filiera – turismo - agriturismo - agroalimentare di qualità, artigianato di pregio - presenti nell'area PSL

In particolare tale studio approfondirà le interrelazioni funzionali fra la O.T.I. – Offerta Turistica Integrata Relazionale del P.S.L. Hyblon Tukles e la domanda esterna, intendendo quest'ultima in senso ampio, quindi incluse le collaborazioni interattive di livello nazionale ed internazionale con Organizzazioni esterne di settore (disabili, università, ecc), con riferimento ai seguenti ambiti:

- Ospitalità integrata (urbano-ambientale) – Progetto "Paesi e dintorni per tutti" (anziani, bambini, variamente abili):
 - Accessibilità urbana: individuazione
 - delle vie urbane preferenziali,
 - dei manufatti utilizzabili
 - dei servizi collegati
 - Accessibilità territoriale (anche di pregio) - Individuazione:
 - della trama lenta rifunzionabile
 - delle strutture per l'ospitalità
 - delle strutture per i servizi (ristorazione, servizi alla persona, ecc, per tutti)
- Promocommercializzazione di prodotti, beni e servizi correlati all'Offerta Territoriale
- Servizi alla persona, inclusi bambini, anziani, disabili

- Programmazione ricettività o nuova residenza e servizi per anziani e disabili
- Organizzazione di periodi di ospitalità programmati con la produzione di servizi innovativi (... anche per "svernare")
- Promozione di EVENTI RELAZIONALI RICORRENTI, diretti ai mercati vicini ed ai contesti esterni

Lo studio dovrà quindi puntare al miglioramento della competitività sociale dell'area, al fine di evidenziarne la "naturale ospitalità", favorendo al tempo stesso la messa a valore delle "potenzialità sociali" necessarie per lo sviluppo delle diverse aree di intervento individuate dal Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile del comprensorio Val d'Anapo (area GAL Val d'Anapo), già validato dal Nucleo Regionale degli Investimenti pubblici ed oggetto di positiva decretazione del Presidente della Regione in ordine alla coerenza con il rapporto interinale regionale, per uniformemente applicarle anche nell'area del GAL Leontinoi.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b- collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.A.3 Realizzazione e diffusione del logo Val d'Anapo e piano di comunicazione
Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)
Azione B.E. 5 Creazione di punti espositivi mobili dei prodotti del Comprensorio sulle piazze locali
Azione B.E. 6 Creazione di un punto comune di vendita dei prodotti del Comprensorio
Azione B.F.1 Realizzazione di manuali e protocolli operativi per il recupero e la valorizzazione delle potenzialità produttive del Comprensorio
Azione B.F.3 Valorizzazione delle aree di riserva del Comprensorio Val d'Anapo attraverso la creazione di punti di servizio

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES
iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità
iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità

mis. 1.13 - Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.01 - Recupero di contenitori di pregio per la creazione di rete museale

mis. 2.03 - Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 4.19 - Sostegno all'Offerta Turistica Integrata

mis. 6.08 - Reti e Partenariati

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPENSORIO VAL D'ANAPÒ

Asse 1 - C.I.S.I. - Centro Interattivo Servizi Integrati

Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata

Asse 5 - Recupero del patrimonio architettonico locale

Asse 6 - Sistema integrato poli turistico-sportivi dell'UTRAS

Asse 7 - Piano integrato di recupero dei centri storici dell'U.T.R.A.S.

Asse 8 - Valorizzazione, fruizione e gestione dei BB.CC.AA.

Asse 11 - Viabilità finalizzata a viabilità lenta

Asse 14 - Ottimizzazione filiere di settore

c- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi, quali:

- la Convenzione Quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana - Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni - Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali - RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee - nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità
- i numerosi riscontri positivi in ordine al processo di sviluppo locale evidenziato, in particolare, dalla Presidenza della Regione tramite MOTRIS - Mappatura Offerta Turistica Relazionale Integrata Sicilia - e dall'Assessorato Regionale Turismo - Ufficio Speciale per la Pianificazione dei Porti Turistici - con il progetto dei "Cento approdi" che prevede l'utilizzo del modello di sviluppo Val d'Anapo per sperimentare l'integrazione delle economie dei sistemi locali di sviluppo delle aree

interne rurali con l'economia generata dai porti turistici della Regione siciliana

- la validazione del Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile dell'Unità Territoriale delle Valli dell'Anapo e del Cassibile ad opera del Nucleo Regionale di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici, peraltro munito del "certificato di utilità" rilasciato dal Presidente della Regione Siciliana.

Tale serie di atti, accordi ed interrelazioni istituzionali, consente di utilizzare le azioni della Comunicazione Leader Plus per diffondere in maniera capillare il modello attivato nel comprensorio Val d'Anapo, non solo nell'area Hyblon Tukles ma, più in generale, negli altri ambiti della RES – Rete Ecologica Siciliana ove tale metodologia può essere trasferita ed applicata.

Modalità di attuazione: regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF all'uopo espressamente delegata.

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione
- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso si verifichi la necessità del ricorso esterno a risorse umane e materiali, il CAF individuerà tali risorse mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia fornitura di beni e servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione dei soggetti esterni sono:

PER IL SUPPORTO CONSULENZIALE SPECIALISTICO

AMMISSIBILITA'

- rispetto dei termini di presentazione delle candidature, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa entro i termini dell'avviso pubblico;
- possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico;

SELEZIONE

- esperienza specifica nel settore del marketing territoriale e nei settori analoghi
- qualità e quantità dell'esperienza specifica
- qualità della committenza
- precedenti esperienze nel processo di sviluppo locale dell'area PSL
- precedenti esperienze nell'ambito dello sviluppo locale

PER IL SUPPORTO TECNICO LOGISTICO ESTERNO

- economicità dell'offerta
- congruità dell'offerta
- qualità dell'offerta

d- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

e- spese ammissibili

- studi di marketing territoriale

f- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori (SAL)*/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

g- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Conoscenza: Terre e Genti di Hyblon e Tukles		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	<i>Quota a carico del FEOGA</i>	€ 5.820,00	48,5%
	<i>Quota a carico dello Stato</i>	€ 126,00	1,1%
	<i>Quota a carico della Regione</i>	€ 54,00	0,5%
	Totale	€ 6.000,00	50%
Quota a carico dei Privati		€ 6.000,00	50%
Costo Totale ammissibile		€ 12.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

h- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

- Studi e indagini realizzati n. 1

i- previsioni d'impatto

Indicatori di impatto

- 5% Incremento dei consumi dei residenti
- 5% Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

j- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti, tuttavia produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto è teso a promuovere organicamente l'Offerta Turistica Integrata Relazionale costruita con gli strumenti di attuazione attivati nell'area PSL (Programma Leader II - Patto Territoriale Agricolo - P.I.T. - Contratto di Programma - ecc); ciò implementa la capacità occupazionale delle aziende finanziate, assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.1

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' SOCIALE

AZIONE 1.1.2.

Piano di Comunicazione per soggetti esterni

Costo complessivo € 240.000

PROGETTO PROMOZIONE:

L'OFFERTA RELAZIONALE DELLE GENTI DI HYBLON E TUKLES

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

La presente azione ricade nel PROGETTO PROMOZIONE e si annovera tra le azioni di attuazione della strategia generale del PSL Hyblon Tukles. Concorre al perseguimento dell'Obiettivo globale del programma - *incentivare lo sviluppo socio-economico del territorio* -, in quanto finalizzata a rafforzare l'immagine del territorio e dei prodotti in esso presenti, intesi sia come paniere di beni, prodotti e servizi tipicamente *mobili*, che come *sistema di valore territoriale immobile ed immanente al territorio*, costituito dall'ingente patrimonio ambientale e storico-architettonico, fino al valore relazionale della popolazione ed al quadro di servizi disponibili per la cittadinanza e le imprese.

L'obiettivo di misura dell'incremento della competitività sociale viene qui perseguito sotto la declinazione della competitività *territoriale*, focalizzando le azioni intorno all'identità locale.

L'azione realizza un vero e proprio **Piano della Comunicazione dell'area Hyblon Tukles**, centrato sul sistema turistico integrato relazionale, di tipo rurale, ambientale e culturale. Il Piano viene redatto sulla base delle risultanze dello studio di cui all'azione 1.1.1 e punta al raggiungimento efficace ed efficiente di specifici target di potenziali utenti/fruitori/consumatori esterni del "prodotto territorio" dell'Offerta Relazionale Integrata dell'area PSL, organicamente riunita e gestita tramite le successive azioni del PSL.

Tramite il Piano di Comunicazione saranno raggiunti i Soggetti individuati nel citato studio (tour operator del turismo culturale/ambientale - buyer di settori commerciali connessi alle produzioni locali - editoria specializzata dell'ambiente e della cultura - comparto scuola - ambiti universitari e di ricerca - organizzazioni di soggetti svantaggiati (anziani, bambini e diversamente abili) - ed altri), sia tramite supporti tradizionali diversificati, quali:

- brochure
- pieghevoli
- pubblicazioni tematiche e monografie

- cd rom
- sito web

sia tramite iniziative innovative per la divulgazione e promozione delle risorse locali, come:

- pacchetto di fiere e mostre specializzate
- workshop con giornalisti, editorialisti e scrittori.

L'azione quindi prevede la realizzazione di un Piano di Comunicazione volto a valorizzare il territorio quale ambito "naturalmente ospitale", il cui immane patrimonio storico, artistico, culturale, etnografico ed ambientale è in grado di soddisfare la domanda di **ospitalità relazionale** proveniente sia da operatori economici esterni che da fasce di visitatori fortemente diversificate, per età, reddito, scopo del viaggio, condizioni fisiche, stagionalità delle visite.

Una parte del Piano di Comunicazione è stata già realizzata con l'attivazione di iniziative della Provincia Regionale e dei singoli Comuni per la promozione e la valorizzazione dell'area PSL tramite produzioni audiovisive di qualità, servizi giornalistici su testate specializzate, partecipazione a fiere e mostre tematiche, realizzazione di eventi.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.A.2 Sportello informativo unico territoriale

Azione B.A.3/B.A.5 Realizzazione e diffusione del logo Val d'Anapo e piano di comunicazione

Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)

Azione B.E.1 Sostegno per la creazione e valorizzazione di attività di trasformazione di prodotti tipici locali con il tutoraggio degli anziani

Azione B.E.2 Ottimizzazione della filiera olivicola comprensoriale attraverso la stesura di protocolli di produzione e di trasformazione, finalizzati alla creazione di un marchio di qualità

Azione B.E. 5 Creazione di punti espositivi mobili dei prodotti del Comprensorio sulle piazze locali

Azione B.E. 6 Creazione di un punto comune di vendita dei prodotti del Comprensorio

Azione B.F.1 Realizzazione di manuali e protocolli operativi per il recupero e la valorizzazione delle potenzialità produttive del Comprensorio

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

Azione B.F.3 Valorizzazione delle aree di riserva del Comprensorio Val d'Anapo attraverso la creazione di punti di servizio

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità

mis. 2.01 – Recupero di contenitori di pregio per la creazione di rete museale

mis. 2.03 – Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 4.04 b – Internazionalizzazione dell'economia locale

mis. 4.09 – Sostegno alle PMI agricole per il miglioramento delle condizioni di produzione

mis. 4.12 – Potenziamento della produzione agricola primaria funzionale alla definizione di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

mis. 4.13 b – Sistemi di Qualità funzionali alla valorizzazione della RES

mis. 4.15 – Diversificazione dell'economia rurale

mis. 4.19 – Sostegno all'Offerta Turistica Integrata

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPENSORIO VAL D'ANAPO

Asse 4 - O.T.I. – Offerta Turistica Integrata

Asse 6 – Sistema integrato poli turistico-sportivi dell'UTRAS

Asse 7 - Piano integrato di recupero dei centri storici dell'U.T.R.A.S.

Asse 8 - Valorizzazione, fruizione e gestione dei BB.CC.AA.

Asse 9 - Itinerari rurali per disabili

Asse 10 - itinerari tematici

Asse 11 - Viabilità finalizzata viabilità lenta - GREENWAYS

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e trasferibilità

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES – Rete ecologica Siciliana.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi nella serie di accordi esplicitati all'azione 1.1.1.

Modalità di attuazione: sia a regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF che a regia in convenzione.

E' prevista inoltre la realizzazione di progetti coerenti a cura degli Enti pubblici territoriali.

I criteri di selezione da adottarsi per l'individuazione dei progetti coerenti sono i seguenti:

- Coerenza dell'intervento con le strategie, obiettivi, tipologia di intervento del PSL;
- completezza della documentazione amministrativa disponibile
- Ammissibilità delle spese sostenute ai fini della certificazione a valere sul PSL.

REGIA DIRETTA

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione
- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso si verifichi la necessità del ricorso esterno a risorse umane e materiali, il CAF individuerà tali risorse mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia fornitura di beni e servizi a norma della vigente normativa.

PER IL SUPPORTO CONSULENZIALE SPECIALISTICO AMMISSIBILITA'

- rispetto dei termini di presentazione delle candidature, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa entro i termini dell'avviso pubblico;
- possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico;

SELEZIONE

- esperienza specifica nel settore del marketing territoriale, della comunicazione e nei settori analoghi
- qualità e quantità dell'esperienza specifica
- qualità della committenza
- precedenti esperienze nel processo di sviluppo locale dell'area PSL
- precedenti esperienze nell'ambito dello sviluppo locale

PER IL SUPPORTO TECNICO LOGISTICO ESTERNO

- economicità dell'offerta
- congruità dell'offerta
- qualità dell'offerta

REGIA IN CONVENZIONE

Il GAL, individuerà il soggetto attuatore – che può essere rappresentato da una o più persone giuridiche specializzata o da una o più persone fisiche con competenze specialistiche, riunite conformemente alle previsioni del Codice Civile - mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione dei soggetti esterni sono:

- Criteri di ammissibilità
 - rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
 - completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
 - possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico (p.es. n. di piani di comunicazione, n. di piani di marketing territoriale);
- Criteri di valutazione delle proposte ammissibili
 - esperienza specifica nel settore ed in settori analoghi eccedente il minimo previsto per l'ammissibilità (committenza, p.es. n. di piani di comunicazione; esperienze di marketing territoriale; importo delle commesse specifiche, ecc.)
 - competenza ed esperienza specifica delle risorse umane utilizzate
Precedenti esperienze maturate nel territorio del GAL
 - assetto organizzativo;
 - qualità della proposta progettuale misurata in termini di:
 - a. modalità di esecuzione dell'attività

- b. cronoprogramma del progetto
- c. congruità ed economicità del piano dei costi
- d. qualità e quantità dei prodotti previsti
- e. eventuali prodotti aggiuntivi

A parità di punteggio verrà data priorità ai soggetti proponenti con almeno una sede nei territori del PSL alla data di presentazione della proposta.

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiari finale dell'azione, destinata a raggiungere soggetti esterni all'area PSL, sono il GAL e gli Enti Pubblici dell'area PSL.

d- spese ammissibili

- consulenze, organizzazione di convegni, seminari, workshop, educational, relativi ad iniziative di informazione e promozione dell'area GAL ;
- realizzazione di materiali informativi e promozionali e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni.

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- tasso di aiuto pubblico e quadro economico

		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Progetto Promozione: l'Offerta Relazionale delle Genti di Hyblon e Tukles			
Quota Pubblica	<i>Quota a carico del FEOGA</i>	€ 115.722,52	48,2%
	<i>Quota a carico dello Stato</i>	€ 2.994,24	1,2%
	<i>Quota a carico della Regione</i>	€ 1.283,24	0,5%
	Totale	€ 120.000,00	50%
Quota a carico dei Privati		€ 120.000,00	50%

Costo Totale ammissibile	€ 240.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>	€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

- Indicatori di realizzazione
 - Studi e indagini realizzati: n. 1 Piano di Comunicazione e relativa realizzazione operativa

- Indicatori di risultato
 - 5 % cittadini cui vengono forniti nuovi servizi
 - 25 % di imprese cui vengono forniti nuovi servizi

h- previsioni d'impatto

- Indicatori di impatto
 - Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL: + 1%

i- effetti occupazionali

Il Piano di Comunicazione produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto è teso a promuovere organicamente l'Offerta Turistica Integrata Relazionale costruita con gli strumenti di attuazione attivati nell'area PSL (Programma Leader II - Patto Territoriale Agricolo - P.I.T. - Contratto di Programma - ecc); ciò implementa la capacità occupazionale delle aziende finanziate, assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.1

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' SOCIALE

AZIONE 1.1.5

Sub-azione "a"

***I punti di servizio per la popolazione:
implementazione della rete di sedi locali
dell'Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val Anapo
e Comprensorio Leontinoi***

Costo complessivo € 20.000

PROGETTO QUALITA' TERRITORIO: LE SEDI DI INCONTRO DELLE GENTI DI HYBLON E TUKLES

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

L'azione ricade nel PROGETTO QUALITA' TERRITORIO ed è propedeutica al perseguimento dell'Obiettivo globale del programma - *incentivare lo sviluppo socio-economico del territorio* -, in quanto finalizzata a completare ed implementare la rete di Sportelli Polivalenti.

In particolare, si prevede di implementare la funzionalità della sede comprensoriale e della rete delle sette sedi locali del G.A.L. - Agenzia di Sviluppo Val d'Anapo (già attivati con il PAL Leader II Val d'Anapo nei comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide e Sortino) con l'apertura e l'attrezzatura di nuovi punti di servizio nel territorio GAL Leontinoi, nei tre comuni interessati di Lentini, Carlentini e Francofonte, adeguandoli dei mezzi più opportuni.

Inoltre, verrà attivato il sito web dedicato al PSL Leader+ Hyblon Tukles, che costituirà il riferimento informatico unico all'interno del quale saranno allocate tutte le realizzazioni web previste nel PSL stesso.

Tale azione è in stretta interazione con la omologa 1.1.8.a e con l'azione 1.1.8.d che prevedono servizi per le imprese: la presente azione interviene infatti sui nodi dello Sportello per adeguarli alle esigenze del flusso di servizi in favore della comunità locale; l'azione 1.1.8.a.d provvede alla medesima finalità sotto il profilo dei servizi alle imprese locali.

Più in generale, l'azione concorre al trasferimento delle buone prassi dall'area GAL Val d'Anapo all'area GAL Leontinoi, uniformando l'offerta di servizi e dunque lo standard di qualità "ambientale" nell'area PSL. In tal senso l'attività di implementazione funzionale del sistema Val d'Anapo e la contestuale apertura delle tre sedi locali nell'area Leontinoi garantisce, da un lato l'omogeneizzazione dei servizi a tutte le collettività dell'area PSL e, dall'altro, incentiva la formazione e lo sviluppo dell'Agenzia di Sviluppo del Leontinoi.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.A.2 Sportello informativo unico territoriale

Azione B.A.3/B.A.5 Realizzazione e diffusione del logo Val d'Anapo e piano di comunicazione

Azione B.E.1 Sostegno per la creazione e valorizzazione di attività di trasformazione di prodotti tipici locali con il tutoraggio degli anziani

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 3.01 - Agenzia Locale Polifunzionale

mis. 4.03 - Aiuti al Terzo Settore

mis. 6.08 - Reti e Partenariati

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPRESORIO VAL D'ANAPO

Asse 5 - Recupero del patrimonio architettonico locale

Asse 6 - Sistema integrato poli turistico-sportivi dell'UTRAS

Asse 7 - Piano integrato di recupero dei centri storici dell'U.T.R.A.S.

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e trasferibilità

L'azione costituisce intervento propedeutico alla realizzazione/implementazione della rete degli Sportelli Polivalenti, inquadrata nel Progetto Qualità Territorio: la trasferibilità del modello già sperimentato nella fase Leader II con il PAL Val d'Anapo è così oggetto di definitiva entrata a regime con la contestuale applicazione estensiva al territorio GAL Leontinoi. Tale estensione consente di "testare" tutti gli elementi connessi alla trasferibilità dell'azione e dunque ne assicurano la definizione in un modello pienamente riproducibile quale esempio di buona pratica, conducente alla realizzazione dell'Agenzia di Sviluppo Comprensorio Leontinoi.

Modalità di attuazione: a regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF.

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione
- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso specifico, trattandosi di fornitura di beni rientranti nella tipologia dell'office organization e dell'office automation, si procederà mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di forniture di beni e servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione faranno riferimento a:

CRITERI DI AMMISSIBILITA'

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
- fatturato generale nell'ultimo triennio pari ad almeno 5 volte l'importo della fornitura
- fatturato specifico nell'ultimo triennio pari ad almeno 3 volte l'importo della fornitura
- sede operativa da almeno un anno nella provincia
- anzianità operativa di almeno due anni

CRITERI DI SELEZIONE

- economicità dell'offerta
- congruità dell'offerta
- qualità dell'offerta
- programma di assistenza e manutenzione fino al 31.12.2008

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- spese per l'avviamento di sportelli locali, comprensive di investimenti materiali, spese immateriali quali spese per consulenze, costi di esercizio e spese amministrative;

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori (SAL)*/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

g-

Progetto Qualità Territorio: le sedi di incontro delle Genti di Hyblon e Tukles		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 9.700,00	48,5%
	Quota a carico dello Stato	€ 210,00	1,1%
	Quota a carico della Regione	€ 90,00	0,5%
	Totale	€ 10.000,00	50%
Quota a carico dei Privati		€ 10.000,00	50%
Costo Totale ammissibile		€ 20.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ 20.000,00	100%

h- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

- n. 1 implementazione sede comprensoriale
- n. 7 adeguamento sedi comunali esistenti dello Sportello Polivalente
- n. 2 nuove sedi comunali dello Sportello Polivalente

Indicatori di risultato

25% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi

i- previsioni d'impatto

Indicatori di impatto

Incremento dei consumi dei residenti

Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

j- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti, tuttavia produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto è teso a promuovere organicamente l'Offerta Turistica Integrata Relazionale costruita con gli strumenti di attuazione attivati nell'area PSL (Programma Leader II - Patto Territoriale Agricolo - P.I.T. - Contratto di Programma - ecc); ciò implementa la capacità occupazionale delle aziende finanziate, assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.1

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' SOCIALE

AZIONE 1.1.5

Sub-azione "b"

Servizi innovativi per la popolazione

Costo complessivo € 98.181

PROGETTO QUALITA' TERRITORIO: IL NUOVO VIVERE DELLE GENTI DI HYBLON E TUKLES

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

L'azione concorre in modo diretto al perseguimento dell'Obiettivo globale del programma – *incentivare lo sviluppo socio-economico del territorio* -, in quanto aumenta la competitività sociale dell'area PSL, attraverso un intervento di innovazione nel rapporto della comunità locale con l'informazione ed i servizi connessi agli eventi della vita.

Con l'attivazione della Rete di Sportelli Polivalenti realizzata dalla presente azione – risultante dalla implementazione e messa a regime delle sedi già realizzate nel comprensorio Val d'Anapo con il PAL Leader II e la relativa integrazione con la neo-realizzanda rete di sportelli nel comprensorio Leontinoi dotati di un sito web polivalente ove, in particolare è trattata la sezione "mente locale" per la valorizzazione del passato storico locale, si offre alla popolazione locale un notevole innalzamento degli standard di fruibilità dei servizi già esistenti e di ampliamento della gamma disponibile, puntando altresì a favorire il miglioramento della capacità organizzativa delle comunità locali, attraverso i servizi di uno sportello gestito insieme alla collettività locale

- ⇒ di livello comunale
- ⇒ con orari di disponibilità differenziati rispetto al sistema pubblico
- ⇒ ad accessibilità differenziata e semplificata.

Il carattere di completamento dell'intervento rispetto alle azioni del PAL Leader II Val d'Anapo è confermato dalla possibilità di potenziare attraverso la rete Anapo-Leontinoi il livello di fruibilità dei dati elaborati con il GIS già realizzato con il PAL Val d'Anapo Leader II.

Lo Sportello Polivalente, dovrà utilizzare più canali di contatto e disponibilità:

- front office fisico
- back office fisico
- informazione e comunicazione con metodi tradizionali.

Il catalogo dei servizi attivato, oggetto di specificazione nella fase di progettazione esecutiva, prevederà:

- servizi al cittadino
- delocalizzazione dell'URP della Provincia Regionale di Siracusa
- forum
- news
- educazione ambientale
- educazione/animazione culturale
- educazione alimentare
- educazione al territorio
- biblioteca on-line "mente locale"

Lo Sportello Polivalente utilizzerà anche il sito WEB del GAL-Agenzia quale strumento operativo per l'informazione e la diffusione delle iniziative programmate e per la raggiungibilità dei singoli sportelli.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.A.2 Sportello informativo unico territoriale

Azione B.A.3/B.A.5 Realizzazione e diffusione del logo Val d'Anapo e piano di comunicazione

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 3.01 - Agenzia Locale Polifunzionale

mis. 4.03 - Aiuti al Terzo Settore

mis. 6.08 - Reti e Partenariati

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPRESORIO VAL D'ANAPO

Asse 1 - C.I.S.I. - Centro Interattivo Servizi Integrati

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e trasferibilità

L'azione costituisce intervento propedeutico alla realizzazione/implementazione della rete degli Sportelli Polivalenti, inquadrata nel Progetto Qualità Territorio: la trasferibilità del modello già sperimentato nella fase Leader II con il PAL Val d'Anapo è così oggetto di definitiva entrata a regime con la contestuale applicazione estensiva al territorio GAL Leontinoi. Tale estensione consente di "testare" tutti gli elementi connessi alla trasferibilità dell'azione e dunque ne assicurano la definizione in un modello pienamente riproducibile quale esempio di buona pratica.

Modalità di attuazione: a regia in convenzione con il soggetto attuatore.

Il GAL, individuerà il soggetto attuatore - che può essere rappresentato da una o più persone giuridiche specializzata o da una o più persone fisiche con competenze specialistiche, riunite conformemente alle previsioni del Codice Civile - mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione dei soggetti esterni sono:

- Criteri di ammissibilità
 - rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
 - completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
- Criteri di valutazione delle proposte ammissibili
 - competenza ed esperienza delle risorse umane utilizzate
 - precedenti esperienze maturate nel territorio del GAL
 - assetto organizzativo;
 - qualità della proposta progettuale misurata in termini di:
 - a. innovatività
 - b. sostenibilità dopo la fase leader+
 - c. modalità di esecuzione dell'attività e ricorso alla metodologia ICT
 - d. rilevanza dell'elemento culturale locale
 - e. cronoprogramma del progetto

- f. livello di esecutività del progetto
 - g. congruità ed economicità del piano dei costi
 - h. qualità e quantità dei prodotti previsti
 - i. eventuali prodotti aggiuntivi
- A parità di punteggio verrà data priorità ai soggetti proponenti con almeno una sede nei territori del PSL alla data di presentazione della proposta.

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, allocata in più sedi distribuite nell'intera area del PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- spese per l'avviamento di sportelli locali, comprensive di investimenti materiali, spese immateriali quali spese per consulenze, costi di esercizio e spese amministrative.

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori (SAL)*/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Qualità Territorio: il nuovo vivere delle Genti di Hyblon e Tukles		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 52.380,00	53,4%
	Quota a carico dello Stato	€ 1.134,00	1,2%
	Quota a carico della Regione	€ 486,00	0,5%
	Totale	€ 54.000,00	55%
Quota a carico dei Privati		€ 44.181,82	45%
Costo Totale ammissibile		€ 98.181,82	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

- n. 1 sportello polivalente articolato in 9 sedi comunali e n. 1 sede comprensoriale
- n. 1 organizzazione di servizi polivalenti per i cittadini

Indicatori di risultato

25 % cittadini cui vengono forniti nuovi servizi

h- previsioni d'impatto

• Indicatori di impatto

- Incremento dei consumi dei residenti
- Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

i- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti, tuttavia produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto è teso a promuovere organicamente l'Offerta Turistica Integrata Relazionale costruita con gli strumenti di attuazione attivati nell'area PSL (Programma Leader II - Patto Territoriale Agricolo - P.I.T. - Contratto di Programma - ecc); ciò

implementa la capacità occupazionale delle aziende finanziate, assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.1 AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' SOCIALE

AZIONE 1.1.5 Sub azione "c" *Bollettino informativo* Costo complessivo € 37.500

PROGETTO QUALITA' TERRITORIO: I LUOGHI DELLA COMUNICAZIONE

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

L'azione, collegata ed integrata alla 1.1.5.b, concorre in modo diretto al perseguimento dell'Obiettivo globale del programma - *incentivare lo sviluppo socio-economico del territorio* -, in quanto supporta il processo di aumento della competitività sociale dell'area PSL, attraverso un intervento di rafforzamento del servizio di informazione e comunicazione, realizzato secondo modalità tradizionali.

Se da un lato infatti si punta alla introduzione nell'area PSL di innovative modalità di prestazione dei servizi alle comunità locali, dall'altro occorre tener conto del basso livello di diffusione della rete e di ricorso alla stessa da parte della popolazione. Si rende necessario pertanto accompagnare il ricorso alle ICT con azioni di informazione e comunicazione secondo canali tradizionali, volte sia ad erogare servizi informativi di base, sia a promuovere il ricorso alla consultazione e fruizione del catalogo di servizi attivo e disponibile in front office presso le sedi comunali dello Sportello Polivalente.

Con questa azione, dunque, si prevede la realizzazione del bollettino informativo periodico, finalizzato a raggiungere una larga fascia di popolazione residente nell'area PSL non raggiunta tramite i canali informativi innovativi.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPPO E LEONTINOI

Azione B.A.2 Sportello informativo unico territoriale

Azione B.A.3/B.A.5 Realizzazione e diffusione del logo Val d'Anapo e piano di comunicazione

Azione B.E.1 Sostegno per la creazione e valorizzazione di attività di trasformazione di prodotti tipici locali con il tutoraggio degli anziani

Azione B.E.2 Ottimizzazione della filiera olivicola comprensoriale attraverso la stesura di protocolli di

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 3.01 – Agenzia Locale Polifunzionale

mis. 4.03 - Aiuti al Terzo Settore

mis. 6.08 – Reti e Partenariati

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e trasferibilità

La sostenibilità dell'azione risiede nel concorso della stessa al processo di condivisione e consapevolezza del PSL da parte delle comunità locali.

L'azione concorre inoltre direttamente alla realizzazione/implementazione della rete degli Sportelli Polivalenti, inquadrata nel Progetto Qualità Territorio: il modello già sperimentato nella fase Leader II con il PAL Val d'Anapo è così oggetto di definitiva entrata a regime con la contestuale applicazione estensiva al territorio GAL Leontinoi. Tale estensione consente di "testare" tutti gli elementi connessi alla trasferibilità dell'azione e dunque ne assicurano la definizione in un modello pienamente riproducibile quale esempio di buona pratica.

Modalità di attuazione: a regia in convenzione con il soggetto attuatore.

Il GAL, individuerà il soggetto attuatore – che può essere rappresentato da una o più persone giuridiche specializzata o da una o più persone fisiche con competenze specialistiche, riunite conformemente alle previsioni del Codice Civile - mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione dei soggetti esterni sono:

- Criteri di ammissibilità
 - rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
 - completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
 - possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico

- Criteri di valutazione delle proposte ammissibili
 - esperienza specifica nel settore dell'informazione a mezzo pubblicazioni periodiche ed in settori analoghi eccedente il minimo previsto per l'ammissibilità (committenza, pubblicazioni periodiche, ecc.)
 - competenza ed esperienza delle risorse umane utilizzate (committenza, pubblicazioni periodiche, ecc.)
 - precedenti esperienze maturate nel territorio del GAL
 - assetto organizzativo;
 - qualità della proposta progettuale misurata in termini di:
 - j. innovatività delle modalità realizzative
 - k. modalità di esecuzione dell'attività
 - l. cronoprogramma del progetto
 - m. livello di esecutività del progetto
 - n. congruità ed economicità del piano dei costi
 - o. qualità e quantità dei prodotti previsti
 - p. qualità del bozzetto di stampa
 - q. eventuali prodotti aggiuntivi

A parità di punteggio verrà data priorità ai soggetti proponenti con almeno una sede nei territori del PSL alla data di presentazione della proposta.

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, allocata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- realizzazione di materiali informativi e promozionali e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni;

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio

direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

g-

Progetto Qualità Territorio: luoghi della comunicazione		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	<i>Quota a carico del FEOGA</i>	€ 25.462,50	67,9%
	<i>Quota a carico dello Stato</i>	€ 551,25	1,5%
	<i>Quota a carico della Regione</i>	€ 236,25	0,6%
	Totale	€ 26.250,00	70%
Quota a carico dei Privati		€ 11.250,00	30%
Costo Totale ammissibile		€ 37.500,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

h- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

Almeno n. 10 numeri periodici del bollettino informativo per minimo 5.000 copie/numero

Indicatori di risultato

50% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi

i- n. previsioni d'impatto

- Indicatori di impatto

- Incremento dei consumi dei residenti
- Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

j- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti, tuttavia produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto è teso a promuovere organicamente l'Offerta Turistica Integrata Relazionale costruita con gli strumenti di attuazione attivati nell'area PSL (Programma Leader II - Patto Territoriale Agricolo - P.I.T. - Contratto di Programma - ecc); ciò implementa la capacità occupazionale delle aziende finanziate, assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.1

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' SOCIALE

AZIONE 1.1.5

Sub-azione "d"

Editoria educativa per bambini

Costo complessivo € 13.639

PROGETTO QUALITA' TERRITORIO:

I LUOGHI DELLA COMUNICAZIONE

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

L'azione, collegata ed integrata alle azioni 1.1.5.b - c, concorre in modo diretto al perseguimento dell'Obiettivo globale del programma – *incentivare lo sviluppo socio-economico del territorio* -, in quanto, attraverso un intervento di rafforzamento del servizio di informazione e comunicazione, realizzato secondo modalità comunicative innovative (fumetti, disegni, giochi di società) è diretto ai bambini del territorio, per attuare un processo di sensibilizzazione e di educazione anche nei confronti dei cittadini più piccoli.

Si rende infatti necessario avviare il processo di educazione permanente nei confronti della collettività locale, compresi i bambini, in quanto è la Gente locale che deve acquisire e veicolare il nuovo modo di Vivere il territorio di riferimento.

Tramite questa azione pertanto sarà realizzata una campagna di informazione educativa nei confronti dei bambini dell'area PSL, di tipo innovativo e con la finalità di sensibilizzare le fasce scolari della prima infanzia in ordine alle identità del territorio, alle connesse potenzialità ed alle varie forme di salvaguardia e gestione sostenibile delle risorse locali. Ciò con l'obbiettivo di diffondere anche tra i bambini, il concetto di sostenibilità globale e di utilizzare i medesimi quali divulgatori indiretti di tali concetti nelle proprie famiglie.

Con questa azione, dunque, dovranno essere realizzate attività innovative di contatto e comunicazione verso i bambini residenti, tramite la pubblicazione di un o più prodotti editoriali adeguati.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.A.2 Sportello informativo unico territoriale

Azione B.A.3/B.A.5 Realizzazione e diffusione del logo Val d'Anapo e piano di comunicazione

Azione B.E.1 Sostegno per la creazione e valorizzazione di attività di trasformazione di prodotti tipici locali con il tutoraggio degli anziani

Azione B.E.2 Ottimizzazione della filiera olivicola comprensoriale attraverso la stesura di protocolli di

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 3.01 – Agenzia Locale Polifunzionale

mis. 4.03 - Aiuti al Terzo Settore

mis. 6.08 – Reti e Partenariati

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e trasferibilità

La sostenibilità dell'azione risiede nel concorso della stessa al processo di condivisione e consapevolezza del PSL da parte delle comunità locali.

L'azione concorre inoltre direttamente alla realizzazione/implementazione della rete degli Sportelli Polivalenti, inquadrata nel Progetto Qualità Territorio: il modello già sperimentato nella fase Leader II con il PAL Val d'Anapo è così oggetto di definitiva entrata a regime con la contestuale applicazione estensiva al territorio GAL Leontinoi. Tale estensione consente di "testare" tutti gli elementi connessi alla trasferibilità dell'azione e dunque ne assicurano la definizione in un modello pienamente riproducibile quale esempio di buona pratica.

Modalità di attuazione: a regia in convenzione con il soggetto attuatore.

Il GAL, individuerà il soggetto attuatore – che può essere rappresentato da una o più persone giuridiche specializzata o da una o più persone fisiche con competenze specialistiche, riunite conformemente alle previsioni del Codice Civile - mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione dei soggetti esterni sono:

- Criteri di ammissibilità
 - rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;

- completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
 - possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico
- Criteri di valutazione delle proposte ammissibili
 - esperienza specifica nel settore della comunicazione a fini educativi eccedente il minimo previsto per l'ammissibilità
 - quantità e qualità delle precedenti realizzazioni
 - competenza ed esperienza delle risorse umane utilizzate
 - precedenti esperienze maturate nel processo di sviluppo locale dell'area PSL
 - assetto organizzativo;
 - qualità della proposta progettuale misurata in termini di:
 - innovatività
 - modalità di esecuzione dell'attività
 - cronoprogramma del progetto
 - livello di esecutività del progetto
 - congruità ed economicità del piano dei costi
 - qualità e quantità dei prodotti previsti
 - qualità del i bozzetto di stampa
 - eventuali prodotti aggiuntivi

A parità di punteggio verrà data priorità ai soggetti proponenti con almeno una sede nei territori del PSL alla data di presentazione della proposta.

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, allocata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- realizzazione di materiali informativi e promozionali e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni;

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori (SAL)*/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro

presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Qualità Territorio: luoghi della comunicazione		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 5.216,25	38,2%
	Quota a carico dello Stato	€ 3.173,63	23,3%
	Quota a carico della Regione	€ 1.360,13	10,0%
	Totale	€ 8.389,88	62%
Quota a carico dei Privati		€ 5.250,00	38%
Costo Totale ammissibile		€ 13.639,88	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

n. 1 pubblicazione specializzata per minimo 3.000 copie/numero

Indicatori di risultato

20 % cittadini cui vengono forniti nuovi servizi

h- previsioni d'impatto

• Indicatori di impatto

- Incremento dei consumi dei residenti
- Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

i- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti

MISURA 1.1 AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' SOCIALE

AZIONE 1.1.8

Sub.azione "a"

I punti di servizio per le imprese

Implementazione della rete di sedi locali

dell'Agazia di Sviluppo Comprensorio Val Anapo e Comprensorio Leontinoi

Costo complessivo € 20.000

PROGETTO QUALITA' TERRITORIO: SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE LOCALI

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

L'azione ricade nel PROGETTO QUALITA' TERRITORIO ed è propedeutica al perseguimento dell'Obiettivo globale del programma - *incentivare lo sviluppo socio-economico del territorio* -, in quanto finalizzata a completare ed implementare la rete di Sportelli Polivalenti. In particolare, si prevede di implementare la funzionalità della sede comprensoriale e della rete delle sette sedi locali del G.A.L. - Agenzia di Sviluppo Val d'Anapo (già attivati con il PAL Leader II Val d'Anapo nei comuni di Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide e Sortino) con l'apertura e l'attrezzatura di nuovi punti di servizio nel territorio GAL Leontinoi, nei tre comuni interessati di Lentini, Carlentini e Francofonte.

Inoltre, verrà attivato il sito web dedicato al PSL Leader+ Hyblon Tukles, che costituirà il riferimento informatico unico all'interno del quale saranno allocate tutte le realizzazioni web previste nel PSL stesso.

Tale azione è in stretta interazione con la omologa 1.1.8.d - web imprese - ed 1.1.5.a che prevede servizi per la popolazione: la presente azione interviene infatti sui nodi dello Sportello per adeguarli alle esigenze del flusso di servizi in favore delle imprese locali; l'azione 1.1.5.a provvede alla medesima finalità sotto il profilo dei servizi alla comunità locale.

Più in generale, l'azione concorre al trasferimento delle buone prassi dall'area GAL Val d'Anapo all'area GAL Leontinoi, uniformando l'offerta di servizi e dunque lo standard di qualità "ambientale" nell'area PSL. In tal senso l'attività di implementazione funzionale del sistema Val d'Anapo e la contestuale apertura delle tre sedi locali nell'area Leontinoi garantisce, da un lato l'omogeneizzazione dei servizi a tutte le collettività dell'area PSL e, dall'altro, incentiva la formazione e lo sviluppo dell'Agazia di Sviluppo del Leontinoi.

L'azione costituisce intervento propedeutico alla realizzazione/implementazione della rete degli Sportelli Polivalenti, inquadrata nel Progetto Qualità Territorio: la trasferibilità del modello già sperimentato nella fase Leader II con il PAL Val d'Anapo è così oggetto di definitiva entrata a regime con la contestuale applicazione estensiva al territorio GAL Leontinoi. Tale estensione consente di "testare" tutti gli elementi connessi alla trasferibilità dell'azione e dunque ne assicurano la definizione in un modello pienamente riproducibile quale esempio di buona pratica, conducente alla realizzazione dell'Agenzia di Sviluppo Comprensorio Leontinoi.

Con l'attivazione della Rete di Sportelli Polivalenti realizzata dalla presente azione si punta a favorire il miglioramento della capacità organizzativa delle imprese dell'area PSL, attraverso i servizi di uno Sportello Polivalente

- ⇒ di livello comunale
- ⇒ con orari di disponibilità differenziati rispetto al sistema pubblico
- ⇒ ad accessibilità differenziata e semplificata.

Lo Sportello Polivalente per le imprese, utilizzando il sito WEB Hyblon Tukles del GAL-Agenzia, gestirà la sezione dedicata alle imprese e con le stesse interagirà, segnatamente sotto l'aspetto dei flussi informativi/downloads e dei flussi di comunicazione, in quanto le imprese locali potranno connettersi attraverso la sezione WEB per l'impresa con lo Sportello Polivalente e passare da una fase di consultazione monodirezionale ad una interattiva con i consulenti in front e back office.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.A.2 Sportello informativo unico territoriale

Azione B.A.3/B.A.5 Realizzazione e diffusione del logo Val d'Anapo e piano di comunicazione

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 3.01 – Agenzia Locale Polifunzionale

mis. 6.08 – Reti e Partenariati

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e trasferibilità

L'azione costituisce intervento propedeutico alla realizzazione/implementazione della rete degli Sportelli Polivalenti, inquadrata nel Progetto Qualità Territorio: la trasferibilità del modello già sperimentato nella fase Leader II con il PAL Val d'Anapo è così oggetto di definitiva entrata a regime con la contestuale applicazione estensiva al territorio GAL Leontinoi. Tale estensione consente di "testare" tutti gli elementi connessi alla trasferibilità dell'azione e dunque ne assicurano la definizione in un modello pienamente riproducibile quale esempio di buona pratica.

Modalità di attuazione: a regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF.

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione
- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso specifico, trattandosi di fornitura di beni rientranti nella tipologia dell'office organization e dell'office automation, si procederà mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di forniture di beni e servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione faranno riferimento a:

CRITERI DI AMMISSIBILITA'

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
- fatturato generale nell'ultimo triennio pari ad almeno 5 volte l'importo della fornitura
- fatturato specifico nell'ultimo triennio pari ad almeno 3 volte l'importo della fornitura
- sede operativa da almeno un anno nella provincia
- anzianità operativa di almeno due anni

CRITERI DI SELEZIONE

- economicità dell'offerta
- congruità dell'offerta
- qualità dell'offerta
- programma di assistenza e manutenzione fino al 31.12.2008

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, allocata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- spese per l'avviamento di sportelli locali, comprensive di investimenti materiali, spese immateriali quali spese per consulenze, costi di esercizio e spese amministrative.

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Qualità Territorio: servizi innovativi alle imprese locali		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 7.000,00	35,0%
	Quota a carico dello Stato	€ 2.100,00	10,5%
	Quota a carico della Regione	€ 900,00	4,5%
	Totale	€ 10.000,00	50%
Quota a carico dei Privati		€ 10.000,00	50%
Costo Totale ammissibile		€ 20.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ 20.000,00	100%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

- n. 1 implementazione sede comprensoriale
- n. 7 adeguamento sedi comunali esistenti dello Sportello Polivalente
- n. 2 nuove sedi comunali dello Sportello Polivalente

Indicatori di risultato

25 % imprese cui vengono forniti nuovi servizi

h- previsioni d'impatto

Indicatori di impatto

Incremento dei consumi dei residenti

5% Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

i- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti

MISURA 1.1

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' SOCIALE

AZIONE 1.1.8

Sub.azione "b"

I punti di servizio per le imprese:

attivazione di sportelli per servizi alle imprese

Costo complessivo € 454.545

PROGETTO QUALITA' TERRITORIO:

SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE LOCALI

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

L'azione concorre in modo diretto al perseguimento dell'Obiettivo globale del programma - *incentivare lo sviluppo socio-economico del territorio* -, in quanto aumenta la competitività sociale dell'area PSL, attraverso un intervento di innovazione nel rapporto del sistema produttivo territoriale con i servizi connessi, anche con il ricorso alle tecnologie IC.

Con l'attivazione della Rete di Sportelli Polivalenti per servizi alle imprese realizzata dalla presente azione - risultante dalla utilizzazione delle sedi già realizzate nel comprensorio Val d'Anapo con il PAL Leader II, integrate con i realizzandi sportelli nel comprensorio Leontinoi - si offre alle imprese locali un notevole innalzamento degli standard di fruibilità dei servizi già esistenti, conducendo alla razionalizzazione degli stessi attraverso la concentrazione in singoli punti di servizio e all'ampliamento della gamma disponibile, puntando altresì a favorire il miglioramento della capacità organizzativa delle imprese dell'area PSL, attraverso i servizi di uno Sportello Polivalente

- ⇒ di livello comunale
- ⇒ con orari di disponibilità differenziati rispetto al sistema pubblico
- ⇒ ad accessibilità differenziata e semplificata.

Lo sportello, avvalendosi di personale in front office ed in back office di comprovata professionalità, erogherà servizi qualificati di consulenza, accompagnamento ed assistenza tecnica, in stretto raccordo con il Centro Interattivo Servizi Integrati, per supportare le imprese locali impegnate in:

- avvio dell'impresa
- accesso al credito
- ricerca e selezione di personale

- formazione ed aggiornamento
- accesso alle agevolazioni (comunitarie, nazionali, regionali e locali)
- accesso ai mercati nazionali ed internazionali
- innovazione tecnologica, di processo e di prodotto
- introduzione dei sistemi di qualità (processo e prodotto)
- introduzione dei sistemi di qualità ambientale

Inoltre lo Sportello Polivalente per le imprese, utilizzando il sito WEB Hyblon Tukles del GAL-Agenzia di cui alle azioni precedenti, nel gestire la sezione dedicata alle imprese interagirà con le stesse, segnatamente sotto l'aspetto dei flussi informativi/downloads e dei flussi di comunicazione, in quanto le imprese locali potranno connettersi attraverso la sezione WEB per l'impresa con lo Sportello Polivalente e passare da una fase di consultazione monodirezionale ad una interattiva con i consulenti in front e back office.

L'azione risulta sinergica e costituisce continuazione ed implementazione di un'iniziativa avviata nel 2002 dalla Provincia Regionale di Siracusa che, avvalendosi dell'apporto del GAL Val d'Anapo, ha attivato una rete di Sportelli Territoriali costituita da un presidio attrezzato nei comuni di Buccheri, Buscemi, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide e Sortino, assicurata con la presenza di 20 unità lavorative tra LSU e contrattisti di diritto privato.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.A.2 Sportello informativo unico territoriale

Azione B.A.3/B.A.5 Realizzazione e diffusione del logo Val d'Anapo e piano di comunicazione

Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)

Azione B.C. 2 Centro servizi integrati per il tessuto produttivo dell'ambito rurale Val d'Anapo

Azione B.C.3 Introduzione sistema di Qualità UNI ISO 9000:94

Azione B.E.4 Realizzazione di Sistemi HACCP

Azione B.E. 5 Creazione di punti espositivi mobili dei prodotti del Comprensorio sulle piazze locali

Azione B.E. 6 Creazione di un punto comune di vendita dei prodotti del Comprensorio

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.13 – Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.03 – Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.01 – Agenzia Locale Polifunzionale

mis. 3.09 – Formazione permanente per la competitività delle imprese

mis. 4.01 – Sostegno alle PMI per l'aumento della competitività

mis. 4.04 b – Internazionalizzazione dell'economia locale

mis. 4.09 – Sostegno alle PMI agricole per il miglioramento delle condizioni di produzione

mis. 4.12 – Potenziamento della produzione agricola primaria funzionale alla definizione di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

mis. 4.13 b – Sistemi di Qualità funzionali alla valorizzazione della RES

mis. 4.14 – Potenziamento del sistema delle Infrastrutture rurali

mis. 4.15 – Diversificazione dell'economia rurale

mis. 4.19 – Sostegno all'Offerta Turistica Integrata

mis. 6.08 – Reti e Partenariati

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e trasferibilità

L'azione costituisce intervento propedeutico alla realizzazione/implementazione della rete degli Sportelli Polivalenti, inquadrata nel Progetto Qualità Territorio: la trasferibilità del modello già sperimentato nella fase Leader II con il PAL Val d'Anapo è così oggetto di definitiva entrata a regime con la contestuale applicazione estensiva al territorio GAL Leontinoi. Tale estensione consente di "testare" tutti gli elementi connessi alla trasferibilità dell'azione e dunque ne assicurano la definizione in un modello pienamente riproducibile quale esempio di buona pratica.

Modalità di attuazione: sia a regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF all'uopo espressamente delegata che a regia in convenzione.

E' prevista inoltre la realizzazione di progetti coerenti a cura degli Enti pubblici territoriali.

I criteri di selezione da adottarsi per l'individuazione dei progetti coerenti sono i seguenti:

- Coerenza dell'intervento con le strategie, obiettivi, tipologia di intervento del PSL;
- completezza della documentazione amministrativa disponibile
- Ammissibilità delle spese sostenute ai fini della certificazione a valere sul PSL.

REGIA DIRETTA

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione
- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso si verifichi la necessità del ricorso esterno a risorse umane e materiali, il CAF individuerà tali risorse mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di fornitura di beni e servizi a norma della vigente normativa.

PER IL SUPPORTO CONSULENZIALE SPECIALISTICO

Perché qui non avete voluto distinguere ammissibilità e valutazione (?)

- esperienza specifica nel settore dei servizi alle imprese
- qualità e quantità dell'esperienza documentata
- qualità della committenza
- precedenti esperienze nel processo di sviluppo locale dell'area PSL
- precedenti esperienze nell'ambito dello sviluppo locale

PER IL SUPPORTO TECNICO LOGISTICO ESTERNO

- economicità dell'offerta
- congruità dell'offerta
- qualità dell'offerta

REGIA IN CONVENZIONE

Il GAL, individuerà il soggetto attuatore – che può essere rappresentato da una o più persone giuridiche specializzata o da una o più persone fisiche con competenze specialistiche, riunite conformemente alle previsioni del Codice Civile - mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie,

nazionali e regionali in materia di appalti pubblici di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione del soggetto attuatore sono:

- Criteri di ammissibilità
 - rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
 - completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
 - possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza nel settore dei servizi alle imprese; in caso di raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto dai soggetti che realizzano almeno il 70% delle attività
 - localizzazione nell'area provinciale del soggetto attuatore da almeno due anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso di selezione; in caso di raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto dai soggetti che realizzano almeno il 70% delle attività
- Criteri di valutazione delle proposte ammissibili
 - Quantità e qualità dell'esperienza specifica nel settore dei servizi alle imprese
 - precedenti esperienze nel processo di sviluppo locale dell'area PSL
 - competenza ed esperienza specifica delle risorse umane utilizzate
 - assetto organizzativo;
 - capacità di coinvolgimento del tessuto produttivo locale;
 - qualità della proposta progettuale misurata in termini di:
 - a. modalità di esecuzione dell'attività
 - b. cronoprogramma del progetto
 - c. congruità ed economicità del piano dei costi
 - d. qualità e quantità dei prodotti previsti
 - e. eventuali prodotti aggiuntivi

A parità di punteggio verrà data priorità ai soggetti proponenti con una maggiore anzianità di presenza sul territorio PSL alla data di presentazione della proposta.

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiari finali dell'azione, a copertura dell'intera area PSL, sono il GAL e gli Enti Pubblici dell'area PSL (Provincia Regionale e Comuni).

d- spese ammissibili

- spese per l'avviamento di sportelli locali, comprensive di investimenti materiali, spese immateriali quali spese per consulenze, costi di esercizio e spese amministrative fino ad un massimo di 250.000 Euro.

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori (SAL)*/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Qualità Territorio: servizi innovativi alle imprese locali		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 138.750,00	30,5%
	Quota a carico dello Stato	€ 77.875,00	17,1%
	Quota a carico della Regione	€ 33.375,00	7,3%
	Totale	€ 250.000,00	55%
Quota a carico dei Privati		€ 204.545,45	45%
Costo Totale ammissibile		€ 454.545,45	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

- n. 1 Sportello Polivalente per Imprese per l'area Val d'Anapo
- n. 1 Sportello Polivalente per Imprese per l'area Leontinoi adeguatamente integrati fra loro
- n. 1 Pacchetto di servizi integrati per le imprese

Indicatori di risultato

5 % cittadini cui vengono forniti nuovi servizi

30 % di imprese cui vengono forniti nuovi servizi

h- previsioni d'impatto

Indicatori di impatto

Incremento dei consumi dei residenti

5% Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

i- effetti occupazionali

n. 2 addetti a tempo determinato

MISURA 1.1

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' SOCIALE

AZIONE 1.1.8

Sub-azione "C"

Informazioni ed orientamenti Comunitari

Costo complessivo € 30.000

PROGETTO QUALITA' TERRITORIO:

ANTENNA CARREFOUR

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

La Rete dei *Carrefours Europei*, istituita dalla *Direzione Generale Istruzione e Cultura* della Commissione Europea nel 1988 e coordinata dalla *Direzione Generale Stampa e Comunicazione*, comprende ormai 122 centri d'informazione e animazione rurale distribuiti nei quindici Stati membri.

A livello nazionale in Italia sono attivi 20 centri a garanzia di una presenza in quasi tutte le regioni italiane. La missione specifica di questi centri è la diffusione della cultura e delle politiche europee nei confronti dei cittadini che vivono od operano in aree rurali o marginali, attraverso attività d'informazione e orientamento sulle opportunità comunitarie.

L'Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo è stata autorizzata per l'attivazione dell'Antenna Carrefour Sicilia Orientale in qualità di partner del Comune capofila di Messina.

Obiettivo dell'azione è contribuire in modo diretto al miglioramento della competitività sociale tramite l'attivazione dell'Antenna Carrefour, destinata a diffondere nell'intera area PSL i servizi tipici, rivolti sia a cittadini che ad imprese, soprattutto in materia di diffusione di dati, banche dati, atti normativi, regolamenti, circolari ed ogni altro documento proveniente dalla Commissione, con modalità integrata alle attività dello Sportello Polivalente.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.A.2 Sportello informativo unico territoriale

Azione B.A.3/B.A.5 Realizzazione e diffusione del logo Val d'Anapo e piano di comunicazione

Azione B.C. 2 Centro servizi integrati per il tessuto produttivo dell'ambito rurale Val d'Anapo

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.13 – Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 3.01 – Agenzia Locale Polifunzionale

mis. 4.04 b – Internazionalizzazione dell'economia locale

mis. 4.09 – Sostegno alle PMI agricole per il miglioramento delle condizioni di produzione

mis. 6.08 – Reti e Partenariati

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPENSORIO VAL D'ANAPO

Asse 1 - C.I.S.I. - Centro Interattivo Servizi Integrati

Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata

Asse 14 - Ottimizzazione filiere di settore

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'Antenna Carrefour costituisce buona prassi della Commissione Europea, la cui trasferibilità e carattere di azione pilota è ormai consolidata.

Modalità di attuazione: a regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF all'uopo espressamente delegata, che si avvarrà

dell'Agenzia di Sviluppo Val d'Anapo quale soggetto già individuato dall'Unione Europea per la realizzazione di tale servizio nell'area PSL.

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione
- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso si verifichi la necessità del ricorso esterno a risorse umane e materiali, il CAF individuerà tali risorse mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di fornitura di beni e servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione dei soggetti esterni sono:

**PER IL SUPPORTO CONSULENZIALE SPECIALISTICO
AMMISSIBILITA'**

- rispetto dei termini di presentazione delle candidature, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa entro i termini dell'avviso pubblico;
- possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico;

SELEZIONE

- qualità e quantità dell'esperienza specifica nel settore specifico e/o in settori analoghi
- qualità della committenza
- precedenti esperienze nell'area PSL
- precedenti esperienze nell'ambito dello sviluppo locale

PER IL SUPPORTO TECNICO LOGISTICO ESTERNO

- economicità dell'offerta
- congruità dell'offerta

- qualità dell'offerta

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Il beneficiario finale dell'azione, allocata nell'area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- spese per consulenze, compresa l'organizzazione di incontri, seminari, e workshop;
- realizzazione di materiali informativi e promozionali e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni.

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori (SAL)*/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Qualità Territorio: Antenna Carrefour		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 10.402,50	34,7%
	Quota a carico dello Stato	€ 8.048,25	26,8%
	Quota a carico della Regione	€ 3.449,25	11,5%
	Totale	€ 21.900,00	73%
Quota a carico dei Privati		€ 8.100,00	27%
Costo Totale ammissibile		€ 30.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

n. 1 servizio di Antenna Carrefour

n. 1 pacchetto informativo

Indicatori di risultato

30 % cittadini cui vengono forniti nuovi servizi

45 % di imprese cui vengono forniti nuovi servizi

h- previsioni d'impatto

Indicatori di impatto

Incremento dei consumi dei residenti

15% Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

i- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti, tuttavia produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto implementa la capacità produttiva delle aziende finanziate, assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.1 AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' SOCIALE

AZIONE 1.1.8 SUB AZIONE D PROGETTO QUALITA' TERRITORIO: WEB PER L'IMPRESA

Costo complessivo € 20.000

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

L'azione concorre in modo diretto al conseguimento dell'obiettivo globale – *incentivare lo sviluppo socio-economico dei territori rurali* – nonché al conseguimento degli obiettivi di misura, essendo volta ad integrare nelle attività di rafforzamento della competitività sociale la sezione del sito web Hyblon Tukles dedicata alle imprese mediante l'innovazione metodologica connessa alle nuove tecnologie dell'informazione. Tale sezione dovrà garantire l'erogazione di una serie di servizi alle imprese dell'area PSL, destinati a costituirne un supporto nel processo di rafforzamento delle singole imprese e di implementazione delle reti di impresa o filiere produttive.

In particolare l'azione in argomento prevede di attivare nell'ambito del sito web Hyblon Tukles una sezione rivolta in modo diretto alle imprese, attraverso la quale, con il ricorso alle tecnologie della IC, queste possano:

- fruire di un servizio informativo integrato, avente ad oggetto sia le attività Leader+ che le più ampie opportunità presenti negli altri strumenti di sviluppo locale, dal POR Sicilia alle Iniziative Comunitarie
- connettersi interattivamente con lo Sportello Polivalente
- disporre di servizi on line. In front office ed in back office
- disporre di vetrine virtuali di promozione

L'azione quindi punta a supportare ed accompagnare il *miglioramento della capacità organizzativa delle comunità e delle imprese locali*.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.A.2 Sportello informativo unico territoriale
Azione B.A.3/B.A.5 Realizzazione e diffusione del logo Val d'Anapo e piano di comunicazione
Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)
Azione B.C. 2 Centro servizi integrati per il tessuto produttivo dell'ambito rurale Val d'Anapo
Azione B.C.3 Introduzione sistema di Qualità UNI ISO 9000:94
Azione B.E.1 Sostegno per la creazione e valorizzazione di attività di trasformazione di prodotti tipici locali con il tutoraggio degli anziani
Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.13 – Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES
mis. 2.03 – Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata
mis. 4.01 – Sostegno alle PMI per l'aumento della competitività
mis. 4.09 – Sostegno alle PMI agricole per il miglioramento delle condizioni di produzione
mis. 4.12 – Potenziamento della produzione agricola primaria funzionale alla definizione di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES
mis. 4.13 b – Sistemi di Qualità funzionali alla valorizzazione della RES
mis. 4.15 – Diversificazione dell'economia rurale
mis. 4.19 – Sostegno all'Offerta Turistica Integrata
mis. 6.08 – Reti e Partenariati

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPENSORIO VAL D'ANAPO

Asse 1 - C.I.S.I. - Centro Interattivo Servizi Integrati
Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata
Asse 13 - P.I.P. - Piano Insediamenti Produttivi dell'U.T.R.A.S.
Asse 14 - Ottimizzazione filiere di settore

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana - Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni - Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali - RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee - nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

Modalità di attuazione: a regia in convenzione con il soggetto attuatore.

Il GAL, individuerà il soggetto attuatore - che può essere rappresentato da una o più persone giuridiche specializzata o da una o più persone fisiche con competenze specialistiche, riunite conformemente alle previsioni del Codice Civile - mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione del soggetto attuatore sono:

- Criteri di ammissibilità
 - rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
 - completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
 - possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza nel settore della realizzazione di portali web finalizzati all'erogazione e supporto di servizi alle imprese;

- localizzazione nell'area provinciale del soggetto attuatore da almeno due anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso di selezione; in caso di raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto dai soggetti che realizzano almeno il 70% delle attività
- previsione nella proposta progettuale di azioni sul territorio per l'informazione dei potenziali utenti
- Criteri di valutazione delle proposte ammissibili
 - quantità e qualità dell'esperienza specifica nel settore della realizzazione di portali web finalizzati all'erogazione e supporto di servizi alle imprese
 - precedenti esperienze nel processo di sviluppo locale dell'area PSL
 - competenza ed esperienza delle risorse umane utilizzate
 - assetto organizzativo;
 - qualità della proposta progettuale misurata in termini di:
 - f. modalità di esecuzione dell'attività
 - g. cronoprogramma del progetto
 - h. piano di manutenzione ed aggiornamento del portale
 - i. congruità ed economicità del piano dei costi
 - j. qualità e quantità dei prodotti previsti
 - k. eventuali prodotti aggiuntivi
- A parità di punteggio verrà data priorità ai soggetti proponenti con una maggiore anzianità di presenza sul territorio PSL alla data di presentazione della proposta

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Il beneficiario finale dell'azione, allocata nell'area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- spese per consulenze, compresa l'organizzazione di incontri, seminari, e workshop,
- realizzazione di materiali informativi e promozionali e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, supporti multimediali, pagine Web, ecc.)

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Qualità Territorio: web per l'impresa		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 6.985,00	34,9%
	Quota a carico dello Stato	€ 2.810,50	14,1%
	Quota a carico della Regione	€ 1.204,50	6,0%
	Totale	€ 11.000,00	55%
Quota a carico dei Privati		€ 9.000,00	45%
Costo Totale ammissibile		€ 20.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

n. 1 sezione del sito WEB Hyblon Tukles dedicato alle imprese

Indicatori di risultato

15 % cittadini cui vengono forniti nuovi servizi

60 % di imprese cui vengono forniti nuovi servizi

h- previsioni d'impatto

Indicatori di impatto

Incremento dei consumi dei residenti

15% Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL

i- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti, tuttavia produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto implementa la capacità produttiva delle aziende finanziate, assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.2

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE E CULTURALE

AZIONE 1.2.1

PROGETTO CONOSCENZA:

COMPLETAMENTO DEL CATALOGO DELLE VALENZE

Costo complessivo € 30.000

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

La presente azione concorre al raggiungimento dell'obiettivo globale del programma – *incentivare lo sviluppo socio-economico dei territori rurali* – in quanto rientrante nel PROGETTO CONOSCENZA per la parte relativa alle valenze ambientali e culturali dell'area PSL e dunque propedeutica alle azioni di promozione, comunicazione, valorizzazione e messa in rete delle stesse.

In particolare l'azione prevede la realizzazione di un'indagine territoriale che integrando e completando l'azione conoscitiva già avviata con il Leader II Val d'Anapo, conduca alla catalogazione e classificazione del patrimonio esistente con la schedulazione delle valenze più significative e la sistematizzazione per tematismi riutilizzabile come base dati per la costruzione di itinerari e per la messa a sistema ed a valore del patrimonio complessivo dell'area (O.R.I. – Offerta Relazionale Integrata).

L'indagine focalizzerà in particolare:

- patrimonio naturalistico
- patrimonio artistico e storico-culturale del territorio (incluse le collezioni private di tipo etnoantropologico) teatri comunali – piccole compagnie – operatori della cultura – artisti visivi e scrittura – maestri artigiani)
- biblioteche

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.F.1 Realizzazione di manuali e protocolli operativi per il recupero e la valorizzazione delle potenzialità produttive del Comprensorio

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

Azione B.F.3 Valorizzazione delle aree di riserva del Comprensorio Val d'Anapo attraverso la creazione di punti di servizio

Misura B.F. 4 Attività di informazione e sperimentazione pilota per la selezione all'origine dei rifiuti solidi urbani ed agricoli, per il successivo riutilizzo

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità

mis. 1.13 - Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.01 - Recupero di contenitori di pregio per la creazione di rete museale

mis. 2.03 - Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.07 - Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

mis. 3.07 - Formazione di esperti per informatica applicata alla valorizzazione del territorio

mis. 4.19 - Sostegno all'Offerta Turistica Integrata

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPrensorio VAL D'ANAPO

Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata

Asse 5 - Recupero del patrimonio architettonico locale

Asse 7 - Piano integrato di recupero dei centri storici dell'U.T.R.A.S.

Asse 8 - Valorizzazione, fruizione e gestione dei BB.CC.AA.

Asse 9 - Itinerari rurali per disabili

Asse 10 - itinerari tematici

Asse 11 - Viabilità finalizzata viabilità lenta - GREEN WAYS

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

Modalità di attuazione: a regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF all'uopo espressamente delegata.

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione
- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso si verifichi la necessità del ricorso esterno a risorse umane e materiali, il CAF individuerà tali risorse mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di forniture di beni e di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione dei soggetti esterni sono:

**PER IL SUPPORTO CONSULENZIALE SPECIALISTICO
AMMISSIBILITA'**

- rispetto dei termini di presentazione delle candidature, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa entro i termini dell'avviso pubblico;

- possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico;

SELEZIONE

- esperienza specifica nel settore dei beni culturali e delle risorse territoriali
- qualità e quantità dell'esperienza specifica
- qualità della committenza
- precedenti esperienze nell'area PSL
- precedenti esperienze nell'ambito dello sviluppo locale

PER IL SUPPORTO TECNICO LOGISTICO ESTERNO

- economicità, congruità e qualità dell'offerta

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- elaborazione di studi ed indagini;

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Conoscenza: Completamento del Catalogo delle Valenze		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 18.720,00	62,4%
	Quota a carico dello Stato	€ 546,00	1,8%
	Quota a carico della Regione	€ 234,00	0,8%
	Totale	€ 19.500,00	65%
Quota a carico dei Privati		€ 10.500,00	35%
Costo Totale ammissibile		€ 30.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

Studi e indagini realizzati (n. 1)

Indicatori di risultato

25 % beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati

25 % aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione

h- previsioni d'impatto

Indicatori di impatto

Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

i- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti, tuttavia produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto è teso a promuovere organicamente l'Offerta Turistica Integrata Relazionale costruita con gli strumenti di attuazione attivati nell'area PSL (Programma Leader II - Patto Territoriale Agricolo - P.I.T. - Contratto di Programma - ecc); ciò implementa la capacità occupazionale delle aziende finanziate, assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.2 AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE E CULTURALE

AZIONE 1.2.2 PROGETTO MUSEO DIFFUSO: IL PIANO D'IMPRESA DELLA RETE MUSEALE ED ECOMUSEALE

Costo complessivo € 25.000

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

La presente azione oltre a concorrere direttamente alla concretizzazione dell'obiettivo globale del programma e agli obiettivi di misura volte alla valorizzazione dei beni ambientali-culturali in chiave di stabile attivazione dei nuovi bacini occupazionali, si integra con gli interventi della mis. 2.01 previsti dal Progetto Integrato Territoriale Hyblon Tukles. Tale Misura del PIT prevede la realizzazione nell'area PSL di una serie di contenitori culturali e museali costituiti da:

- ⇒ Antiquarium del Medioevo Sortinese – Sortino
- ⇒ Museo-Laboratorio etnologico – Solarino
- ⇒ Palazzo Vaccaro – Palazzolo Acreide
- ⇒ Museo visivo e documentaristico – Cassaro
- ⇒ Museo naturalistico dell'altopiano ibleo – sezione flora - Buccheri
- ⇒ Auditorium_sala espositiva per il paese museo - Buscemi

e che completano il quadro delle strutture museali-culturali già esistenti sul territorio:

- ⇒ I luoghi del Lavoro - Buscemi
- ⇒ Casa dell'emigrante - Museo del Tessuto – Canicattini Bagni
- ⇒ Casa Museo di Antonino Uccello - Palazzolo Acreide
- ⇒ Museo dell'Opera dei Pupi - Sortino
- ⇒ Museo archeologico – Lentini

Oltre le strutture museali pubbliche che vorranno aderire alla rete rispettandone la regolamentazione adottata

L'azione, a partire da questa notevole concentrazione di strutture nell'area PSL concorre in via propedeutica alla realizzazione del "Museo Diffuso".

Il risultato atteso è un progetto caratterizzato dall'approccio interdisciplinare (area amministrativa - area marketing - area legale - economico-finanziaria - tecnico culturale) che produca gli strumenti applicativi necessari all'attivazione della rete museale Museo Diffuso dell'area PSL e ne definisca tutti gli aspetti organizzativi, quali:

- ⇒ il modello di gestione della rete museale
- ⇒ la definizione del soggetto giuridico adeguato (fondazione - società mista pubblico-privata - società privata in appalto)
- ⇒ chiavi interpretative ed itinerari tematici nella rete e nei singoli componenti in interazione con le altre valenze del territorio
- ⇒ piano d'impresa della rete museale
- ⇒ analisi delle aspettative dei diversi segmenti di mercato (scuole - famiglie - studiosi - appassionati - ...) e definizione del catalogo museale differenziato sulla base di tali richieste del mercato.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPÒ E LEONTINOI

Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapò

Azione B.F.3 Valorizzazione delle aree di riserva del Comprensorio Val d'Anapò attraverso la creazione di punti di servizio

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità

mis. 1.13 - Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.01 - Recupero di contenitori di pregio per la creazione di rete museale

mis. 2.03 - Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.07 - Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

mis. 3.07 - Formazione di esperti per informatica applicata alla valorizzazione del territorio

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPRESORIO VAL D'ANAPÒ

Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata

Asse 7 - Piano integrato di recupero dei centri storici dell'U.T.R.A.S.

Asse 8 - Valorizzazione, fruizione e gestione dei BB.CC.AA.

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana - Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni - Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali - RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee - nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

Modalità di attuazione: a regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF all'uopo espressamente delegata.

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione

- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso si verifichi la necessità del ricorso esterno a risorse umane e materiali, il CAF individuerà tali risorse mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di fornitura di beni e di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione dei soggetti esterni sono:

PER IL SUPPORTO CONSULENZIALE SPECIALISTICO AMMISSIBILITA'

- rispetto dei termini di presentazione delle candidature, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa entro i termini dell'avviso pubblico;
- possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico;

SELEZIONE

- esperienza specifica nel settore dei beni culturali, della loro fruizione e della museografia
- qualità e quantità dell'esperienza specifica
- qualità della committenza
- precedenti esperienze nell'area PSL
- precedenti esperienze nell'ambito dello sviluppo locale

PER IL SUPPORTO TECNICO LOGISTICO ESTERNO

- economicità dell'offerta
- congruità dell'offerta
- qualità dell'offerta

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- elaborazione di studi ed indagini;

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Museo Diffuso: il piano d'impresa della rete museale ed ecomuseale		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 15.600,00	62,4%
	Quota a carico dello Stato	€ 455,00	1,8%
	Quota a carico della Regione	€ 195,00	0,8%
	Totale	€ 16.250,00	65%
Quota a carico dei Privati		€ 8.750,00	35%
Costo Totale ammissibile		€ 25.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

Studi e indagini realizzati (n.1)

Indicatori di risultato

25 % aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione

h- previsioni d'impatto

Indicatori di impatto

Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

i- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti, tuttavia produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto è teso a sostenere organicamente l'Offerta Turistica Integrata Relazionale costruita con gli strumenti di attuazione attivati nell'area PSL (Programma Leader II - Patto Territoriale Agricolo - P.I.T. - Contratto di Programma - ecc); ciò implementa la capacità occupazionale delle aziende finanziate, assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.2 AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE E CULTURALE

AZIONE 1.2.4 LA TERRA E LA SUA STORIA *Costo complessivo € 260.000*

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

La presente azione fa riferimento ad una serie di iniziative realizzate dagli Enti locali dell'area PSL (Provincia Regionale e Comuni) per la valorizzazione delle tradizioni storiche e dell'identità culturale del territorio, attraverso rievoazioni d'epoca, eventi legati alle vocazioni produttive dei luoghi ed alla tradizione popolare.

Tra gli altri, si annoverano:

- il Festival del Dramma Classico del Teatro Greco Akrai a Palazzolo Acreide
- il MedFest a Buccheri
- la Rassegna delle Marionette a Sortino

Si prevede di conferire ulteriore valore aggiunto alle iniziative realizzate integrandole con i luoghi della memoria costituiti dalla rete museale minore dell'area PSL e procedendo all'infrastrutturazione minore (allestimenti museali e arredi di fruizione culturale) dei contenitori culturali disseminati nel territorio Leader+.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.B.3 Formazione di esperti per la promozione e la gestione del contesto rurale: interpreti del territorio

Azione B.E.1 Sostegno per la creazione e valorizzazione di attività di trasformazione di prodotti tipici locali con il tutoraggio degli anziani

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità

mis. 1.13 - Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.01 - Recupero di contenitori di pregio per la creazione di rete museale

mis. 2.03 - Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.07 - Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPrensorio VAL D'ANAPO

Asse 8 - Valorizzazione, fruizione e gestione dei BB.CC.AA.

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzandosi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

c- modalità di realizzazione

Tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento che si ricollega al processo di governo del territorio ed è quindi destinato alla collettività nel suo complesso, la modalità di realizzazione è prevista in convenzione con gli enti pubblici territoriali dell'area PSL, nell'ambito della procedura dei "progetti coerenti".

I criteri di selezione da adottarsi per l'individuazione dei progetti coerenti sono i seguenti:

- Coerenza dell'intervento con le strategie, obiettivi, tipologia di intervento del PSL;
- completezza della documentazione amministrativa disponibile
- Ammissibilità delle spese sostenute ai fini della certificazione a valere sul PSL.

d- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiari finali dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, sono gli enti pubblici.

e- spese ammissibili

- spese per l'organizzazione di eventi

Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento, per progetto, non sarà superiore a 250.000 Euro.

Il volume massimo del contributo pubblico, per progetto, non sarà superiore a 100.000 Euro

f- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

g- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

La terra e la sua storia		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 195.000,00	75,0%
	Quota a carico dello Stato	€ 45.500,00	17,5%
	Quota a carico della Regione	€ 19.500,00	7,5%
	Totale	€ 260.000,00	100%
Quota a carico dei Privati		€ -	0%
Costo Totale ammissibile		€ 260.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

h- indicatori di realizzazione e di risultato

- Indicatori di realizzazione
 - Strutture e infrastrutture realizzate (n. 3 allestimenti museali)
- Indicatori di risultato
 - 5% di incremento dei visitatori
 - 15% beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
- Indicatori di impatto
 - Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

i- effetti occupazionali

MISURA 1.2 AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE E CULTURALE

AZIONE 1.2.4 PROGETTO MUSEO DIFFUSO: ALLESTIMENTI E SERVIZI MUSEALI *Costo complessivo € 310.000*

j- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

La presente azione è finalizzata a sostenere il completamento della rete museale comprensoriale dell'area PSL, intervenendo con l'acquisizione degli allestimenti museali - incluso il materiale da musealizzare - nei musei comunali e dell'Azienda Regionale Foreste Demaniali realizzati con il PIT Hyblon Tukles ed in quelli già esistenti. L'intervento è quindi strettamente complementare alla Mis. 2.01 del PIT Hyblon Tukles e concorre al conseguimento dell'obiettivo di misura per la competitività ambientale e culturale, sostenendo l'azione complessiva del PSL relativa al Museo Diffuso, per giungere all'attivazione di un'offerta museale culturale completa ed uniforme.

In particolare si prevede di intervenire al fine di potenziare la dotazione dei musei comunali appartenenti alla Rete dei Musei Minori del Comprensorio Hyblon Tukles, al fine di rafforzare decisamente la qualità dell'offerta culturale locale.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPÒ E LEONTINOI

Azione B.B.3 Formazione di esperti per la promozione e la gestione del contesto rurale: interpreti del territorio

Azione B.E.1 Sostegno per la creazione e valorizzazione di attività di trasformazione di prodotti tipici locali con il tutoraggio degli anziani

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità

mis. 1.13 - Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.01 - Recupero di contenitori di pregio per la creazione di rete museale

mis. 2.03 - Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.07 - Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPRESORIO VAL D'ANAPO

Asse 8 - Valorizzazione, fruizione e gestione dei BB.CC.AA.

k- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle

dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

Modalità di attuazione: a regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF all'uso espressamente delegata.

Le fasi previste sono le seguenti:

- preliminare definizione, con apposita procedura di concertazione, del piano degli interventi nei musei dell'area PSL e dei relativi contenuti delle forniture da acquisire; i criteri ai quali si farà ricorso in tale fase sono i seguenti:

AMMISSIBILITA'

Coerenza dell'intervento proposto con le strategie, obiettivi, tipologia di intervento del PSL e con le linee guida di intervento della Rete Museale Comprensoriale Hyblon Tukles

SELEZIONE

Impegno al cofinanziamento aggiuntivo da parte dell'ente proponente

- acquisizione ad apposito fondo separato della quota a titolo di cofinanziamento rinveniente dai Comuni beneficiari;
- indicazione da parte del CAF di uno o più procedimenti di evidenza pubblica per le forniture necessarie, in coerenza con la normativa vigente in materia

l- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

m- spese ammissibili

- interventi materiali per il recupero di fabbricati e manufatti, per la realizzazione e l'adeguamento di impianti tecnologici, per l'allestimento di spazi espositivi, per l'acquisto di attrezzature, comprese apparecchiature informatiche e software;
- spese per l'organizzazione di eventi (es. conferenze, seminari, workshop, educational, campagne di sensibilizzazione, spettacoli, ecc. ..);
- produzione di materiali informativi, divulgativi e didattici e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine Web, ecc.);

Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento, per progetto, non sarà superiore a 250.000 Euro.

Il volume massimo del contributo pubblico, per progetto, non sarà superiore a 100.000 Euro

n- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

o- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Museo Diffuso: allestimenti e servizi museali		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	<i>Quota a carico del FEOGA</i>	€ 48.000,00	15,5%
	<i>Quota a carico dello Stato</i>	€ 1.400,00	0,5%
	<i>Quota a carico della Regione</i>	€ 600,00	0,2%
	Totale	€ 50.000,00	16%
Quota a carico dei Privati		€ 260.000,62	84%
Costo Totale ammissibile		€ 310.000,62	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ 310.000,62	100%

p- indicatori di realizzazione e di risultato

- Indicatori di realizzazione
 - Strutture e infrastrutture realizzate (n. 3 allestimenti museali)
- Indicatori di risultato
 - 5% di incremento dei visitatori
 - 15% beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati

- Indicatori di impatto
 - Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

q- effetti occupazionali

n. 2 addetti al sistema museale dell'area PSL

MISURA 1.2 AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE E CULTURALE

AZIONE 1.2.6 PROGETTO COMUNICAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE ED ECOMUSEALE *Costo complessivo € 25.000*

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

La presente azione è direttamente collegata con gli interventi 1.1.1 – 1.1.2.a - 1.1.8.b – 1.2.1 - 1.2.2 ed è finalizzata alla realizzazione di un piano di comunicazione e promozione delle risorse museali ed ecomuseali sistematizzate in un *unicum* d'offerta sotto la denominazione di Sistema Museale Territoriale. Le attività di comunicazione dovranno evidenziare l'esistenza di un museo diffuso, le cui diverse "sezioni" sono allocate nei singoli centri cittadini dell'area PSL. I contenuti delle attività previsti sono almeno i seguenti:

- materiale cartaceo (brochure/pieghevole/catalogo)
- cd promozionale della rete museale da cui emerga l'integrazione con la complessiva offerta culturale del comprensorio e con il sistema della ricettività, con l'obiettivo di favorire la permanenza nell'area PSL dei visitatori, anche in interazione con la mis. 1.2.21
- mailing mirato alle scuole al fine di suscitare l'interesse degli istituti di istruzione verso il comprensorio e attivare iniziative di turismo scolastico
- attivazione di un apposita sezione del sito WEB Hyblon Tukles

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.A.3/B.A.5 Realizzazione e diffusione del logo Val d'Anapo e piano di comunicazione

Azione B.B.3 Formazione di esperti per la promozione e la gestione del contesto rurale: interpreti del territorio

Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)

Azione B.E.1 Sostegno per la creazione e valorizzazione di attività di trasformazione di prodotti tipici locali con il tutoraggio degli anziani

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità

mis. 1.13 - Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.01 - Recupero di contenitori di pregio per la creazione di rete museale

mis. 2.03 - Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.07 - Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

mis. 3.07 - Formazione di esperti per informatica applicata alla valorizzazione del territorio

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPENSORIO VAL D'ANAPO

Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata

Asse 8 - Valorizzazione, fruizione e gestione dei BB.CC.AA.

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali

- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

Modalità di attuazione: a regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF all'uopo espressamente delegata.

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione
- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso si verifichi la necessità del ricorso esterno a risorse umane e materiali, il CAF individuerà tali risorse mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di forniture di beni e di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione dei soggetti esterni sono:

**PER IL SUPPORTO CONSULENZIALE SPECIALISTICO
AMMISSIBILITA'**

- rispetto dei termini di presentazione delle candidature, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa entro i termini dell'avviso pubblico;
- possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico;

SELEZIONE

- esperienza specifica nel settore dei beni culturali, della comunicazione e della museografia e nei settori analoghi
- qualità e quantità dell'esperienza documentata
- qualità della committenza
- precedenti esperienze nell'area PSL
- precedenti esperienze nell'ambito dello sviluppo locale

PER IL SUPPORTO TECNICO LOGISTICO ESTERNO

- economicità dell'offerta
- congruità dell'offerta
- qualità dell'offerta

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- spese per l'organizzazione di eventi (es. conferenze, seminari, workshop, educational, campagne di sensibilizzazione, spettacoli, ecc. ..);
- produzione di materiali informativi, divulgativi e didattici e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine Web, ecc.);

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Comunicazione del sistema museale ed ecomuseale		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 15.600,00	62,4%
	Quota a carico dello Stato	€ 455,00	1,8%
	Quota a carico della Regione	€ 195,00	0,8%
	Totale	€ 16.250,00	65%
Quota a carico dei Privati		€ 8.750,00	35%
Costo Totale ammissibile		€ 25.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

- Indicatori di realizzazione
 - Studi e indagini realizzati n.1 piano di comunicazione
 - Iniziative di fruizione delle risorse culturali (n 1)
 - Materiali per la promozione: brochure/pieghevoli/cataloghi n. 3000
 - CD promozionali: n. 2000
 - Pagine web: 10
- Indicatori di risultato
 - 15% di incremento dei visitatori
 - 25% beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
 - 25% aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione
- Indicatori di impatto
 - 5% Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

h- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti, tuttavia produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto è teso a promuovere organicamente l'Offerta Turistica Integrata Relazionale costruita con gli strumenti di attuazione attivati nell'area PSL (Programma Leader II - Patto Territoriale Agricolo - P.I.T. - Contratto di Programma - ecc); ciò implementa la capacità occupazionale delle aziende finanziate,

assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.2 AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE E CULTURALE

AZIONE 1.2.8 PROGETTO PROMOZIONE: EDITORIA DI PREGIO Costo complessivo € 70.000

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

La presente azione, nel quadro del Progetto Promozione ed in stretta interrelazione con le altre misure volte al marketing dell'offerta territoriale, prevede la realizzazione di una serie di monografie di pregio, rivolte ad un pubblico selezionato particolarmente interessato all'Offerta Relazionale Integrata, sia di provenienza nazionale che internazionale, in grado di rappresentare le eccellenti valenze ambientali, culturali e storico-archeologiche presenti nell'area PSL .

L'edizione di pregio completa la gamma di prodotti editoriali previsti dal PSL per il supporto all'azione di "promocommercializzazione" del *prodotto territorio*, al fine di sostenere il processo di integrazione nella filiera turistico-ricettiva dei comparti produttivi dell'agroalimentare di qualità e dell'artigianato di pregio, con l'obiettivo di elevare i consumi turistici nell'area e condurre quindi da un canto all'innalzamento del livello di benessere diffuso nel comprensorio e dall'altro alla crescente competitività sul mercato del turismo culturale e d ambientale che costruisce uno degli obiettivi di medio termine del processo di sviluppo in atto.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.A.3/B.A.5 Realizzazione e diffusione del logo Val d'Anapo e piano di comunicazione

Azione B.B.3 Formazione di esperti per la promozione e la gestione del contesto rurale: interpreti del territorio

Azione B.B.4 Formazione di esperti per la promozione e la gestione di imprese agrituristiche e turistico-rurali

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità

mis. 1.13 - Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.01 - Recupero di contenitori di pregio per la creazione di rete museale

mis. 2.03 - Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.07 - Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

mis. 3.07 - Formazione di esperti per informatica applicata alla valorizzazione del territorio

mis. 3.09 - Formazione permanente per la competitività delle imprese

mis. 6.08 - Reti e Partenariati

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPENSORIO VAL D'ANAPO

Asse 1 - C.I.S.I. - Centro Interattivo Servizi Integrati

Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata

Asse 5 - Recupero del patrimonio architettonico locale

Asse 7 - Piano integrato di recupero dei centri storici dell'U.T.R.A.S.

Asse 8 - Valorizzazione, fruizione e gestione dei BB.CC.AA.

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

Modalità di attuazione: a regia in convenzione con il soggetto attuatore.

Il GAL, individuerà il soggetto attuatore – che può essere rappresentato da una o più persone giuridiche specializzata o da una o più persone fisiche con competenze specialistiche, riunite conformemente alle previsioni del Codice Civile - mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione del soggetto attuatore sono:

- Criteri di ammissibilità
 - rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
 - completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
 - possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza nel settore dell'editoria di pregio per la valorizzazione delle risorse territoriali
 - localizzazione nell'area regionale del soggetto attuatore da almeno due anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso di selezione; in caso di raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto dai soggetti che realizzano almeno il 70% delle attività
- Criteri di valutazione delle proposte ammissibili
 - esperienza specifica nel settore delle pubblicazioni e dell'editoria di pregio per la valorizzazione delle risorse territoriali
 - competenza ed esperienza delle risorse umane utilizzate
 - assetto organizzativo;

- qualità della proposta progettuale misurata in termini di:
 - a. modalità di esecuzione dell'attività
 - b. cronoprogramma del progetto
 - c. qualità del bozzetto di stampa
 - d. piano editoriale
 - e. congruità ed economicità del piano dei costi
 - f. qualità e quantità dei prodotti previsti
 - g. eventuali prodotti aggiuntivi
- A parità di punteggio verrà data priorità ai soggetti proponenti con una maggiore anzianità di presenza sul territorio PSL alla data di presentazione della proposta.

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- produzione di materiali informativi, divulgativi e didattici e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine Web, ecc.);

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Promozione: Editoria di Pregio		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 43.680,00	62,4%
	Quota a carico dello Stato	€ 1.274,00	1,8%
	Quota a carico della Regione	€ 546,00	0,8%
	Totale	€ 45.500,00	65%
Quota a carico dei Privati		€ 24.500,00	35%
Costo Totale ammissibile		€ 70.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

- Indicatori di realizzazione
 - Manuali e guide n. 2 monografie in 6.000 copie minimo
- Indicatori di risultato
 - 5% di incremento dei visitatori

h- previsioni d'impatto

- 5% Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

i- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti, tuttavia produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto è teso a promuovere organicamente l'Offerta Turistica Integrata Relazionale costruita con gli strumenti di attuazione attivati nell'area PSL (Programma Leader II - Patto Territoriale Agricolo - P.I.T. - Contratto di Programma - ecc); ciò implementa la capacità occupazionale delle aziende finanziate, assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.2 AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE E CULTURALE

AZIONE 1.2.9 PROGETTO GOVERNANCE: MANUALI PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE ED USO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO *Costo complessivo € 69.671*

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

La valorizzazione e la tutela del patrimonio costituito dall'ingente concentrazione di beni culturali ed ambientali nell'area PSL viene perseguita con il concorso della presente azione, che prevede l'implementazione e divulgazione delle linee guida per il recupero, la valorizzazione e l'uso sostenibile del territorio, le cui indagini e percorsi metodologici sono stati individuati nell'ambito della misura 1.11 del PIT Hyblon-Tukles; ciò per la progettazione, recupero e valorizzazione "consapevole" degli elementi di tipicità dell'architettura minore presenti nei centri dell'area PSL a partire dai centri storici ma interessando anche le periferie ed il contesto estetico del paesaggio rurale e delle zone di insediamento commerciali ed artigianali, nonché per individuare tipologie a ridotto impatto ed orientamenti operativi perchè il modello di sviluppo sostenibile perseguito dal PSL trovi applicazioni coerenti con le specificità e le valenze del territorio interessato.

Alcuni aspetti che l'attività di divulgazione interesserà, sono i seguenti:

- Attività di ingegneria ambientale
- Indirizzi di riqualificazione del territorio
- Modalità di valorizzazione della parte di competenza della R.E.S. - Rete Ecologica Siciliana
- Indirizzi di riqualificazione del patrimonio architettonico
- Interrelazioni R.E.S. - Strumenti urbanistici
- Interrelazioni R.E.S. e centri storici
- La viabilità lenta finalizzata
- Le aree per insediamenti produttivi mirati
- Il C.I.S.I. Centro Interattivo Servizi Integrati

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.F.1 Realizzazione di manuali e protocolli operativi per il recupero e la valorizzazione delle potenzialità produttive del Comprensorio

Azione B.F.3 Valorizzazione delle aree di riserva del Comprensorio Val d'Anapo attraverso la creazione di punti di servizio

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità

mis. 2.01 - Recupero di contenitori di pregio per la creazione di rete museale

mis. 2.03 - Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.07 - Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

mis. 3.07 - Formazione di esperti per informatica applicata alla valorizzazione del territorio

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPrensorio VAL D'ANAPO

Asse 5 - Recupero del patrimonio architettonico locale

Asse 7 - Piano integrato di recupero dei centri storici dell'U.T.R.A.S.

Asse 8 - Valorizzazione, fruizione e gestione dei BB.CC.AA.

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro

Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina

- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

Modalità di attuazione: a regia in convenzione con il soggetto attuatore.

Il GAL, individuerà il soggetto attuatore – che può essere rappresentato da una o più persone giuridiche specializzata o da una o più persone fisiche con competenze specialistiche, riunite conformemente alle previsioni del Codice Civile - mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione del soggetto attuatore sono:

- Criteri di ammissibilità
 - rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
 - completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
 - possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza nel settore della realizzazione di pubblicazioni specialistiche nel settore dell'uso sostenibile ed integrato del territorio
 - localizzazione nell'area regionale del soggetto attuatore da almeno due anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso di selezione; in caso di raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto dai soggetti che realizzano almeno il 70% delle attività
- Criteri di valutazione delle proposte ammissibili
 - quantità e qualità esperienza specifica nel settore realizzazione di pubblicazioni specialistiche nel settore dell'uso sostenibile ed integrato del territorio oltre i livelli minimi di ammissibilità
 - precedenti esperienze nel processo di sviluppo locale dell'area PSL
 - competenza ed esperienza delle risorse umane utilizzate
 - qualità della proposta progettuale misurata in termini di:
 - h. modalità di esecuzione dell'attività
 - i. cronoprogramma del progetto
 - j. congruità ed economicità del piano dei costi

- k. qualità e quantità dei prodotti previsti
- l. eventuali prodotti aggiuntivi
- A parità di punteggio verrà data priorità ai soggetti proponenti con una maggiore anzianità di presenza sul territorio PSL alla data di presentazione della proposta.

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- produzione di manuali, guide e altro tipo di materiali informativi e divulgativi e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine web, ecc.).

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Governance: manuali per il recupero e l'uso sostenibile del territorio		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 50.163,36	72,0%
	Quota a carico dello Stato	€ 1.463,10	2,1%
	Quota a carico della Regione	€ 627,04	0,9%
	Totale	€ 52.253,50	75%
Quota a carico dei Privati		€ 17.417,83	25%
Costo Totale ammissibile		€ 69.671,33	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

- Indicatori di realizzazione
 - Manuali e guide (n. 1 studio)
- Indicatori di risultato
 - 5 % di incremento dei visitatori
 - 25 % beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
 - 25 % aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione
- Indicatori di impatto
 - 5% Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

h- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti, tuttavia produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto è teso a promuovere organicamente l'Offerta Turistica Integrata Relazionale costruita con gli strumenti di attuazione attivati nell'area PSL (Programma Leader II - Patto Territoriale Agricolo - P.I.T. - Contratto di Programma - ecc); ciò implementa la capacità occupazionale delle aziende finanziate, assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.2

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE E CULTURALE

AZIONE 1.2.19

PROGETTO QUALITA' TERRITORIO: ITINERARI TEMATICI AD ALTA ACCESSIBILITA' *Costo complessivo € 109.760*

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

La presente azione intende realizzare applicazioni esemplari di itinerari tematici ad alta accessibilità, accessibili anche per i soggetti variamente abili, ciò per affrontare la problematica dell'accessibilità territoriale oltrechè urbana. L'azione in particolare prevede il co-finanziamento di interventi da attuare nella R.N.O. Pantalica Valle dell'Anapo, nell'ambito della Convenzione Quadro che il GAL Val d'Anapo ha attivato con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali, ente gestore, o, in subordine, in particolari aree di pregio del Territorio.

Si intendono realizzare percorsi sicuri, fruibili anche da soggetti con difficoltà motorie e/o sensoriali, favorendo la fruizione della riserva naturale mediante:

- sentieri dolci
- percorsi dell'udito e tattili
- altre applicazioni

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.B.2 Formazione di esperti per la ricostituzione, gestione e tutela del patrimonio boschivo

Azione B.B.3 Formazione di esperti per la promozione e la gestione del contesto rurale: interpreti del territorio

Azione B.B.4 Formazione di esperti per la promozione e la gestione di imprese agrituristiche e turistico-rurali

Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)

Azione B.F.3 Valorizzazione delle aree di riserva del Comprensorio Val d'Anapo attraverso la creazione di punti di servizio

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità

mis. 1.13 - Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.03 - Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.07 - Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

mis. 3.07 - Formazione di esperti per informatica applicata alla valorizzazione del territorio

mis. 4.15 - Diversificazione dell'economia rurale

mis. 4.19 - Sostegno all'Offerta Turistica Integrata

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPRESORIO VAL D'ANAPO

Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata

Asse 5 - Recupero del patrimonio architettonico locale

Asse 6 - Sistema integrato poli turistico-sportivi dell'UTRAS

Asse 8 - Valorizzazione, fruizione e gestione dei BB.CC.AA.

Asse 9 - Itinerari rurali per disabili

Asse 10 - itinerari tematici

Asse 11 - Viabilità finalizzata viabilità lenta - GREEN WAYS

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali

- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

Tenuto conto delle caratteristiche di spiccata specificità dell'intervento, la modalità di realizzazione è a regia in convenzione con il soggetto attuatore.

Il GAL, individuerà il soggetto attuatore mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione del soggetto attuatore sono:

- Criteri di ammissibilità
 - rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
 - completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
 - possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza nel settore della gestione di aree naturalistiche
 - localizzazione nell'area PSL o nell'area regionale del soggetto attuatore da almeno due anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso di selezione; in caso di raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto dai soggetti che realizzano almeno il 70% delle attività
- Criteri di valutazione delle proposte ammissibili
 - Estensione dell'area naturalistica
 - Livello e qualità di fruizione potenziale dell'area naturalistica
 - esperienza specifica nel settore della gestione di aree naturalistiche oltre i livelli minimi di ammissibilità
 - precedenti esperienze nel processo di sviluppo locale dell'area PSL
 - competenza ed esperienza delle risorse umane utilizzate
 - assetto organizzativo;
 - qualità della proposta progettuale misurata in termini di:

- modalità di esecuzione dell'attività
 - cronoprogramma del progetto
 - congruità ed economicità del piano dei costi
 - qualità e quantità dei prodotti previsti
 - eventuali prodotti aggiuntivi
- A parità di punteggio verrà data priorità ai soggetti proponenti con una maggiore anzianità di presenza sul territorio PSL alla data di presentazione della proposta.

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- spese per interventi di sistemazione ambientale e di trasformazione di agroecosistemi (es: interventi di gestione faunistica, piccoli interventi su manufatti e fabbricati, ripristini e realizzazioni di piccole infrastrutture, allestimento di centri visita, installazione di sistemi di monitoraggio e controllo, acquisto di macchinari e attrezzature, comprese attrezzature informatiche e software; consulenze e certificazioni);

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Qualità Territorio: Itinerari tematici ad alta accessibilità		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 38.416,00	35,0%
	Quota a carico dello Stato	€ 11.524,80	10,5%
	Quota a carico della Regione	€ 4.939,20	4,5%
	Totale	€ 54.880,00	50%
Quota a carico dei Privati		€ 54.880,00	50%
Costo Totale ammissibile		€ 109.760,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ 109.760,00	100%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

- Indicatori di realizzazione
 - Strutture e infrastrutture realizzate (n. 2)
- Indicatori di risultato
 - 5% di incremento dei visitatori
 - 25% beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
 - 25% aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione

h- previsioni d'impatto

- 5% Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

i- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti, tuttavia produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto è teso a promuovere organicamente l'Offerta Turistica Integrata Relazionale costruita con gli strumenti di attuazione attivati nell'area PSL (Programma Leader II - Patto Territoriale Agricolo - P.I.T. - Contratto di Programma - ecc); ciò implementa la capacità occupazionale delle aziende finanziate, assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.2 AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE E CULTURALE

AZIONE 1.2.20 PROGETTO QUALITA' TERRITORIO: SERVIZI DI TELEPRENOTAZIONE *Costo complessivo € 100.000*

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

L'azione prevista concorre all'attivazione dell'Offerta Turistica Integrata, con particolare attenzione al tipo relazionale, nell'ambito del sistema produttivo locale; nel circuito della ricettività turistica e della ristorazione dell'area PSL, inoltre, si intende favorire la circolazione ed il consumo dei prodotti agroalimentari di qualità ed artigianali di pregio.

Attraverso la costituzione di apposita struttura operativa consortile dell'Agenzia di Sviluppo Val d'Anapo, strumento per l'organizzazione, la valorizzazione e l'integrazione delle filiere, si punta alla qualificazione dei servizi locali per la promo-commercializzazione del prodotto integrato locale ed alla sollecitazione di un'organizzazione per gli acquisti, la creazione e la promozione di una rete stabile di pubbliche relazioni, la formulazione-promozione-commercializzazione dell'O.T.I.- Offerta Turistica Integrata, la gestione dell'informazione e dei servizi turistico-ricreativi (accoglienza, guida, animazione, ecc.), il controllo e la gestione della "qualità" delle strutture ricettive.

L'intervento, gestito dal Gal - Agenzia di Sviluppo a beneficio di tutti gli operatori turistici, realizza e mira all'organizzazione ed attivazione del servizio di teleprenotazione dell'O.T.I. Comprensorio Val d'Anapo (agriturismo, turismo rurale, ecc.) che consentirà al visitatore, anche "virtuale", di organizzare e pianificare la propria visita fisica nell'area PSL, verificando anticipatamente la disponibilità di alloggi e servizi, la possibilità di prevedere specifici pacchetti di assistenza e incoming, fino alla pianificazione degli spostamenti e degli ingressi nei musei.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)

Azione B.F.1 Realizzazione di manuali e protocolli operativi per il recupero e la valorizzazione delle potenzialità produttive del Comprensorio

Azione B.F.3 Valorizzazione delle aree di riserva del Comprensorio Val d'Anapo attraverso la creazione di punti di servizio

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 2.03 – Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.07 – Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

mis. 3.07 – Formazione di esperti per informatica applicata alla valorizzazione del territorio

mis. 4.19 – Sostegno all'Offerta Turistica Integrata

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPrensorio VAL D'ANAPO

Asse 4 - O.T.I. – Offerta Turistica Integrata

Asse 14 - Ottimizzazione filiere di settore

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali

- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

Modalità di realizzazione: a regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF all'uopo espressamente delegata

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" finalizzato ad organizzare nella locale Agenzia di Sviluppo gli operatori dell'area PSL, in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione
- Modalità gestionali per l'assicurazione della sostenibilità finanziaria oltre la durata del programma Leader+
- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso si verifichi la necessità del ricorso esterno a risorse umane e materiali, il CAF individuerà tali risorse mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di fornitura di beni e di servizi a norma della vigente normativa.

**PER IL SUPPORTO CONSULENZIALE SPECIALISTICO
AMMISSIBILITA'**

- rispetto dei termini di presentazione delle candidature, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa entro i termini dell'avviso pubblico;
- possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico;

SELEZIONE

- esperienza specifica nel settore della realizzazione di applicazioni client-server web-oriented
- qualità e quantità dell'esperienza documentata
- qualità della committenza
- precedenti esperienze nell'area PSL
- precedenti esperienze nell'ambito dello sviluppo locale

PER IL SUPPORTO TECNICO LOGISTICO ESTERNO

CRITERI DI AMMISSIBILITA'

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
- fatturato generale nell'ultimo triennio pari ad almeno 5 volte l'importo della fornitura
- fatturato specifico nell'ultimo triennio pari ad almeno 3 volte l'importo della fornitura
- sede operativa da almeno un anno nella provincia
- anzianità operativa di almeno due anni

CRITERI DI SELEZIONE

- economicità dell'offerta
- congruità dell'offerta
- qualità dell'offerta
- programma di assistenza e manutenzione fino al 31.12.2008

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- spese per investimenti in attività di servizio al turista, quali spese di progettazione e consulenza, recupero e riqualificazione di fabbricati, realizzazione e adeguamento di impianti tecnologici, acquisto di macchinari e attrezzature, comprese attrezzature informatiche e software;
- produzione di materiali informativi e divulgativi e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine web, ecc.);

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori (SAL)*/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Qualità Territorio: servizi di teleprenotazione		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 72.000,00	72,0%
	Quota a carico dello Stato	€ 2.100,00	2,1%
	Quota a carico della Regione	€ 900,00	0,9%
	Totale	€ 75.000,00	75%
Quota a carico dei Privati		€ 25.000,00	25%
Costo Totale ammissibile		€ 100.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

- Indicatori di realizzazione
 - Strutture e infrastrutture realizzate (n.1 sistema di teleprenotazione)
- Indicatori di risultato
 - 15% di incremento dei visitatori
 - 30% di operatori locali coinvolti

h- previsioni d'impatto

- 5% Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

i- effetti occupazionali

N. 2 addetti al sistema di teleprenotazione.

Inoltre l'intervento produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto è teso a promuovere organicamente l'Offerta Turistica Integrata Relazionale costruita con gli strumenti di attuazione attivati nell'area PSL (Programma Leader II - Patto Territoriale Agricolo - P.I.T. - Contratto di Programma - ecc); ciò implementa la capacità occupazionale delle aziende finanziate, assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.2 AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE E CULTURALE

AZIONE 1.2.21 PROGETTO GOVERNANCE: ATTIVAZIONE DELLA RETE RELAZIONALE *Costo complessivo € 30.769*

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

La presente azione punta alla realizzazione di un piano articolato di pacchetti turistici integrati, pilota e sperimentali, per testare il sistema d'offerta territoriale ed al tempo stesso realizzare uno o più cicli di **educational tour** per soggetti qualificati ed interessati dall'Offerta Relazionale Integrata, quali: tour operator del turismo culturale e sostenibile, buyer della distribuzione organizzata e gdo, giornalisti di riviste ed editoria in genere su ambiente, ecologia e turismo sostenibile; responsabili di scuole per la programmazione di gite d'istruzione; referenti di **gruppi** di visitatori (tipo club service nazionali ed internazionali).

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)

Azione B.E.1 Sostegno per la creazione e valorizzazione di attività di trasformazione di prodotti tipici locali con il tutoraggio degli anziani

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

Azione B.F.3 Valorizzazione delle aree di riserva del Comprensorio Val d'Anapo attraverso la creazione di punti di servizio

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità

mis. 1.13 - Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.01 - Recupero di contenitori di pregio per la creazione di rete museale

mis. 2.03 - Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.07 - Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

mis. 3.07 - Formazione di esperti per informatica applicata alla valorizzazione del territorio

mis. 3.09 - Formazione permanente per la competitività delle imprese

mis. 4.19 - Sostegno all'Offerta Turistica Integrata

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPENSORIO VAL D'ANAPO

Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata

Asse 9 - Itinerari rurali per disabili

Asse 10 - itinerari tematici

Asse 11 - Viabilità finalizzata viabilità lenta - GREEN WAYS

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana - Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni - Università di Messina

- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

Modalità di attuazione: a regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF all'uopo espressamente delegata.

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione
- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso si verifichi la necessità del ricorso esterno a risorse umane e materiali, il CAF individuerà tali risorse mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di forniture di beni e di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione dei soggetti esterni sono:

**PER IL SUPPORTO CONSULENZIALE SPECIALISTICO
AMMISSIBILITA'**

- rispetto dei termini di presentazione delle candidature, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa entro i termini dell'avviso pubblico;
- possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico;

SELEZIONE

- esperienza specifica nel settore e nei settori analoghi
- qualità e quantità dell'esperienza documentata

- qualità della committenza
- precedenti esperienze nell'area PSL
- precedenti esperienze nell'ambito dello sviluppo locale

PER IL SUPPORTO TECNICO LOGISTICO ESTERNO

- economicità dell'offerta
- congruità dell'offerta
- qualità dell'offerta

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- studi e redazione di progetti;
- spese per consulenze, per l'organizzazione di incontri, seminari, open forum, educational, e per azioni promozionali mirate;

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori (SAL)*/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Governance: attivazione della rete relazionale

Importo	Tasso di partecipazione
(Euro)	%

Quota Pubblica	<i>Quota a carico del FEOGA</i>	€ 19.200,00	62,4%
	<i>Quota a carico dello Stato</i>	€ 560,00	1,8%
	<i>Quota a carico della Regione</i>	€ 240,00	0,8%
	Totale	€ 20.000,00	65%
Quota a carico dei Privati		€ 10.769,23	35%
Costo Totale ammissibile		€ 30.769,23	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

- Indicatori di realizzazione
 - Giornate/uomo di educational realizzate: 100
- Indicatori di risultato
 - 10% di incremento dei visitatori
 - % beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati
 - % aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione
 - 10% di operatori locali coinvolti
 - % di imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile

h- previsioni d'impatto

- Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico

i- effetti occupazionali

L'intervento non produce effetti occupazionali diretti, tuttavia produrrà ricadute positive sull'occupazione in quanto è teso a promuovere organicamente l'Offerta Turistica Integrata Relazionale costruita con gli strumenti di attuazione attivati nell'area PSL (Programma Leader II - Patto Territoriale Agricolo - P.I.T. - Contratto di Programma - ecc); ciò implementa la capacità occupazionale delle aziende finanziate, assicurandone la crescita, ed irrobustisce l'intero distretto produttivo innescando l'avvio di collegati servizi innovativi nell'ambito dei nuovi giacimenti occupazionali.

MISURA 1.3

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' ECONOMICA

AZIONE 1.3.1

PROGETTO GOVERNANCE:

C.I.S.I. - CENTRO INTERATTIVO SERVIZI INTEGRATI -

Azioni di filiera del sistema produttivo locale

Costo complessivo € 60.000

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

L'azione, in stretta interazione con l'azione 1.3.2, è da realizzare in gestione diretta dal GAL - Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo; attiva nell'area PSL la struttura operativa di *governance* che deve supervisionare il processo in atto, gestito dal GAL - Agenzia, di re-identificazione, rafforzamento, ispessimento e collegamento delle filiere locali e del sistema produttivo locali.

Il progetto pilota mira alla realizzazione delle attività di governance ed alla fornitura di servizi innovativi di interesse collettivo nel settore della O.T.I. Offerta Turistica Integrata, con particolare attenzione all'OTI relazionale: settori del turismo-agriturismo-agroalimentare-artigianato di pregio.

L'articolazione del progetto pilota prevede un processo attuativo integrato in più fasi:

- analisi ai fini della composizione del paniere di imprese destinatarie
- attivazione del piano di intervento standard per ciascuna impresa
- personalizzazione del piano di intervento aziendale
- avvio delle attività di audit
- attività di assistenza tecnica in favore delle imprese destinatarie (con metodologia on site e remoto)

Obiettivo dell'azione è favorire il processo di innovazione nelle imprese di produzione, stimolando l'attivazione di modelli di integrazione del processo di produzione e commercializzazione, il riconoscimento delle filiere, l'avvio di reti partenariali commerciali diffuse tra le imprese dl comprensorio.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)

Azione B.C. 2 Centro servizi integrati per il tessuto produttivo dell'ambito rurale Val d'Anapo

Azione B.C.3 Introduzione sistema di Qualità UNI ISO 9000:94

Azione B.E.4 Realizzazione di Sistemi HACCP

Azione B.E. 5 Creazione di punti espositivi mobili dei prodotti del Comprensorio sulle piazze locali

Azione B.E. 6 Creazione di un punto comune di vendita dei prodotti del Comprensorio

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità

mis. 1.13 - Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.03 - Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.07 - Formazione di esperti per l'internazionalizzazione

mis. 3.07 - Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

mis. 3.07 - Formazione di esperti per informatica applicata alla valorizzazione del territorio

mis. 3.09 - Formazione permanente per la competitività delle imprese

mis. 4.01 - Sostegno alle PMI per l'aumento della competitività

mis. 4.04 b - Internazionalizzazione dell'economia locale

mis. 4.09 - Sostegno alle PMI agricole per il miglioramento delle condizioni di produzione

mis. 4.12 - Potenziamento della produzione agricola primaria funzionale alla definizione di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

mis. 4.13 b - Sistemi di Qualità funzionali alla valorizzazione della RES

mis. 4.14 - Potenziamento del sistema delle Infrastrutture rurali

mis. 4.15 - Diversificazione dell'economia rurale

mis. 4.19 - Sostegno all'Offerta Turistica Integrata

mis. 6.08 - Reti e Partenariati

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPRESORIO VAL D'ANAPO

Asse 1 - C.I.S.I. - Centro Interattivo Servizi Integrati

Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata

Asse 14 - Ottimizzazione filiere di settore

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

Modalità di attuazione: a regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF all'uopo espressamente delegata.

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione
- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso si verifichi la necessità del ricorso esterno a risorse umane e materiali, il CAF individuerà tali risorse mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di forniture di beni e di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione dei soggetti esterni sono:

PER IL SUPPORTO CONSULENZIALE SPECIALISTICO AMMISSIBILITA'

- rispetto dei termini di presentazione delle candidature, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa entro i termini dell'avviso pubblico;
- possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico;

SELEZIONE

- esperienza specifica nella organizzazione e realizzazione di progetti connessi all'integrazione intersettoriale
- qualità e quantità dell'esperienza documentata
- qualità della committenza
- precedenti esperienze nell'area PSL
- precedenti esperienze nell'ambito dello sviluppo locale

PER IL SUPPORTO TECNICO LOGISTICO ESTERNO

- economicità dell'offerta
- congruità dell'offerta
- qualità dell'offerta

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- Elaborazione di progetti pilota
- Spese per il pagamento di consulenze

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Governance: CISI		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	<i>Quota a carico del FEOGA</i>	€ 21.000,00	35,0%
	<i>Quota a carico dello Stato</i>	€ 6.300,00	10,5%
	<i>Quota a carico della Regione</i>	€ 2.700,00	4,5%
	Totale	€ 30.000,00	50%
Quota a carico dei Privati		€ 30.000,00	50%
Costo Totale ammissibile		€ 60.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

- Indicatori di realizzazione
 - Giornate uomo di audit ed assistenza tecnica on site: 90
 - Giornate uomo di assistenza tecnica da remoto: 30
- Indicatori di risultato
 - imprese coinvolte nel progetto: n. 30

h- previsioni d'impatto

- 5% Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL

i- effetti occupazionali

1% incremento occupazione imprese coinvolte

MISURA 1.3

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' ECONOMICA

AZIONE 1.3.2

PROGETTO GOVERNANCE:

O.T.I. – Offerta Turistica Integrata *relazionale*

Costo complessivo € 60.000

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

L'azione materializza quanto governato tramite l'intervento 1.3.1, e ne costituisce la corrispondente applicazione nei comparti di filiera dell'O.T.I. relazionale, con la finalità di avviare applicazioni esemplari per l'integrazione della componente ricettivo turistica dell'area PSL con quella produttiva integrata del territorio (agroalimentare, artigianale di pregio, e servizi innovativi) al fine di elevare i consumi turistici nell'area, siano essi diretti che indiretti.

L'intervento è da realizzare in stretto raccordo con il GAL e con l'Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo che esplica l'attività di Governance; attiva nell'area PSL la struttura operativa delle filiere integrate di riferimento per definire il processo di identificazione, rafforzamento, ispessimento del sistema produttivo locale, collegato per filiere di settore tramite il GAL – Agenzia.

L'articolazione del progetto pilota prevede un processo attuativo integrato in più fasi:

- analisi ai fini della composizione del paniere di imprese destinatarie
- attivazione del piano di intervento standard per ciascuna impresa
- personalizzazione del piano di intervento aziendale
- avvio delle attività di audit
- attività di assistenza tecnica in favore delle imprese destinatarie (con metodologia on site e remoto)

I prodotti di filiera individuati ed i comparti ricadenti nel sistema produttivo locale, da integrare nella filiera turistico-ricettiva sono:

ricettività e ristorazione

latte e prodotti da caseificazione

olio e prodotti derivati (incluse conserve alimentari)

carne (bovina, suina, ovocaprina, equina)

miele

agrumicoltura
piante officinali
agroalimentare
artigianato artistico e tradizionale

I settori ed i prodotti potranno essere ulteriormente ampliati in funzione dell'identificazione del sistema produttivo locale.

L'azione risulta supportata inoltre da una serie di iniziative realizzate dagli Enti Pubblici dell'area PSL per la promovalorizzazione delle produzioni locali in un'ottica di potenziamento dell'attrattività dell'area per la sua fruibilità in chiave turistica.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)

Azione B.C. 2 Centro servizi integrati per il tessuto produttivo dell'ambito rurale Val d'Anapo

Azione B.C.3 Introduzione sistema di Qualità UNI ISO 9000:94

Azione B.E.4 Realizzazione di Sistemi HACCP

Azione B.E. 5 Creazione di punti espositivi mobili dei prodotti del Comprensorio sulle piazze locali

Azione B.E. 6 Creazione di un punto comune di vendita dei prodotti del Comprensorio

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità
mis. 1.13 - Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES
mis. 2.03 - Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata
mis. 3.07 - Formazione di esperti per l'internazionalizzazione
mis. 3.07 - Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali
mis. 3.07 - Formazione di esperti per informatica applicata alla valorizzazione del territorio
mis. 3.09 - Formazione permanente per la competitività delle imprese
mis. 4.01 - Sostegno alle PMI per l'aumento della competitività
mis. 4.04 b - Internazionalizzazione dell'economia locale
mis. 4.09 - Sostegno alle PMI agricole per il miglioramento delle condizioni di produzione
mis. 4.12 - Potenziamento della produzione agricola primaria funzionale alla definizione di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES
mis. 4.13 b - Sistemi di Qualità funzionali alla valorizzazione della RES
mis. 4.14 - Potenziamento del sistema delle Infrastrutture rurali
mis. 4.15 - Diversificazione dell'economia rurale
mis. 4.19 - Sostegno all'Offerta Turistica Integrata
mis. 6.08 - Reti e Partenariati

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPRESORIO VAL D'ANAPO

Asse 1 - C.I.S.I. - Centro Interattivo Servizi Integrati
Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata
Asse 14 - Ottimizzazione filiere di settore

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro

Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina

- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

Tenuto conto delle caratteristiche dell'intervento che si ricollega al processo di governo del territorio ed è quindi destinato alla collettività nel suo complesso, **la modalità di realizzazione è prevista sia a regia diretta da parte del GAL** attraverso la struttura del CAF all'uopo espressamente delegata **che a regia in convenzione.**

REGIA DIRETTA

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione
- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso si verifichi la necessità del ricorso esterno a risorse umane e materiali, il CAF individuerà tali risorse mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di forniture di beni e di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione dei soggetti esterni sono:

PER IL SUPPORTO CONSULENZIALE SPECIALISTICO AMMISSIBILITA'

- rispetto dei termini di presentazione delle candidature, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa entro i termini dell'avviso pubblico;

- possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico;

SELEZIONE

- **esperienza specifica nella realizzazione di progetti attinenti l'innovazione delle PMI**
- qualità e quantità dell'esperienza documentata
- qualità della committenza
- precedenti esperienze nell'area PSL
- precedenti esperienze nell'ambito dello sviluppo locale

PER IL SUPPORTO TECNICO LOGISTICO ESTERNO

- economicità dell'offerta
- congruità dell'offerta
- qualità dell'offerta

REGIA IN CONVENZIONE

Il GAL, individuerà il soggetto attuatore – che può essere rappresentato da una o più persone giuridiche specializzata o da una o più persone fisiche con competenze specialistiche, riunite conformemente alle previsioni del Codice Civile - mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di forniture di beni e di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione del soggetto attuatore sono:

- Criteri di ammissibilità
 - rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
 - completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
 - possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza nel settore della gestione di progetti innovativi connessi alla identificazione, promozione e valorizzazione dell'offerta turistica integrata alle componenti produttive locali
 - localizzazione nell'area PSL o nell'area regionale del soggetto attuatore da almeno due anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso di selezione; in caso di raggruppamento il requisito dovrà essere posseduto dai soggetti che realizzano almeno il 70% delle attività
- Criteri di valutazione delle proposte ammissibili

- esperienza specifica nel settore della gestione di progetti innovativi connessi alla identificazione, promozione e valorizzazione dell'offerta turistica integrata alle componenti produttive locali oltre i livelli minimi di ammissibilità
- precedenti esperienze nel processo di sviluppo locale dell'area PSL
- competenza ed esperienza delle risorse umane utilizzate
- assetto organizzativo;
- qualità della proposta progettuale misurata in termini di:
 - modalità di esecuzione dell'attività
 - cronoprogramma del progetto
 - congruità ed economicità del piano dei costi
 - qualità e quantità dei prodotti previsti
 - eventuali prodotti aggiuntivi

A parità di punteggio verrà data priorità ai soggetti proponenti con una maggiore anzianità di presenza sul territorio PSL alla data di presentazione della proposta.

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiari finali dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, sono il GAL e gli enti pubblici (Provincia Regionale e Comuni)

d- spese ammissibili

- Elaborazione di progetti pilota
- Spese per il pagamento di consulenze

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Governance: OTI		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 21.000,00	35,0%
	Quota a carico dello Stato	€ 6.300,00	10,5%
	Quota a carico della Regione	€ 2.700,00	4,5%
	Totale	€ 30.000,00	50%
Quota a carico dei Privati		€ 30.000,00	50%
Costo Totale ammissibile		€ 60.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

- Indicatori di realizzazione
 - Giornate uomo di audit ed assistenza tecnica on site: 250
 - Giornate uomo di assistenza tecnica da remoto: 100
- Indicatori di risultato
 - imprese coinvolte nel progetto: n. 50

h- previsioni d'impatto

- 5% Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL

i- effetti occupazionali

incremento 1% occupazione nelle imprese coinvolte nel progetto

MISURA 1.3

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' ECONOMICA

AZIONE 1.3.3

PROGETTO QUALITA' TERRITORIO: INNOVAZIONE E FILIERE

Costo complessivo € 881.000

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

Con la presente azione si prevede di incentivare gli investimenti nelle imprese di filiera/di sistema produttivo locale finalizzati all'innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione, nonché all'integrazione delle attività delle filiere.

L'intervento si applica ai settori:

- produzione agroalimentare (produzione agricola secondaria): carne - olio - derivati degli agrumi - derivati del latte - derivati della carne - miele - piante officinali
- produzione artigianale: artigianato artistico e dei settori tradizionali del comprensorio

L'adesione alla costituenda struttura operativa dell'Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo Consortile, quale concretizzazione del progetto di sistema produttivo integrato locale e strumento di organizzazione, valorizzazione ed integrazione delle filiere presenti, costituisce per le imprese interessate il requisito per l'ammissibilità agli interventi.

In particolare possono essere finanziati interventi per la realizzazione di progetti aziendali e/o integrati per la valorizzazione delle produzioni delle filiere locali tramite la concessione di aiuti agli investimenti materiali nelle imprese agricole singole ed associate.

E' data priorità ad iniziative complesse (interventi realizzati in sinergia tra almeno 5 imprese).

Gli interventi possono prevedere: innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione; integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione; integrazione con l'attività di altri produttori o fornitori di servizi, relativamente ai prodotti delle filiere e sistemi produttivi; realizzazione di investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi, processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software; creazione e qualificazione di strutture adatte alla prima trasformazione, lavorazione e presentazione dei prodotti; acquisto di macchinari ed impianti finalizzati alla trasformazione, confezionamento, stoccaggio, etichettatura e commercializzazione;

qualificazione ed ammodernamento tecnologico di strutture adatte alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, con priorità agli interventi nelle filiere di maggiore specializzazione del settore agro-alimentare dell'area; adeguamento delle strutture di trasformazione e commercializzazione ai requisiti previsti dai sistemi di qualità cui aderisce l'impresa.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)

Azione B.C. 2 Centro servizi integrati per il tessuto produttivo dell'ambito rurale Val d'Anapo

Azione B.C.3 Introduzione sistema di Qualità UNI ISO 9000:94

Azione B.E.4 Realizzazione di Sistemi HACCP

Azione B.F.1 Realizzazione di manuali e protocolli operativi per il recupero e la valorizzazione delle potenzialità produttive del Comprensorio

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.13 – Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.03 – Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.09 – Formazione permanente per la competitività delle imprese

mis. 4.01 – Sostegno alle PMI per l'aumento della competitività

mis. 4.04 b – Internazionalizzazione dell'economia locale

mis. 4.09 – Sostegno alle PMI agricole per il miglioramento delle condizioni di produzione

mis. 4.12 – Potenziamento della produzione agricola primaria funzionale alla definizione di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

mis. 4.13 b – Sistemi di Qualità funzionali alla valorizzazione della RES

mis. 4.14 – Potenziamento del sistema delle Infrastrutture rurali

mis. 4.15 – Diversificazione dell'economia rurale

mis. 4.19 – Sostegno all'Offerta Turistica Integrata

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPRESORIO VAL D'ANAPÒ

Asse 1 - C.I.S.I. - Centro Interattivo Servizi Integrati

Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata

Asse 13 - P.I.P. - Piano Insediamenti Produttivi dell'U.T.R.A.S.

Asse 14 - Ottimizzazione filiere di settore

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana - Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni - Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali - RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee - nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari avverrà tramite procedure di **evidenza pubblica** che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori.

I criteri di selezione sono strutturati in criteri per l'ammissibilità e criteri per la composizione della graduatoria, ai quali si farà ricorso in caso di istanze per importo complessivo superiore alla dotazione dell'azione, per il finanziamento delle istanze in ordine decrescente, fino ad esaurimento delle risorse.

I criteri di ammissibilità applicati sono:

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
- possesso dei requisiti di destinatario finale previsto dall'avviso pubblico, conformemente alle prescrizioni del CdP Leader+;
- adesione alla costituenda Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo Soc. Consortile a r. l., quale strumento di organizzazione, valorizzazione ed integrazione delle filiere produttive presenti nell'area PSL e di organizzazione del sistema produttivo locale
- ubicazione nell'area PSL dell'unità produttiva oggetto di intervento, anche nel caso di azioni in tutto o in parte costituite da interventi di tipo informatico;
- coerenza con le previsioni della misura e del CdP Leader+ singola azione, quanto a settori produttivi e/o tipologia di interventi ammessi.
- iscrizione alla C.C.I.A.A. competente alla data di presentazione della domanda di agevolazione. Le domande delle imprese di nuova costituzione potranno essere presentate ed istruite anche in assenza dell'iscrizione che dovrà però avvenire ed essere documentata prima dell'erogazione delle agevolazioni purchè le imprese medesime siano già titolari di partita IVA alla data di presentazione del Modulo di domanda;
- pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- assenza di condizioni ostative previste dall'art. 3 della Legge 19 marzo 1990, n.55 e successive modifiche;
- promozione di un programma di investimenti non inferiore a E 15.000,00 e non superiore ad E 80.000,00 per imprese singole; in caso di imprese associate (minimo 5), non superiore ad E 250.000,00; le sole imprese operanti nel settore della ricettività che aderiscono all'intervento 1.2.20 "Servizi di teleprenotazione a mezzo web" accedono ad una riserva dell'8% con programmi di informatizzazione di base per l'importo massimo di € 1.200,00 per singola impresa;
- impegno ad apportare, entro l'arco temporale di realizzazione del programma, mezzi propri in misura non inferiore al 25% dell'investimento complessivo ammissibile; tale misura è determinata come rapporto tra l'ammontare dei conferimenti e/o delle altre modalità legalmente ammesse di apporto del detto capitale proprio e l'investimento complessivo ammissibile, entrambi in valore nominale.

CRITERI DI SELEZIONE

- programmi che prevedono l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto;
- programmi che prevedono risparmio energetico e diversificazione delle fonti energetiche
- programmi finalizzati al miglioramento dei livelli di contabilità/tutela ambientale rispetto agli standard minimi previsti dalla vigente normativa di tutela ambientale
- programmi finalizzati alla riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti del ciclo produttivo

- programmi caratterizzati dalla valorizzazione di prodotti tipici dell'artigianato e della produzione agroalimentare locale;
- Programmi che prevedono incrementi di nuova occupazione:
- programmi che favoriscono l'inserimento di persone soggette ad esclusione sociale, l'assunzione di disoccupati di lunga durata e di LSU, che rappresentino almeno il 50% dell'incremento occupazionale previsto;
- programmi che favoriscono l'incremento di nuova occupazione femminile, che rappresentino almeno il 50% dell'incremento occupazionale previsto;
- programmi che prevedono l'adesione a sistemi di gestione e certificazione ambientale

Si prevedono le seguenti riserve sulla dotazione complessiva dell'azione:

- 10% per progetti proposti da giovani imprenditori individuali o da società di persone partecipate in maggioranza da giovani o da società di capitali nelle quali almeno il 60% del capitale sociale sia detenuto da giovani
- 10% per progetti proposti da donne imprenditori individuali o da società di persone partecipate in maggioranza da donne o da società di capitali nelle quali almeno il 60% del capitale sociale sia detenuto da donne

Sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni (elevabile a dieci anni nel caso di investimenti strutturali ed infrastrutturali) e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

Investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi, processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software;

Il limite d'investimento complessivo, per progetto, è fissato in € 80.000 per le imprese singole e in € 250.000 per imprese associate.

In ogni caso il volume massimo di contributo pubblico non potrà eccedere il limite di 100.000 euro per singola iniziativa.

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Qualità Territorio: Innovazione e filiere		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 308.350,00	35,0%
	Quota a carico dello Stato	€ 92.505,00	10,5%
	Quota a carico della Regione	€ 39.645,00	4,5%
	Totale	€ 440.500,00	50%
Quota a carico dei Privati		€ 440.500,00	50%
Costo Totale ammissibile		€ 881.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ 881.000,00	100%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

- Indicatori di realizzazione
 - Strutture e infrastrutture realizzate (n. 14)
- Indicatori di risultato
 - 5% di imprese coinvolte nei progetti
 - 2% nuovi occupati

h- previsioni d'impatto

- 5% Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL

MISURA 1.3 AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' ECONOMICA

AZIONE 1.3.5 PROGETTO QUALITA' TERRITORIO: RETI DI IMPRESE Costo complessivo € 218.181

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

Con la presente azione si prevede di sostenere decisamente la nascita e l'avvio di organizzazioni consortili tra gli operatori economici protagonisti dell'Offerta Turistica Integrata relazionale, al fine di accompagnare il processo di rafforzamento del sistema produttivo locale.

Obiettivo dell'intervento è incentivare nelle filiere individuate la creazione di nuovi consorzi tra le imprese del sistema produttivo locale, per favorire l'avvio di politiche imprenditoriali caratterizzate da economia di scala, integrazione dei processi produttivi e di promocommercializzazione, integrazione intersettoriale.

Si prevede di intervenire in particolare nei settori della produzione agroalimentare di qualità e dell'artigianato di pregio, legate ai prodotti tipici del territorio, e nella relativa promocommercializzazione, per supportare l'integrazione del livello produttivo con il livello sostenibile di consumo rappresentato dal comparto ricettivo turistico-ricreativo della stessa area PSL.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)

Azione B.C. 2 Centro servizi integrati per il tessuto produttivo dell'ambito rurale Val d'Anapo

Azione B.C.3 Introduzione sistema di Qualità UNI ISO 9000:94

Azione B.E.4 Realizzazione di Sistemi HACCP

Azione B.E. 5 Creazione di punti espositivi mobili dei prodotti del Comprensorio sulle piazze locali

Azione B.E. 6 Creazione di un punto comune di vendita dei prodotti del Comprensorio

Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo

Azione B.F.3 Valorizzazione delle aree di riserva del Comprensorio Val d'Anapo attraverso la creazione di punti di servizio

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.13 – Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.03 – Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.09 – Formazione permanente per la competitività delle imprese

mis. 4.01 – Sostegno alle PMI per l'aumento della competitività

mis. 4.03 - Aiuti al Terzo Settore

mis. 4.04 b – Internazionalizzazione dell'economia locale

mis. 4.09 – Sostegno alle PMI agricole per il miglioramento delle condizioni di produzione

mis. 4.12 – Potenziamento della produzione agricola primaria funzionale alla definizione di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

mis. 4.13 b – Sistemi di Qualità funzionali alla valorizzazione della RES

mis. 4.14 – Potenziamento del sistema delle Infrastrutture rurali

mis. 4.15 – Diversificazione dell'economia rurale

mis. 4.19 – Sostegno all'Offerta Turistica Integrata

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPENSORIO VAL D'ANAPO

Asse 1 - C.I.S.I. - Centro Interattivo Servizi Integrati

Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata

Asse 13 - P.I.P. - Piano Insediamenti Produttivi dell'U.T.R.A.S.

Asse 14 - Ottimizzazione filiere di settore

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con

l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina

- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari avverrà tramite procedure di **evidenza pubblica** che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori.

I criteri di selezione sono strutturati in criteri per l'ammissibilità e criteri per la composizione della graduatoria, ai quali si farà ricorso in caso di istanze per importo complessivo superiore alla dotazione dell'azione, per il finanziamento delle istanze in ordine decrescente, fino ad esaurimento delle risorse.

I criteri di ammissibilità applicati sono:

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
- possesso dei requisiti di destinatario finale previsto dall'avviso pubblico, conformemente alle prescrizioni del CdP Leader+;
- adesione alla costituenda Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo Soc. Consortile a r. l., quale strumento di organizzazione, valorizzazione ed integrazione delle filiere produttive presenti nell'area PSL e di organizzazione del sistema produttivo locale
- ubicazione nell'area PSL dell'unità produttiva oggetto di intervento, anche nel caso di azioni in tutto o in parte costituite da interventi di tipo informatico;
- coerenza con le previsioni della Misura del PSL e del CdP Leader+, quanto a settori produttivi e/o tipologia di interventi ammessi.
- iscrizione alla C.C.I.A.A. competente alla data di presentazione della domanda di agevolazione. Le domande delle imprese di nuova costituzione potranno essere presentate ed istruite anche in assenza dell'iscrizione che dovrà però avvenire ed essere documentata prima dell'erogazione delle agevolazioni purchè le imprese medesime siano già titolari di partita IVA alla data di presentazione del Modulo di domanda;
- pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- assenza di condizioni ostative previste dall'art. 3 della Legge 19 marzo 1990, n.55 e successive modifiche;
- promuovano un programma di funzionamento non inferiore a E 50.000,00 e non superiore ad E 100.000,00
- si impegnino ad apportare, entro l'arco temporale di realizzazione del programma, mezzi propri in misura non inferiore al 25% dell'investimento complessivo ammissibile; tale misura è determinata

come rapporto tra l'ammontare dei conferimenti e/o delle altre modalità legalmente ammesse di apporto del detto capitale proprio e l'investimento complessivo ammissibile, entrambi in valore nominale

I criteri di selezione sono:

- incidenza sul piano complessivo d'avviamento delle spese per promozione e per azioni innovative rispetto alle spese di funzionamento ordinario
- congruità, economicità e pertinenza delle spese previste
- rapporto dell'incremento occupazionale/investimento complessivo

Sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni (elevabile a dieci anni nel caso di investimenti strutturali ed infrastrutturali) e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.i.

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

Spese per la costituzione e l'avviamento di società di servizio (consorzi)

Il limite d'investimento complessivo, per progetto, è fissato in € 250.000, in ogni caso il volume massimo di contributo pubblico non potrà eccedere il limite di 100.000 euro per singola iniziativa.

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori (SAL)*/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Qualità Territorio: Reti di imprese		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 76.200,00	34,9%
	Quota a carico dello Stato	€ 30.660,00	14,1%
	Quota a carico della Regione	€ 13.140,00	6,0%
	Totale	€ 120.000,00	55%
Quota a carico dei Privati		€ 98.181,82	45%
Costo Totale ammissibile		€ 218.181,82	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

consorzi di imprese sostenuti: n. 2

Indicatori di risultato

imprese coinvolte nei progetti: 16

nuovi occupati: 2

h- previsioni d'impatto

Indicatori di impatto

5 % Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL

MISURA 1.3

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' ECONOMICA

AZIONE 1.3.9

PROGETTO QUALITA' TERRITORIO: QUALITA' DI PRODOTTO E DI FILIERA

Costo complessivo € 200.000

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

L'azione punta a sostenere il miglioramento della qualità delle imprese operanti nell'area PSL, a livello di prodotto, di processo e di impatto ambientale.

Coerentemente con l'approccio di tipo collettivo voluta dal CdP Leader+, l'accesso agli aiuti per la certificazione è previsto per le imprese che aderiranno all'Agenzia di Sviluppo Val d'Anapo Consortile, strumento di organizzazione, valorizzazione ed integrazione delle filiere in area PSL operanti nel sistema produttivo locale.

In tal modo, l'azione punta direttamente al rafforzamento delle connessioni e delle integrazioni tra imprese sia nelle singole filiere che tra una filiera e l'altra.

Le attività di analisi e confronto svolte con le Associazioni di Categoria e con le stesse imprese del comprensorio hanno permesso l'individuazione delle tipologie di certificazione alle quali è previsto l'accesso con la presente azione:

- certificazione della qualità di processo e di prodotto secondo lo standard ISO 9000:2000
- certificazione della qualità ambientale secondo lo standard ISO 14000
- certificazione volontaria prodotto "non OGM"
- certificazione volontaria secondo lo standard BRC – British Retail Consortium
- certificazione volontaria secondo lo standard International Food Standard
- certificazione volontaria secondo lo standard EUREPGAP
- certificazione volontaria di rintracciabilità di filiera secondo lo standard UNI 10939:2000
- certificazione volontaria di rintracciabilità all'interno delle aziende agroalimentari secondo la norma UNI 11020:2002
- certificazioni del sistema di sicurezza alimentare secondo lo standard HACCP (fino al 20% della dotazione complessiva)

Le certificazioni volontarie costituiscono un elemento di forte innovazione nella gestione delle aziende di produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari, particolarmente richieste per l'accesso ai mercati internazionali della GDO e della DO.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPÒ E LEONTINOI

Azione B.C.3 Introduzione sistema di Qualità UNI ISO 9000:94

Azione B.E.4 Realizzazione di Sistemi HACCP

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPÒ E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.13 – Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 4.09 – Sostegno alle PMI agricole per il miglioramento delle condizioni di produzione

mis. 4.12 – Potenziamento della produzione agricola primaria funzionale alla definizione di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

mis. 4.13 b – Sistemi di Qualità funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPRESORIO VAL D'ANAPÒ

Asse 1 - C.I.S.I. - Centro Interattivo Servizi Integrati

Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata

Asse 13 - P.I.P. - Piano Insediamenti Produttivi dell'U.T.R.A.S.

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali

- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari avverrà tramite procedure di **evidenza pubblica** che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori.

I criteri di selezione sono strutturati in criteri per l'ammissibilità e criteri per la composizione della graduatoria, ai quali si farà ricorso in caso di istanze per importo complessivo superiore alla dotazione dell'azione, per il finanziamento delle istanze in ordine decrescente, fino ad esaurimento delle risorse.

I criteri di ammissibilità applicati sono:

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico; completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
- possesso dei requisiti di destinatario finale previsto dall'avviso pubblico, conformemente alle prescrizioni del CdP Leader+;
- in caso di azioni collettive, adesione alla costituenda Agenzia di Sviluppo Comprensorio Val d'Anapo Soc. Consortile a r. l., quale strumento di organizzazione, valorizzazione ed integrazione delle filiere produttive presenti nell'area PSL e di organizzazione del sistema produttivo locale
- ubicazione nell'area PSL dell'unità produttiva oggetto di intervento, anche nel caso di azioni in tutto o in parte costituite da interventi di tipo informatico;
- coerenza con le previsioni della singola azione, quanto a settori produttivi e/o tipologia di interventi ammessi; adesione al progetto realizzando dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali a valere sulla Mis. 4.13b nell'ambito del PIT n. 28 Hyblon Tukles e correlata acquisizione dei manuali di qualità standardizzati per le produzioni biologiche, D.O.P., ecc.
- iscrizione alla C.C.I.A.A. competente alla data di presentazione della domanda di agevolazione. Le domande delle imprese di nuova costituzione potranno essere presentate ed istruite anche in assenza dell'iscrizione che dovrà però avvenire ed essere documentata prima dell'erogazione delle agevolazioni purchè le imprese medesime siano già titolari di partita IVA alla data di presentazione del Modulo di domanda;
- pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- assenza di condizioni ostative previste dall'art. 3 della Legge 19 marzo 1990, n.55 e successive modifiche;

- promuovano un programma di investimenti non inferiore a E 5.000,00 e non superiore ad E 20.000,00 per imprese singole; per imprese associate (almeno 3) non superiore ad E 40.000;
- si impegnino ad apportare, entro l'arco temporale di realizzazione del programma, mezzi propri in misura non inferiore al 25% dell'investimento complessivo ammissibile; tale misura è determinata come rapporto tra l'ammontare dei conferimenti e/o delle altre modalità legalmente ammesse di apporto del detto capitale proprio e l'investimento complessivo ammissibile, entrambi in valore nominale

CRITERI DI SELEZIONE

- progetti presentati da imprese associate (criterio di priorità)
- progetti relativi a produzioni biologiche, D.O.P., ecc. (criterio di priorità)
- congruità, economicità e pertinenza delle spese previste

Sarà richiesto ai beneficiari di sottoscrivere l'impegno per le strutture realizzate ad operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni (elevabile a dieci anni nel caso di investimenti strutturali ed infrastrutturali) e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

Spese per consulenze e spese di certificazione.

Il limite d'investimento complessivo, per progetto, è fissato in € 20.000.

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Qualità Territorio: Qualità di prodotto e di filiera		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 70.000,00	35,0%
	Quota a carico dello Stato	€ 21.000,00	10,5%
	Quota a carico della Regione	€ 9.000,00	4,5%
	Totale	€ 100.000,00	50%
Quota a carico dei Privati		€ 100.000,00	50%
Costo Totale ammissibile		€ 200.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

Studi e indagini realizzati: n. 25 nuove certificazioni

Indicatori di risultato

5% di imprese coinvolte nei progetti

1% nuovi occupati

h- previsioni d'impatto

Indicatori di impatto

10% Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL

MISURA 1.3 AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' ECONOMICA

AZIONE 1.3.10 PROGETTO CONOSCENZA: GLI ANTICHI MESTIERI *Costo complessivo € 40.000*

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

L'azione ha per oggetto la realizzazione di uno studio complesso sul bacino culturale e produttivo del comprensorio, con particolare riferimento al recupero ed alla ricostruzione dei materiali, dei processi di lavorazione, dei motivi decorativi tipici della produzione artigianale e del sostrato storico dell'area PSL.

Lo studio dovrà generare uno o più disciplinari di produzione che costituiranno il vademecum per le imprese che decideranno di aderire a "club" caratterizzati da un marchio di qualità volontaria. L'obiettivo è quello di avviare azioni di marketing mirate alla valorizzazione dell'identità culturale del territorio anche attraverso la promocommercializzazione di produzioni di pregio, accompagnate da apposite certificazioni.

I disciplinari di produzione inoltre formeranno oggetto di studio e sperimentazione nell'attività formativa dedicata al recupero dei mestieri e delle produzioni tradizionali, prevista nella misura 1.4.1

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.B.7 Formazione di esperti per la lavorazione di materiali lapidei e calcarei

Azione B.E.1 Sostegno per la creazione e valorizzazione di attività di trasformazione di prodotti tipici locali con il tutoraggio degli anziani

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla

valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.13 – Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.01 – Recupero di contenitori di pregio per la creazione di rete museale

mis. 2.03 – Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.01 – Agenzia Locale Polifunzionale

mis. 3.07 – Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

mis. 3.07 – Formazione di esperti per informatica applicata alla valorizzazione del territorio

mis. 3.09 – Formazione permanente per la competitività delle imprese

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPRESORIO VAL D'ANAPO

Asse 4 - O.T.I. – Offerta Turistica Integrata

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

Modalità di attuazione: a regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF all'uopo espressamente delegata.

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione
- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso si verifichi la necessità del ricorso esterno di risorse umane e materiali, il CAF individuerà tali risorse mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione dei soggetti esterni sono:

**PER IL SUPPORTO CONSULENZIALE SPECIALISTICO
AMMISSIBILITA'**

- rispetto dei termini di presentazione delle candidature, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa entro i termini dell'avviso pubblico;
- possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico;

SELEZIONE

- esperienza specifica nella realizzazione di progetti legati al recupero delle tradizioni produttive locali
- qualità e quantità dell'esperienza documentata
- qualità della committenza
- precedenti esperienze nell'area PSL
- precedenti esperienze nell'ambito dello sviluppo locale

PER IL SUPPORTO TECNICO LOGISTICO ESTERNO

- economicità dell'offerta
- congruità dell'offerta

- qualità dell'offerta

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

Elaborazione di studi di fattibilità e studi di settore

Spese per consulenze

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori (SAL)*/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Conoscenza: Gli antichi mestieri		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 14.000,00	35,0%
	Quota a carico dello Stato	€ 4.200,00	10,5%
	Quota a carico della Regione	€ 1.800,00	4,5%
	Totale	€ 20.000,00	50%
Quota a carico dei Privati		€ 20.000,00	50%
Costo Totale ammissibile		€ 40.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

Studi ed indagini realizzati: n. 1

Disciplinari di produzione: n. 2

Indicatori di risultato

imprese coinvolte nel progetto: 10

h- previsioni d'impatto

Indicatori di impatto

5% Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL

i- effetti occupazionali

L'intervento non ha un diretto effetto occupazionale

MISURA 1.3 AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' ECONOMICA

AZIONE 1.3.16 PROGETTO PILOTA PER IL RECUPERO E LA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE *Costo complessivo € 6.482*

a- motivazioni, obiettivi e strategie specifici

Obiettivo dell'azione è sostenere la conservazione e la valorizzazione delle produzioni enogastronomiche nell'area PSL, espressione della cultura e della tradizione popolare, fortemente legate al territorio.

Si registra infatti la presenza, durante l'anno, di numerose manifestazioni nei diversi Comuni dell'area PSL, aventi a tema le diverse produzioni enogastronomiche locali e tuttavia si osserva che nella maggioranza dei casi tali manifestazioni non dispongono né del supporto organizzativo e logistico adeguato.

Con l'azione si intende acquisire un sistema mobile per il banqueting, costituito da cucina, barbecue, stand, tavoli, sedie, adeguati sistemi di copertura, da concedere in uso a soggetti espressione del territorio (Pro Loco, Associazioni di Quartiere) che si impegnino a specifiche modalità di realizzazione delle manifestazioni, puntando ad una ottimizzazione dell'impatto complessivo non solo sui residenti ma soprattutto sui visitatori. Si tratta di introdurre nei modelli realizzativi elementi di programmazione accurata a monte delle manifestazioni e di attenta realizzazione, anche con il ricorso al numero chiuso in caso di eventi di particolare spessore (la "cena medievale" nel quartiere storico, la degustazione guidata).

La finalità ultima è restituire al territorio una modalità esemplare per la valorizzazione e la promozione delle produzioni locali, in sinergia con i processi in atto di integrazione della componente agroalimentare con quella turistica.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.B.7 Formazione di esperti per la lavorazione di materiali lapidei e calcarei

Azione B.E.1 Sostegno per la creazione e valorizzazione di attività di trasformazione di prodotti tipici locali con il tutoraggio degli anziani

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.13 – Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.01 – Recupero di contenitori di pregio per la creazione di rete museale

mis. 2.03 – Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.01 – Agenzia Locale Polifunzionale

mis. 3.07 – Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

mis. 3.07 – Formazione di esperti per informatica applicata alla valorizzazione del territorio

mis. 3.09 – Formazione permanente per la competitività delle imprese

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPrensorio VAL D'ANAPO

Asse 4 - O.T.I. – Offerta Turistica Integrata

b- elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

MODALITA' DI ATTUAZIONE

La modalità di individuazione dei progetti e dei beneficiari avverrà tramite procedure di **evidenza pubblica** che devono garantire la massima trasparenza, economicità e parità di condizione di accesso ai contributi da parte di tutti i potenziali attuatori, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Nel caso specifico, trattandosi di fornitura di beni, si procederà mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di forniture di beni e servizi a norma della vigente normativa.

I criteri di selezione faranno riferimento a:

CRITERI DI AMMISSIBILITA'

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;

CRITERI DI SELEZIONE

- economicità dell'offerta
- congruità dell'offerta
- qualità dell'offerta

c- beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

d- spese ammissibili

- Investimenti materiali per la realizzazione di progetti pilota

e- modalità di erogazione delle risorse pubbliche

L'erogazione delle risorse pubbliche avverrà sulla base degli *Stati Avanzamenti Lavori* (SAL)/rendiconti e a saldo, temporalmente connessi alle scadenze per le trasmissioni delle domande di pagamento per le varie annualità fissate dal Complemento di programmazione regionale e previo accertamento di regolarità da parte della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio direttivo. Sarà poi lo stesso Consiglio direttivo a disporre, sulla base degli accertamenti tecnici, la liquidazione del contributo spettante. A questa seguirà l'emissione, dal parte del RAF del relativo mandato di pagamento.

Qualora necessario, il GAL si riserva di poter procedere all'erogazione di anticipazioni sui contributi, per quote percentuali non superiori a quelle normalmente erogate dalle P.A. per interventi analoghi e solo dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di anticipazione.

f- Tasso di aiuto pubblico e quadro economico

Progetto Qualità Territorio: Botteghe scuola		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 2.268,80	35,0%
	Quota a carico dello Stato	€ 680,64	10,5%
	Quota a carico della Regione	€ 291,70	4,5%
	Totale	€ 3.241,14	50%
Quota a carico dei Privati		€ 3.241,14	50%
Costo Totale ammissibile		€ 6.482,28	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ 6.482,28	100%

g- indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione

Sistema mobile per il banqueting: n. 1

Indicatori di risultato

% imprese coinvolte nel progetto

% nuovi occupati

h- previsioni d'impatto

Indicatori di impatto

Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL

i- effetti occupazionali

L'intervento non ha un diretto effetto occupazionale.

MISURA 1.4 POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE

AZIONE 1.4 PROGETTO QUALITA' TERRITORIO: AGGIORNARE PER COMPETERE *Costo complessivo € 240.000*

a. motivazioni, obiettivi e strategie specifici

L'azione punta all'accrescimento delle competenze e conoscenze delle risorse umane impegnate nelle imprese dell'area PSL, quali titolari d'impresa, soci, collaboratori e dipendenti.

L'intervento condurrà ad un generale miglioramento del livello di competenza di base, trasversale e specifico degli operatori attivi nell'area PSL.

Si prevede pertanto di erogare una serie ciclica di interventi di aggiornamento e riqualificazione, con i quali rafforzare le conoscenze dei destinatari e garantire un diffuso miglioramento della qualità dei processi aziendali, attraverso l'erogazione di azioni formative adeguatamente organizzate al fine di favorire la partecipazione ampia dei destinatari, comprendenti moduli integrati di informatica, inglese, comunicazione, gestione aziendale, organizzazione aziendale, marketing, valorizzazione dei prodotti della ruralità, organizzazione di piccoli eventi.

Nel dettaglio, le azioni da realizzare sono le seguenti:

az.		durata	n. allievi
A	n. 1 attività formativa per occupati su "recupero e valorizzazione dei mestieri e delle produzioni tradizionali"	250 h	18
B	n. 1 attività formativa per occupati su "gestione di attività agrituristiche e di turismo rurale a filiera integrata"	250 h	18
C	n. 4 attività formative per occupati su "gestione di imprese nei sistemi produttivi locali e nei consorzi multifiliera"	60 h	18

L'azione A è strettamente integrata all'azione 1.3.10 e punta alla creazione di un primo "club" di produttori e operatori dei mestieri e delle produzioni di pregio tipiche del comprensorio, con particolare riferimento all'artigianato artistico di pregio. L'obiettivo è quello di conferire un marchio di qualità ai produttori impegnati nella conservazione e nella valorizzazione delle metodichie, dei materiali e degli elementi decorativi caratteristici della cultura e della tradizione locali.

L'azione B è volta ad accompagnare il progetto pilota di cui alla misura 1.3 relativo all'integrazione delle filiere produttive locali nel comparto turistico.

L'azione C, conformemente alle disposizioni vigenti nella regione Sicilia in materia di attività cofinanziate dal FSE, potrà assumere anche modalità attuative di tipo seminariale, aumentando il numero delle singole attività e rimodulandone adeguatamente la durata, in modo da raggiungere un maggior numero di destinatari.

L'intero intervento è rafforzato dalle iniziative già realizzate dagli Enti pubblici dell'area PSL (Provincia Regionale e Comuni) per l'innalzamento delle competenze specifiche e trasversali da parte degli operatori agricoli. Tra le iniziative in tal senso si annoverano:

- Corsi di Tecnica Casearia
- Corsi di potatura
- Corsi per assaggiatori di Olio d'oliva
- Corsi sull'inseminazione strumentale per il miglioramento della razze bovine
- Corsi per gli operatori degli Sportelli territoriali

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.A.2 Sportello informativo unico territoriale

Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità

mis. 1.13 - Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.03 - Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.01 - Agenzia Locale Polifunzionale

mis. 3.07 - Formazione di esperti per l'internazionalizzazione

mis. 3.07 - Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

mis. 3.07 - Formazione di esperti per informatica applicata alla valorizzazione del territorio

mis. 3.09 - Formazione permanente per la competitività delle imprese

mis. 4.01 - Sostegno alle PMI per l'aumento della competitività

mis. 4.04 b - Internazionalizzazione dell'economia locale

mis. 4.09 - Sostegno alle PMI agricole per il miglioramento delle condizioni di produzione

mis. 4.12 - Potenziamento della produzione agricola primaria funzionale alla definizione di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

mis. 4.13 b - Sistemi di Qualità funzionali alla valorizzazione della RES

mis. 4.15 - Diversificazione dell'economia rurale

mis. 4.19 - Sostegno all'Offerta Turistica Integrata

mis. 6.08 - Reti e Partenariati

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPENSORIO VAL D'ANAPO

Asse 4 - O.T.I. - Offerta Turistica Integrata

Asse 14 - Ottimizzazione filiere di settore

c. elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina

- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

d. L'azione è integrata ad una serie di iniziative di formazione ed aggiornamento realizzate da Provincia e Comuni, ed andrà realizzata nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di attività formative cofinanziate dal FSE, con particolare riferimento alla Circolare 06/04/FP dell'11.06.2004 dell'Assessorato Regionale Lavoro, P.S., Formazione Professionale ed Emigrazione.

In tal senso, si prevede di procedere a realizzare gli interventi mediante la **modalità a regia diretta da parte del GAL attraverso la struttura del CAF all'uopo** espressamente delegata.

E' prevista inoltre la realizzazione di progetti coerenti a cura degli Enti pubblici territoriali.

I criteri di selezione da adottarsi per l'individuazione dei progetti coerenti sono i seguenti:

- Coerenza dell'intervento con le strategie, obiettivi, tipologia di intervento del PSL;
- completezza della documentazione amministrativa disponibile
- Ammissibilità delle spese sostenute ai fini della certificazione a valere sul PSL.

La struttura tecnica del CAF, elaborerà una "Relazione di progetto" in cui verranno indicati, giustificati e descritti i seguenti elementi:

PER IL SUPPORTO CONSULENZIALE SPECIALISTICO
AMMISSIBILITA'

- rispetto dei termini di presentazione delle candidature, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa entro i termini dell'avviso pubblico;
- possesso di requisiti quanti/qualitativi minimi di esperienza e/o competenza da specificarsi nell'avviso pubblico;

SELEZIONE

- esperienza specifica nei settori che saranno individuati nell'avviso pubblico
- qualità e quantità dell'esperienza documentata
- qualità della committenza
- precedenti esperienze nell'area PSL
- precedenti esperienze nell'ambito dello sviluppo locale

PER IL SUPPORTO TECNICO LOGISTICO ESTERNO

- economicità, congruità e qualità dell'offerta

- Finalità e obiettivi
- Fasi del progetto
- Descrizione degli interventi
- Cronogramma di attuazione
- Analisi dei costi
- Quadro finanziario complessivo
- Risultati attesi
- Procedure di monitoraggio e controllo
- Modalità di gestione
- Risorse umane e materiali necessarie alla realizzazione dell'intervento compresa l'indicazione dei fabbisogni di risorse umane e materiali esterne alla struttura del CAF

Nel caso si verifichi la necessità del ricorso esterno di risorse umane e materiali, il CAF individuerà tali risorse mediante procedure di evidenza pubblica, curando di assicurare la massima partecipazione a livello locale oltre all'applicazione delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti pubblici di servizi a norma della vigente normativa.

I criteri generali di selezione ai quali si farà ricorso nell'individuazione dei soggetti esterni sono:

- esperienza specifica nel settore ed in settori analoghi
- competenza ed esperienza delle risorse umane utilizzate
- qualità della proposta progettuale
- coerenza con il cronoprogramma del Progetto
- congruità ed economicità del piano dei costi
- qualità e quantità degli obiettivi da raggiungere

oltre a quelli specifici più avanti indicati.

Nell'ipotesi in cui non sarà possibile fare ricorso alla procedura a regia diretta, sia pure nell'ipotesi prevedente il ricorso a professionalità esterne, gli interventi formativi saranno realizzati da soggetti attuatori individuati con procedure di evidenza pubblica, secondo le modalità della regia in convenzione e sotto le attività di co-coordinamento e di controllo attuativo del GAL Val d'Anapo, Capofila Amministrativo e Finanziario e già ente accreditato per la realizzazione di attività formative presso la Regione Siciliana, al quale fanno carico in regime di regia diretta tali attività di direzione, supervisione e coordinamento.

La procedura prenderà l'avvio da un avviso di selezione riportante le linee guida dei singoli interventi, al quale ciascun ente interessato risponderà formulando una candidatura accompagnata da una proposta preliminare per la realizzazione dell'attività formativa.

Si procederà quindi alla selezione, sulla base dei seguenti criteri:

AMMISSIBILITA'

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
- titolarità dell'accreditamento ai fini formativi presso la Regione Siciliana;
- disponibilità di sedi formative accreditate nell'area PSL;
- esperienza almeno triennale nel settore della formazione continua;
- regolarità gestionale ed attuativa, comprovata dall'assenza di procedure di recupero somme da parte della Regione Siciliana o di altri soggetti committenti di azioni formative.

SELEZIONE

- qualità della proposta progettuale preliminare, riguardo a:
 - esperienza e competenza dei docenti
 - contenuti formativi
 - metodologia didattica
 - esperienza specifica in attività formative analoghe a quella in affidamento

Il GAL potrà affidare la realizzazione di tutte le attività formative ad un unico soggetto attuatore, anche costituito da più enti regolarmente associati, o in alternativa potrà affidare ciascuna azione formativa a soggetti diversi.

La determinazione verrà assunta sulla base delle candidature pervenute e della qualità delle stesse

Nel dettaglio, l'iter attuativo dell'intervento seguirà il seguente schema procedurale

- Definizione delle linee guida dell'intervento; dei criteri di progettazione preliminare e predisposizione dell'avviso di selezione a cura del CAF;
- Approvazione dell'avviso di selezione da parte del Consiglio Direttivo;
- Pubblicizzazione dell'avviso di candidatura e selezione
- Selezione ed individuazione del soggetto attuatore/dei soggetti attuatori a cura della struttura del CAF e/o a cura della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio Direttivo
- Avvio della procedura di progettazione definitiva con il supporto del GAL Val d'Anapo
- Valutazione della progettazione esecutiva a cura della struttura del CAF e/o a cura della struttura/tecnico all'uopo incaricato dal Consiglio Direttivo
- Approvazione del progetto esecutivo a cura del Consiglio Direttivo;
- Definizione della convenzione con il soggetto attuatore;
- Realizzazione a cura del soggetto attuatore/dei soggetti attuatori, con il co-coordinamento e il controllo attuativo del GAL Val d'Anapo;
- Monitoraggio e controllo sulla realizzazione dell'intervento a cura della struttura del CAF;

- Liquidazione del contributo in anticipazione previa fideiussione, secondo le disposizioni in materia di attività formative cofinanziate dal FSE in Sicilia
- Ulteriore liquidazione fino all'70% del contributo per SAL, secondo le disposizioni in materia di attività formative cofinanziate dal FSE in Sicilia

Saldo del contributo spettante, definito sulla base di rendiconto approvato dal competente Dipartimento Regionale della Formazione Professionale e svincolo della garanzia fideiussoria

e. beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiari finali dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, sono il GAL e gli enti pubblici (Provincia regionale e Comuni)

f. spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico

Formazione		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Quota Pubblica	Quota a carico del FEOGA	€ 119.952,00	50,0%
	Quota a carico dello Stato	€ 30.273,60	12,6%
	Quota a carico della Regione	€ 12.974,40	5,4%
	Totale	€ 163.200,00	68%
Quota a carico dei Privati		€ 76.800,00	32%
Costo Totale ammissibile		€ 240.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>		€ -	0%

i. indicatori di realizzazione e di risultato

- Indicatori di realizzazione
 - Corsi di formazione realizzati (n. 6)
 - Partecipanti (n. 108)
 - Ore (n.13.320)
- Indicatori di risultato
 - 18 % operatori beneficiari (del settore pubblico e privato) coinvolti
- Indicatori di impatto
 - Mantenimento livello occupazionale

MISURA 1.5

SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PSL

AZIONE 1.5.1

PROGETTO QUALITA' TERRITORIO:

GESTIONE DEL PSL

Costo complessivo € 320.000

a. motivazioni, obiettivi e strategie specifici

L'azione ha l'obiettivo di fornire il necessario ed adeguato supporto alla realizzazione del PSL, in termini sia di risorse umane che logistiche, da impegnare nelle attività di gestione (amministrazione, selezione, monitoraggio, controllo, rendicontazione) e di animazione e coordinamento. Per garantire il massimo livello di efficacia ed efficienza del Piano, il Partenariato ha convenuto sull'opportunità di fare ricorso alle professionalità ed alle esperienze già consolidate in capo al GAL Val d'Anapo, individuandolo come Capofila Amministrativo e Finanziario, con l'affiancamento del GAL Leontinoi.

Il modello organizzativo, dettagliatamente previsto nello Statuto e nel Regolamento di Funzionamento, si attuerà mediante una convenzione tra il GAL ed il CAF per l'assicurazione degli adempimenti relativi a:

- l'attuazione e gli adempimenti del Piano di Sviluppo Locale;
- il supporto tecnico, l'istruttoria tecnico - amministrativa relativa agli interventi materiali ed immateriali previsti dal Piano;
- gli accertamenti di regolare esecuzione degli interventi;
- l'erogazione degli incentivi ai soggetti attuatori;
- il coordinamento, la supervisione e il controllo di tutte le attività inserite nel Piano;
- il monitoraggio continuo delle attività e la rendicontazione della spesa;
- l'attuazione diretta delle azioni a regia del GAL Hyblon Tukles, mediante acquisizione, istruttoria ed approvazione dei progetti definitivi;
- le azioni di sensibilizzazione della popolazione e degli operatori locali secondo criteri e mezzi idonei a garantire la massima partecipazione a livello locale e la necessaria trasparenza nella scelta dei soggetti responsabili dell'attuazione del PSL sul territorio;
- la partecipazione attiva alla Rete Nazionale e all'Osservatorio Europeo;
- la predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione di contributi ai beneficiari finali individuati dalle Azioni del PSL;
- la ricezione delle domande di contributo, l'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti e l'approvazione delle graduatorie dei beneficiari finali e dei relativi importi di contributo pubblico assegnato;
- il monitoraggio dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del PSL;

- la predisposizione delle relazioni relative alle azioni di informazione e pubblicità in conformità al Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- la predisposizione di un sistema di archiviazione e conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile afferente l'attuazione del PSL e dei singoli progetti, al fine di consentire alle competenti Autorità regionali e comunitarie l'esecuzione di verifiche e controlli;
- l'implementazione ed aggiornamento del sistema di gestione e controllo del PSL, in conformità al regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- l'effettuazione degli impegni di spesa e predisposizione degli atti di concessione dei contributi Leader + ai beneficiari finali;
- la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali necessaria per la erogazione dei contributi Leader + assegnati, compresa - in caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo sul contributo pubblico - la garanzia fideiussoria;
- l'effettuazione di tutti i controlli, le verifiche ed i collaudi necessari per l'accertamento della regolare esecuzione degli interventi da parte dei beneficiari finali dei contributi Leader +;
- la liquidazione e pagamento dei contributi Leader + a favore dei beneficiari finali;
- l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate;
- la predisposizione di un sistema analitico di contabilità delle spese relative all'attuazione del PSL, conforme alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il CAF a tal fine si avvarrà delle professionalità presenti nel GAL Val d'Anapo integrandole con quelle presenti nel GAL Leontinoi, attesa la capacità gestionale ed amministrativa già consolidata del gruppo di lavoro, individuando in tale ambito il Responsabile Amministrativo e Finanziario, i due Coordinatori d'Area Leontinoi e Val d'Anapo - quest'ultimo con funzioni di supporto diretto al Responsabile di Piano -, l'Esperto per le Procedure d'Attuazione, che affiancheranno il Responsabile del Piano, già individuato.

Tale gruppo di lavoro sarà integrato con ulteriori professionalità da impegnare nelle attività di animazione, di selezione e di collaudo, per l'individuazione delle quali si procederà secondo evidenza pubblica, mediante pubblicazione di avviso pubblico di candidatura e selezione a cura del GAL Hyblon Tukles con la metodologia della sommistrazione di test scritti e di colloquio valutativo, nonché del rispetto delle previsioni del CdP.

Il personale selezionato opererà in stretto raccordo e sotto il coordinamento del CAF e del Responsabile di Piano.

INTEGRAZIONE CON LE ALTRE MISURE DEL PSL

Si rinvia allo schema sinottico riportato al par. 3.1

b. collegamento con interventi di programmi diversi dal PSL

COLLEGAMENTO CON LE MISURE DEL P.A.L. LEADER II SICILIA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

Azione B.A.2 Sportello informativo unico territoriale
Azione B.A.3/B.A.5 Realizzazione e diffusione del logo Val d'Anapo e piano di comunicazione
Azione B.B.1 Formazione di tecnici per produzioni agricole a basso impatto ambientale
Azione B.B.2 Formazione di esperti per la ricostituzione, gestione e tutela del patrimonio boschivo
Azione B.B.3 Formazione di esperti per la promozione e la gestione del contesto rurale: interpreti del territorio
Azione B.B.4 Formazione di esperti per la promozione e la gestione di imprese agrituristiche e turistico-rurali
Azione B.B.5 Formazione di esperti per la produzione, trasformazione, stoccaggio e commercializzazione di prodotti agricoli ed alimentari tipici locali
Azione B.B.6 Formazione di tecnici per la gestione di aziende zootecniche in aree svantaggiate
Azione B.B.7 Formazione di esperti per la lavorazione di materiali lapidei e calcarei
Azione B.C.1 Investimenti per lo sviluppo dell'Offerta Turistica Integrata (O.T.I.)
Azione B.C. 2 Centro servizi integrati per il tessuto produttivo dell'ambito rurale Val d'Anapo
Azione B.C.3 Introduzione sistema di Qualità UNI ISO 9000:94
Azione B.E.1 Sostegno per la creazione e valorizzazione di attività di trasformazione di prodotti tipici locali con il tutoraggio degli anziani
Azione B.E.2 Ottimizzazione della filiera olivicola comprensoriale attraverso la stesura di protocolli di produzione e di trasformazione, finalizzati alla creazione di un marchio di qualità
Azione B.E. 3 Attività dimostrative per coltivazioni fuori suolo
Azione B.E.4 Realizzazione di Sistemi HACCP
Azione B.E. 5 Creazione di punti espositivi mobili dei prodotti del Comprensorio sulle piazze locali
Azione B.E. 6 Creazione di un punto comune di vendita dei prodotti del Comprensorio
Azione B.E. 7 Attività dimostrative di tutela per specie protette ed allevamenti alternativi
Azione B.F.1 Realizzazione di manuali e protocolli operativi per il recupero e la valorizzazione delle potenzialità produttive del Comprensorio
Azione B.A.4/B.F.2 Realizzazione e manutenzione del GIS Val d'Anapo
Azione B.F.3 Valorizzazione delle aree di riserva del Comprensorio Val d'Anapo attraverso la creazione di punti di servizio
Misura B.F. 4 Attività di informazione e sperimentazione pilota per la selezione all'origine dei rifiuti solidi urbani ed agricoli, per il successivo riutilizzo

COLLEGAMENTO CON I PATTI TERRITORIALI PER L'AGRICOLTURA VAL D'ANAPO E LEONTINOI

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola primaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES

iniziative produttive nel comparto della produzione agricola secondaria di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES – agroalimentare tipico di qualità

iniziative produttive per la diversificazione dell'economia rurale – agriturismo e servizi funzionali alla valorizzazione della RES

COLLEGAMENTO CON IL PIT HYBLON TUKLES

mis. 1.11 - Sistemi integrati ad alta naturalità

mis. 1.13 – Sviluppo di nuove imprese per il rafforzamento del tessuto imprenditoriale della RES

mis. 2.01 – Recupero di contenitori di pregio per la creazione di rete museale

mis. 2.03 – Miglioramento dell'Offerta Turistica Integrata

mis. 3.01 – Agenzia Locale Polifunzionale

mis. 3.07 – Formazione di esperti per l'internazionalizzazione

mis. 3.07 – Formazione di esperti per valorizzazione beni culturali

mis. 3.07 – Formazione di esperti per informatica applicata alla valorizzazione del territorio

mis. 3.09 – Formazione permanente per la competitività delle imprese
mis. 4.01 – Sostegno alle PMI per l'aumento della competitività
mis. 4.03 - Aiuti al Terzo Settore
mis. 4.04 b – Internazionalizzazione dell'economia locale
mis. 4.09 – Sostegno alle PMI agricole per il miglioramento delle condizioni di produzione
mis. 4.12 – Potenziamento della produzione agricola primaria funzionale alla definizione di prodotti funzionali alla valorizzazione della RES
mis. 4.13 b – Sistemi di Qualità funzionali alla valorizzazione della RES
mis. 4.14 – Potenziamento del sistema delle Infrastrutture rurali
mis. 4.15 – Diversificazione dell'economia rurale
mis. 4.19 – Sostegno all'Offerta Turistica Integrata
mis. 6.08 – Reti e Partenariati

COLLEGAMENTO CON IL PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL COMPENSORIO VAL D'ANAPÒ

Asse 1 - C.I.S.I. - Centro Interattivo Servizi Integrati
Asse 2 - Recupero e salvaguardia della falda idrica
Asse 3 - Interventi di forestazione e bonifica
Asse 4 - O.T.I. – Offerta Turistica Integrata
Asse 5 - Recupero del patrimonio architettonico locale
Asse 6 – Sistema integrato poli turistico-sportivi dell'UTRAS
Asse 7 - Piano integrato di recupero dei centri storici dell'U.T.R.A.S.
Asse 8 - Valorizzazione, fruizione e gestione dei BB.CC.AA.
Asse 9 - Itinerari rurali per disabili
Asse 10 - itinerari tematici
Asse 11 - Viabilità finalizzata viabilità lenta
Asse 12 - Servizio idrico integrato
Asse 13 - P.I.P. – Piano Insediamenti Produttivi dell'U.T.R.A.S.
Asse 14 - Ottimizzazione filiere di settore

c. elementi che connotano l'azione in termini di "vitalità economica", "sostenibilità", di misura "pilota" e "trasferibilità"

L'azione presenta un alto potenziale di riproducibilità e trasferibilità, atteso che l'area PSL, caratterizzata da un'alta presenza di valenze ambientali e culturali, costituisce uno dei più significativi snodi della RES.

La trasferibilità del modello attuato dall'area Hyblon Tukles agli altri ambiti della RES viene così ad essere garantita dalla rete relazionale esistente, concretizzantesi in una serie di atti e accordi:

- la convenzione quadro con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali
- il forte cointeressamento al processo in corso da parte Università Siciliane, che aderiscono al partenariato del GAL Hyblon Tukles con l'ARCES (Associazione Interuniversitaria Siciliana), il CRES (Centro Ricerca Elettronica Siciliana – Università di Palermo), il Consorzio Ricerca Filiera Carni – Università di Messina
- la collaborazione in atto con la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro e per il processo di inserimento del sistema delle valenze territoriali – RNO Pantalica Valle

dell'Anapo e Cave Iblee – nel modello UNESCO per la tutela e valorizzazione dei beni patrimonio dell'umanità

d. modalità di attuazione e modalità di erogazione delle risorse pubbliche

Il modello organizzativo, dettagliatamente previsto nello Statuto e nel Regolamento di Funzionamento, si attua mediante una convenzione tra il GAL ed il CAF per l'assicurazione da parte di quest'ultimo degli adempimenti affidati.

Il CAF a tal fine si avvarrà delle professionalità presenti nel GAL Val d'Anapo integrandole con quelle presenti nel GAL Leontinoi, con il ricorso ad una **procedura di tipo "fiduciario" per l'instaurazione di rapporti con scadenza al 30.06.2005.**

Per il periodo successivo e fino al completamento delle attività del PSL, il CAF procederà mediante procedura di evidenza pubblica alla selezione del personale da impiegare e secondo i seguenti criteri:

AMMISSIBILITA'

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica entro i termini dell'avviso pubblico;
- precedente esperienza nell'ambito del programma LEADER Sicilia

SELEZIONE

- svolgimento di mansioni specifiche per la gestione di Piani di Azione Locale Leader II direttamente connesse alla direzione, al coordinamento ed alla responsabilità di area amministrativa e tecnica
- svolgimento di mansioni specifiche per la gestione di strumenti della programmazione negoziata e della progettazione integrata territoriale direttamente connesse alla direzione, al coordinamento ed alla responsabilità di area amministrativa e tecnica

Tale gruppo di lavoro sarà integrato con ulteriori professionalità da impegnare nelle attività di selezione e consulenza specialistica, per l'individuazione delle quali si procederà secondo evidenza pubblica, mediante pubblicazione di avviso pubblico di candidatura e selezione a cura del GAL Hyblon Tukles, nonché del rispetto delle previsioni del CdP.

secondo i seguenti criteri:

AMMISSIBILITA'

- rispetto dei termini di presentazione delle proposte, previsti dall'avviso pubblico;
- completezza della documentazione amministrativa entro i termini dell'avviso pubblico;
- precedente esperienza in attività di attività istruttoria

- competenze e qualificazioni specifiche in relazione alla consulenza da assicurare specificata nell'avviso pubblico

SELEZIONE

- svolgimento di mansioni equivalenti in attuazione di Piani di Azione Locale Leader II
- svolgimento di mansioni equivalenti in attuazione del POP Sicilia 94/99, del POR Sicilia, di strumenti della programmazione negoziata e della progettazione integrata territoriale o di altri Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali nel territorio della Regione Siciliana qualità e quantità della precedente esperienza in attività istruttoria
- competenze e qualificazioni specifiche in relazione alla consulenza da assicurare

- *Il personale selezionato opererà in stretto raccordo e sotto il coordinamento del CAF e del Responsabile di Piano.*

e. beneficiario finale e localizzazione territoriale

Beneficiario finale dell'azione, localizzata nell'intera area PSL, è il GAL.

f. spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico

		Importo	Tasso di partecipazione
		(Euro)	%
Funzionamento e gestione del GAL			
Quota Pubblica	<i>Quota a carico del FEOGA</i>	€ 240.000,00	75,0%
	<i>Quota a carico dello Stato</i>	€ 56.000,00	17,5%
	<i>Quota a carico della Regione</i>	€ 24.000,00	7,5%
	Totale	€ 320.000,00	100%
Quota a carico dei Privati		€ -	0%
Costo Totale ammissibile		€ 320.000,00	100%
<i>di cui per interventi materiali</i>			0%

i. indicatori di realizzazione e di risultato

- Indicatori di realizzazione
 - Mesi/uomo per le attività gestionali del PSL (n.100)
 - Campagne informative realizzate (n.2)
 - Personale occupato – di cui a tempo pieno e part-time – n. 1 a t.d.
- Indicatori di risultato
 - 20% popolazione contattata
 - 20 % operatori pubblici e privati coinvolti
- Indicatori di impatto
 - 5% Incremento % degli interventi attivati rispetto a LEADER II

n. effetti occupazionali

L'intervento non ha un diretto effetto occupazionale.

3.3. CRONOGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO FINANZIARIO PER MISURE (O AZIONI) E PER ANNUALITÀ, NEL RISPETTO DI QUANTO INDICATO AL PARAGRAFO 3.2 DEL CDP.

(segue intercalare)

EXCEL 1

EXCEL 2

3.5. Descrizione sintetica degli elementi di complementarità del PSL rispetto ai documenti di programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2000-2006, in particolare rispetto al Piano di sviluppo rurale e al POR Regione Siciliana 2000/2006; complementarità del PSL rispetto ad altre iniziative di sviluppo locale realizzate nel recente passato, in corso di realizzazione o programmate

Ad integrazione di quanto già articolato al par. 2.3, si riporta di seguito il quadro delle principali integrazioni previste.

PROGETTI d'intervento del PSL	Misure del POR di interesse per il PIT Val d'Anapo	Tipologie delle attività interdipendenti di Piano Integrato
<p>RISORSE NATURALI</p> <p>1.2.21 - Progetto Governance: Attivazione della Rete Relazionale</p> <p>1.2.9 - Progetto Governance: Manuali per il recupero e l'Uso Sostenibile del Territorio</p>	<p>Costruzione della "rete ecologica" per la re-identificazione del "Sistema Territoriale Val d'Anapo".</p> <p>Protezione e consolidamento versanti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ messa in sicurezza fenomeni di dissesto ▪ protezione attiva <p>Mantenimento dell'originario uso del suolo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ricostituzione dei boschi ed ecosistemi distrutti da incendi ▪ prevenzione incendi ▪ investimenti di carattere silvo-pastorale ▪ S.I.T. <p>Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni di valorizzazione territoriale ▪ Implementazione S.I.T. ▪ Piani di gestione delle aree naturali ▪ Infrastrutturazione aree di pregio ▪ Recupero patrimonio tradizionale fisso ▪ Programmi di educazione ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del sistema di approvvigionamento idro-potabile • Recupero della falda idrica siracusana e rinaturalizzazione delle 'cave' • Interventi di ri-forestazione e bonifica
<p>RISORSE CULTURALI</p> <p>1.2.1 - Progetto Conoscenza: Completamento del Catalogo delle Valenze</p> <p>1.2.2 - Progetto Museo Diffuso: il piano di impresa della rete museale ed ecomuseale</p> <p>1.2.4 - Progetto Museo Diffuso - Allestimenti e Servizi Museali</p> <p>1.2.6 - Progetto Comunicazione Museale ed Ecomuseale</p>	<p>Valorizzazione delle risorse culturali quali occasioni di sviluppo di nuove opportunità produttive e di specializzazione di identità culturali. Riqualficazione complessa del patrimonio culturale ed ambientale dell'U.T.R.A.S.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardia patrimonio culturale • Fruizione patrimonio naturalistico • Recupero e riuso del patrimonio architettonico 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e promozione del patrimonio culturale e ambientale del comprensorio - piano di utilizzo delle aree di pre-riserva dell'U.T.R.A.S. • Recupero del patrimonio architettonico della ruralità val d'Anapo (campagna e borghi) - Sistema ricettivo integrato - Offerta Turistica Integrata - Riqualficazione di complessi architettonici a fini culturali - Ottimizzazione di livello comprensoriale delle

		strutture turistico-ricettive (ostelli, campus, strutture espositive, restauro e valorizzazione del paesaggio, recupero di palazzi storici e di architettura religiosa antica, ecc.)
RISORSE UMANE 1.4.1 – Progetto Qualità Territorio: Aggiornare per Competere	Riqualificazione delle risorse umane - Creazione di Agenzie di Sviluppo Locale <ul style="list-style-type: none"> • Formazione professionale mirata 	L'Agenzia di sviluppo locale è già attivata <ul style="list-style-type: none"> • Attività informative e formative finalizzate • Ottimizzazione filiere di settore • Attivazione di sistemi informativi coordinati
SISTEMI LOCALI DI SVILUPPO 1.3.10 – Progetto Conoscenza: gli Antichi Mestieri 1.1.8.a – Progetto Qualità Territorio: i Punti di Servizio alle Imprese Locali 1.1.8.b – Progetto Qualità Territorio: Servizi Innovativi alle Imprese Locali – realizzazione 1.1.8.c – Progetto Qualità Territorio: Antenna Carrefour 1.1.8.c – Progetto Qualità Territorio: WEB per l'Impresa 1.2.19 – Progetto Qualità Territorio: Itinerari Tematici ad Alta Accessibilità 1.2.20 – Progetto Qualità Territorio: Servizi di Teleprenotazione 1.3.3 – Progetto Qualità Territorio: Innovazione e Filiera 1.3.5 – Progetto Qualità Territorio: Reti di Imprese 1.3.9 – Progetto Qualità Territorio: Qualità di Prodotto e di Filiera 1.4.1 – Progetto Qualità Territorio: Aggiornare per Competere 1.5.1 – Progetto Qualità Territorio: Informazione Interattiva – Progetto Promozione: l'Offerta Relazionale delle Genti di Hyblon e Tukles	Irrobustimento delle attività esistenti ed innovazione produttiva mediante l'integrazione per filiera <ul style="list-style-type: none"> • Fruizione patrimonio ambientale • Creazione del sistema di Offerta Turistica Integrata (OTI) 	<ul style="list-style-type: none"> • Offerte turistiche integrate aree interne • Qualificazione offerta turistico-sportiva • Recupero della viabilità lenta dell'UTRAS e dei bagli e masserie che vi gravitano • Itinerari tematici e ricettività per disabili • Ottimizzazione del sistema allocativo di P.I.P. a livello comprensoriale e dei relativi servizi • Ottimizzazione del sistema produttivo agro-alimentare (olio, miele, carne, acqua, ecc) • Infrastrutture al sistema produttivo artigianale e PMI
2.8 – Progetto Promozione: Editoria di Pregio	Costruzione della rete delle città piccole e medie: "la città delle valli" <ul style="list-style-type: none"> • Partenariati attivi locali e transnazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero e riqualificazione dei centri storici e delle periferie urbane dell'UTRAS • Costruzione del sistema turistico-ricettivo urbano • Reidentificazione territoriale
RETI E NODI DI SERVIZIO 1.1.2 – Progetto Conoscenza: Terre e Genti di Hyblon e Tukles	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione della rete telematica di servizio all'impresa e al territorio • Recupero viabilità tematica 	<ul style="list-style-type: none"> • Rete telematica interattiva • Riqualificazione viabilità finalizzata

1.1.5.a - Progetto Qualità Territorio:
le Sedi di Incontro delle Genti di
Hyblon e Tukles

1.1.5.b - Progetto Qualità Territorio: il
Nuovo Vivere delle Genti di Hyblon
e Tukles

1.1.5.c - Progetto Qualità Territorio: i
Luoghi della Comunicazione

1.3.2. - Progetto Governance: Centro
Interattivo Servizi Integrati -
Offerta Relazionale Integrata

1.3.1 - Progetto Governance:
Centro Interattivo Servizi Integrati -
azioni di filiera e sistema produttivo
locale

1.5.2 - Progetto Qualità Territorio:
Gestione del PSL

3.6. Informazione sul PSL rivolta alla popolazione e ai beneficiari potenziali delle misure.

Sono previste attività di animazione ed informazione tramite:

- ⇒ gli sportelli informativi polivalenti
- ⇒ pubblicizzazione sistematica dei bandi e degli altri documenti rilevanti per il pubblico
- ⇒ attività di animazione sul territorio e verso le categorie produttive
- ⇒ inserimenti dei dati e delle informazioni nella rete Leader italiana ed europea.

Il GAL assicurerà un'informazione completa ed immediata tramite una serie di iniziative quali:

- ⇒ realizzazione di materiale informativo e divulgativo, anche con l'utilizzo dei canali alternativi (sito web e circolari e-letter)
- ⇒ organizzazione di incontri informativi rivolti a tutti i soggetti pubblici e privati operanti nel settore dello sviluppo rurale e del tema catalizzatore
- ⇒ pubblicazione dei bandi di partecipazione al PSL nelle sedi istituzionali preposte, sulla stampa e nei siti web tematici

3.7. Proposte per il monitoraggio, il controllo e la valutazione del PSL.

L'attivazione contestuale all'avvio del PSL di un sistema di monitoraggio efficace, costituisce uno strumento indispensabile per la corretta valutazione dell'evoluzione delle attività del PSL, sotto l'aspetto finanziario, fisico, procedurale di risultato e di impatto. Esso verrà attivato dal GAL attraverso una raccolta ragionata delle informazioni relative ad ogni singolo intervento/progetto previsto dal PSL, per poi essere aggregate e catalogate a seconda dei vari aspetti che si intendono valutare.

L'adozione di adeguati parametri, in sede di valutazione, permetteranno sia di comprendere il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia di disporre di informazioni specifiche a scopo statistico, sia per individuare gli eventuali nodi critici di attuazione.

L'attività di monitoraggio sarà dunque strutturata nelle fasi di seguito elencate:

Definizione dei dati oggetto di rilevazione - scheda di rilevazione.

Costituirà la base del sistema di monitoraggio che si intende attivare. Essa verrà definita tenendo conto della tipologia di intervento/progetto oggetto di monitoraggio e degli obiettivi di valutazione dell'attività specifica del PSL, della griglia di indicatori proposti da Cdp a livello di misura, della organizzazione del sistema informativo fornito dalla Amministrazione regionale nella precedente programmazione 1994-99 e di tutte le successive indicazioni che verranno fornite dalla Autorità Regionale ai fini di monitoraggio e controllo superiori.

Rilevazione dei dati. I beneficiari finali saranno obbligati dal GAL a fornire con cadenze periodiche le informazioni utili a verificare l'andamento

procedurale, fisico e finanziario degli interventi ammessi a finanziamento, sulla base della scheda predisposta e/o anche attraverso opportuni reports sullo stato di avanzamento degli interventi attuati. L'attività potrà essere svolta in collaborazione con il personale del GAL coinvolto nell'ambito delle attività di animazione e controllo.

Il "Referente per il Monitoraggio" delle azioni inserite nel PSL Hyblon Tukles è:

Nome e cognome : **Marisa Tinnirello**

Nata a: **Lentini** il: **18.10.1952**

C.F.: **TNNMRS52R58E532B**

Recapiti telefonici: **095 - 901008**

E Mail: marisatin@tiscali.it; posta@galvaldanapo.it

Organizzazione delle informazioni. I dati raccolti verranno elaborati attraverso l'ausilio di strumenti informatici che il GAL predisporrà in funzione degli scopi per i quali si intendo utilizzare (Monitoraggio finanziario, fisico, procedurale, di impatto, ecc.) e dei destinatari dei prodotti di elaborazione (Autorità di Gestione del Leader+, Unità amministrativa finanziaria di monitoraggio e controllo (UFAMC), Organi di gestione e struttura amministrativa del GAL, Organi di Valutazione interna ed esterna, ecc.).

Il GAL si impegnerà in ogni caso all'implementazione del sistema informativo che verrà predisposto dall'Autorità Regionale.

Le informazioni relative al **monitoraggio finanziario** verranno rilevate a livello di progetto ed in conformità alle disposizioni delle Norme Finanziarie dei fondi strutturali nonché di tutte le indicazioni che verranno fornite dall'Autorità regionale. I dati saranno poi aggregati, a livello di intervento/Azione, Misura, Sezione e PSL. Gli stessi verranno quindi confrontati con le previsioni finanziarie sia del PSL che del PLR.

Anche ai fini del **monitoraggio fisico**, i dati saranno rilevati a livello di progetto e, aggregati sulla base della griglia di indicatori comuni definiti nel PLR e nel Complemento di programmazione per ciascuna misura. Il monitoraggio relativo agli indicatori di realizzazione e, quando possibile e significativo, di risultato e d'impatto, fornirà, in itinere, le opportune informazioni sull'andamento del programma.

Il **monitoraggio procedurale** sarà rilevato a livello di PSL fino alla fase di individuazione dei beneficiari, definendo schede di rilevazione per tipologie di interventi e modelli di aggregazione dei dati a livello di misura. Successivamente all'avvio degli interventi verrà rilevato a livello di progetto.

Diffusione delle informazioni. La diffusione delle informazioni avverrà sottoforma di tabelle sintetiche, schede informative, reports che verranno prodotti ad i destinatari delle informazioni con cadenza periodica variabile a seconda degli scopi per i quali sono stati realizzati.

I dati di monitoraggio finanziario saranno aggiornati e diffusi con cadenza almeno trimestrale. I dati fisici e procedurali saranno aggiornati e diffusi con cadenza almeno annuale.

4. PROGETTI DI COOPERAZIONE

- 4.1. Descrizione delle idee-progetto che si intendono perseguire con la cooperazione, in coerenza con il PSL (motivazioni, obiettivi, strategie, sommaria descrizione dei progetti che si ha interesse a sviluppare).**
- 4.2. Programma di massima per la definizione della partecipazione del GAL ai progetti di cooperazione.**
- 4.3. Possibilità di un coinvolgimento organizzativo e finanziario degli operatori economici locali nei progetti di cooperazione.**
- 4.4. Collegamento con interventi attuati, in corso di attuazione o previsti nel quadro di programmi diversi dal PSL.**

La sezione 2 - *sostegno alla cooperazione tra territori rurali* è finalizzata a promuovere la cooperazione interterritoriale tra territori all'interno di uno stato membro e/o **transnazionale** con altri stati membri, con l'obiettivo di raggiungere la massa critica necessaria a garantire la vitalità di un progetto comune e ricercare complementarietà, condividendo know-how e/o risorse umane e finanziarie di diversi territori.

Il GAL Hyblon Tukles ha intenzione di realizzare entrambi gli interventi, a partire dalla cooperazione interterritoriale: l'esperienza di condivisione e concertazione tra il GAL Leontinoi ed il GAL Val D'Anapo si è dimostrata proficua ed in grado di concorrere efficacemente allo sviluppo integrato del territorio, permettendo di sperimentare le pratiche migliori nelle definizioni di problematiche comuni.

Tale bagaglio di conoscenza non deve essere disperso ma anzi ulteriormente sperimentato, confrontato ed ulteriormente qualificato con attori di altri contesti interterritoriali.

Tuttavia è con la sezione relativa alla cooperazione transnazionale che si intercetta la caratteristica profondamente euromediterranea del PSL Hyblon Tukles, in relazione all'idea forza individuata ed alla strategia complessiva di intervento.

Si vuole infatti conseguire "non solo la messa a sistema ed a valore delle varie filiere di settore, ma l'attivazione sperimentale, forte, di livello euromediterraneo, della Governance del processo di sviluppo in atto, con la partecipazione attiva del Partenariato scientifico, sociale ed istituzionale euromediterraneo che finora ha condiviso gli orientamenti dello sviluppo del Val d'anapo, perché lo stesso possa coindividuare e condividere il sentiero dello sviluppo etico-sostenibile dei paesi svantaggiati che il mare nostrum accomuna...."

Coerentemente con tali principi, con l'azione di cooperazione transnazionale tra i sistemi locali di sviluppo individua la strategia di riferimento ne:

- la condivisione dei processi, delle metodologie e delle buone pratiche

- l'attivazione di partenariati integrati, in grado di favorire collaborazione anche di tipo economico e commerciale
- la costruzione di una vera e propria Rete Euromediterranea dei Sistemi Locali di Sviluppo per la nuova economia sostenibile della ruralità

In coerenza con tale strategia, gli obiettivi individuati consistono in:

- **Realizzazione della Piazza telematica** del Villaggio Euromediterraneo (Patrimonio Relazionale Internazionale dei piccoli centri della ruralità euromediterranea) per la **Condivisione dei criteri di sostenibilità** dei valori ambientali e storico-culturali del Villaggio Euromediterraneo
- **Rete delle produzioni tipiche di qualità dei piccoli centri** della ruralità euro- mediterranea.
- **Condivisione dei processi di riconoscibilità** dello specifico euromediterraneo
- **Creazione della rete di scambio** del Villaggio Euromediterraneo

che saranno integrati in sede di progettazione esecutiva dell'azione, in stretto raccordo con le Università, i GAL, gli Attori dello Sviluppo Locale euromediterranei.

L'area territoriale individuata per la realizzazione dell'azione abbraccia diversi paesi euromediterranei, a partire da Tunisia – Egitto – Spagna – Grecia – Francia.

4.5 Importo finanziario da destinare alla Sezione II

€ 437.140,00 complessivi, di cui € 262.384,00 a carico delle risorse pubbliche e € 174.856,00 in cofinanziamento.